Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"MATTEI - FORTUNATO" - EBOLI

SAIS067002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MATTEI - FORTUNATO" - EBOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7727** del **05/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/11/2024** con delibera n. 25.*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
9 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
19 Risorse professionali

Le scelte strategiche

21 Aspetti generali
25 Priorità desunte dal RAV
27 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
29 Piano di miglioramento
57 Principali elementi di innovazione
60 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

78 Aspetti generali
85 Traguardi attesi in uscita
103 Insegnamenti e quadri orario
123 Curricolo di Istituto
130 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
137 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
157 Moduli di orientamento formativo
187 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
234 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
312 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
317 Attività previste in relazione al PNSD
322 Valutazione degli apprendimenti

328 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

338 Aspetti generali
350 Modello organizzativo
368 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
372 Reti e Convenzioni attivate
413 Piano di formazione del personale docente
422 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto

L'Istituto di Istruzione Superiore "Mattei-Fortunato" rappresenta una importante realtà educativa per la città di Eboli e le comunità limitrofe.

Nato nel 2013, in seguito all'accorpamento degli storici Istituto Tecnico Agrario "G. Fortunato", Istituto Tecnico Industriale "E. Mattei" e Istituto Professionale per i Servizi Commerciali "A. Moro", l'Istituto accoglie, per vocazione, gli studenti provenienti dalle comunità limitrofe, in quanto facilmente raggiungibile poiché i suoi plessi sono collocati in prossimità delle principali arterie stradali ed autostradali.

Il tasso di pendolarismo, pur non essendo molto alto, in quanto la Scuola è frequentata principalmente da studenti residenti nel Comune di Eboli, impone la necessità di adattamenti all'orario delle lezioni a causa della inadeguatezza dei servizi di trasporto pubblico alle reali esigenze dell'utenza.

Per rispondere alle esigenze specifiche della realtà produttiva italiana, e formare figure adeguate alla domanda di professionalità proveniente dal mondo delle impresa, la scuola ha sei indirizzi di studio, di cui quattro tecnico-tecnologici e due indirizzi professionali. Gli indirizzi tecnici sono: l'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica con l'articolazione elettronica; l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni con l'articolazione in informatica ambedue attivi presso la sede "Mattei" di Eboli; l'Indirizzo Trasporti e Logistica con articolazione Costruzione del mezzo aereo attivo sia ad Eboli che a Bellizzi; l'indirizzo Agrario, Agroalimentare e Agroindustria, con tre diverse articolazioni: Gestione dell'ambiente e del territorio, Viticoltura ed enologia, Produzione e trasformazione dei prodotti alimentari, con sede presso l'Istituto Tecnico Agrario "G. Fortunato", con sede in Via San Giovanni (Eboli).

Al termine del percorso formativo, dopo avere sostenuto positivamente l'Esame di Stato, gli studenti conseguono il diploma di Istruzione tecnica o professionale. La formazione didattica quinquennale offre un variegato ventaglio di opportunità professionali. I diplomati possono intraprendere attività connesse direttamente alle competenze tecniche acquisite con il titolo di studi, oppure proseguire con gli studi universitari sia in discipline coerenti con la preparazione tecnica raggiunta, sia in altri campi del sapere dal momento che il corso di studi offre una preparazione di ampia portata. Ciò consente di avere la possibilità di orientare in maniera non obbligata, ma secondo le aspirazioni, le attitudini e le ambizioni delle studentesse e degli studenti, stimolati a profondere un impegno

sempre più assiduo.

Esigua è la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana. La progettazione didattica è finalizzata prioritariamente a soddisfare le esigenze del territorio, che ha un tasso di disoccupazione molto alto ma che allo stesso tempo, grazie alla sua centralità geografica, al suo potenziale produttivo e alla sua disponibilità di aree destinabili a nuovi insediamenti industriali, può divenire un polo di attrazione per investimenti sia italiani che esteri. Queste considerazioni risultano pienamente aderenti al contesto territoriale di riferimento del "Mattei-Fortunato", caratterizzato dalla vicinanza all'Aeroporto Salerno Costa d'Amalfi, nonché alle aree retroportuali di Pontecagnano, Battipaglia ed Eboli. In particolare, le filiere dell'Aerospazio, dell'Agroalimentare e dell'Abbigliamento possono favorire un efficace sviluppo occupazionale. L'istituto collabora con importanti realtà aziendali e produttive nonché con Enti del territorio e non solo, per l'attuazione di progetti curriculari e di percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento.

Il "Mattei-Fortunato" si è affermato negli anni, sul proprio territorio, per la qualità dell'offerta formativa: in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche, la Scuola promuove continuamente l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, nonché la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola.

La pratica didattica è incentrata su metodologie innovative imperniate sul protagonismo degli studenti, in modo da agevolare l'interdisciplinarità, il confronto tra i discenti, la rielaborazione condivisa e la costruzione collettiva della conoscenza, nonché sul laboratorio e la didattica laboratoriale come metodologia di apprendimento.

Grande attenzione è rivolta anche alla programmazione didattica: ogni disciplina ha adottato un curricolo verticale, che risponde all'esigenza di strutturare sul modello del PECUP la formazione degli alunni nel corso dell'intero quinquennio di studi.

L'azione didattica e valutativa è svolta anche mediante la realizzazione di percorsi innovativi, come compiti di realtà e prove esperte con valutazione autentica, che consentono la maturazione delle competenze chiave, e che, unitamente ai percorsi PCTO svolti in partenariato con le aziende e gli enti del territorio, consentono di sviluppare gli aspetti più pratici e operativi connessi alle competenze cognitive, nonché di implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali. Anche l'insegnamento dell'educazione civica è strutturato su un curricolo verticale, condiviso tra i docenti di tutte le discipline, volto a potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti, ed in particolar modo a contrastare fenomeni di devianza giovanile e di bullismo. Al fine di ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, la scuola

considera strategiche le attività di orientamento in ingresso. Una particolare attenzione è rivolta anche alle pratiche di inclusione.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'IIS costituisce un antico e riconosciuto centro nevralgico di ricerca-azione operante da più di un secolo sul territorio (l'Istituto Agrario G. Fortunato è stato istituito nel 1882, l'Istituto Mattei di Eboli nel 1960, l'Istituto Professionale A. Moro nel 1975). La scuola propone convegni manifestazioni di settore su innovazione tecnologica, educazione alla legalità sviluppo sostenibile, ed è sede di incontri istituzionali (ha ospitato il Ministro dell'Agricoltura e dell'Ambiente) destinati agli studenti, alle famiglie, agli stakeholder nonché centro accreditato ECDL, CISCO e Trinity. L'IIS ha attuato l'Agenda Digitale (tutte le aule e i laboratori sono dotati di schermi touchscreen); dispone di ben 31 laboratori di settore, di cui 24 con collegamento INTERNET, ivi compresi gli opifici annessi all'Azienda agraria di 11 ha di SAU (Scuola Impresa). L'Istituto attua progetti extracurricolari per il recupero delle carenze formative e per l'ampliamento dell'offerta formativa.
Vincoli:
Il bacino di utenza dell'IIS, che conta più di 641 alunni, è costituito da studenti che provengono dal Comune di Eboli e da più di 25 Comuni limitrofi, distanti anche 30 Km e caratterizzati da un alto tasso di frammentazione determinato dall'orografia del territorio. Si tratta di Comuni dell'entroterra (Monti Alburni e Picentini) costituiti da numerose frazioni isolate e privi di centri di aggregazione destinati ai giovani, ad alto tasso di spopolamento, che non sempre offrono opportunità culturali e formative. Gli studenti pendolari hanno problemi di trasporto che limitano la frequenza delle attività extracurricolari (corsi di recupero, progetti di ampliamento dell'offerta formativa). Notevole è la presenza di alunni con BES, in particolare con disabilità certificata e con DSA, spesso rilevati nel corso dell'anno scolastico. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana non è rilevante a livello di Istituto (8,1%). Il livello ESCS è medio/basso, pertanto, rafforza la consapevolezza che la scuola costituisce un importante elemento proattivo di miglioramento culturale e sociale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio di riferimento della scuola è caratterizzata sia da una forte vocazione agricola che dalla presenza di aziende industriali medie e piccole ed agenzie di servizi. La Biblioteca comunale, il Museo dell'alta Valle del Sele e le numerose associazioni culturali di categoria, professionali e di

volontariato, nonché le Forze dell'Ordine, (Carabinieri, Polizia), le Forze Armate, (G. di Finanza, Esercito) e le vicine Università (Salerno, Napoli, Potenza), costituiscono un valore aggiunto alle attività dell'Istituto grazie ai consolidati rapporti di collaborazione . L'IIS consta di 4 sedi di cui 3 ad Eboli ed una, con indirizzo Trasporti e Logistica (art. Costr.uzione del mezzo aereo) a Bellizzi (Comune sede dell'aeroporto Salerno Costa D'Amalfi). Gli indirizzi di studio sono 6 : Professionale Socio- sanitario e Produzioni per il Mady in Italy settore Moda; Tecnico con Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica ed Elettrotecnica, Trasporti e Logistica art. Costruzione del mezzo aereo, Tecnologico Agraria , Agroalimentare e Agroindustria con articolazioni: "Produzioni e trasformazioni", "Gestione dell'ambiente e del territorio" e "Viticoltura ed enologia", che rispondono alle vocazioni produttive agricole del territorio. I progetti extracurricolari e i percorsi PCTO prevedono da anni l'acquisizione di competenze certificate (modello EUROPASS), di concerto con gli Enti/Aziende di settore partner dell'Istituto o enti accreditati.
Vincoli:
I rapporti con gli stakeholder, enti territoriali pubblici e privati, associazioni culturali, aziende, sono caratterizzati da una consolidata collaborazione .Le aziende sostengono le attività della scuola (PCTO, convegni, manifestazioni di settore e manifestazioni sulla sulla legalità). Purtroppo la prevalenza di aziende piccole-medio e vincoli delle stesse, non sempre garantiscono percorsi di PCTO adeguati alle esigenze formative esplicitate degli studenti. Il contributo degli Enti Locali si sostanzia nel trasporto e nel finanziamento di assistenti per la comunicazione per gli alunni con disabilità grave. La manutenzione ordinaria e straordinaria a cura della Provincia è molto carente . Del tutto assente ad Eboli il Supporto dei servizi sociali

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Le risorse economiche provenienti da finanziamenti MI, anche dedicati all'attuazione di progetti e le risorse PON-POR, FESR E FSE, garantiscono l'attuazione di numerosi progetti extracurricolari, nonchè l'allestimento di nuovi spazi per l'apprendimento. Tre delle 4 sedi dell'IIS sono ubicate all'interno dei nuclei abitativi comunali, la sede Fortunato e' allocata fuori dal centro abitato unitamente all'annessa azienda agraria di 14 ha. ed è dotata di opifici quali confetturificio, cantina e caseificio didattico, oleificio e parco macchine agricole. Tutte le sedi sono cablate con fibra ottica, La sede Mattei è dotata di Aula3.0, Laboratori di Aereonautica, Laboratori di Informatica, Laboratori di Elettronica . L'IIS dispone di aule dotate tutte di schermi touch e di laboratori dotati di computer e LIM; i 31 laboratori di settore sono coerenti con gli indirizzi di studio e la vocazione produttiva del territorio e dispongono di dotazioni digitali per alunni con disabilità psicofisica. Le 3 sedi ubicate ad Eboli sono dotate di palestre (la sede Fortunato anche di campi esterni) e di biblioteche con più di 7000 volumi di settore e di riconosciuto pregio.

Vincoli:
La manutenzione ordinaria e straordinaria non sempre viene garantita dall'Ente preposto. La scuola impegna proprie risorse per garantire la manutenzione. In alcuni edifici sono tuttora presenti barriere architettoniche e la sede di Bellizzi e' in attesa di un edificio dedicato (attualmente e' ospitata dall' IC Gaurico) e priva di palestra, benche' dotata di laboratori di settore. L'Istituto ha stipulato una convenzione con il Comune di Bellizzi per l'utilizzo del campo sportivo comunale. Anche le istanze prodotte agli Enti Locali ex D. Lgs. 81/08 e succ. m. e i. non sempre vengono evase.

Risorse professionali

Opportunità:
La maggioranza del personale docente ha un contratto a tempo indeterminato. La buona percentuale di stabilità dei docenti nell'Istituto potrebbe permettere una progettazione efficace, efficiente e di qualità. L'Istituto è Centro accreditato ECDL, Trinity, Cisco ed AutoCad. I docenti sono in possesso di certificazioni informatiche che hanno consentito l'attuazione di progetti extracurricolari con conseguimento di certificazioni informatiche e linguistiche (Trinity), nonché di competenze professionali specialistiche e di settore (REACH-CLP). I docenti di sostegno a t.i. sono dotati di buone competenze professionali il che consente di realizzare un'elevata qualità di inclusione . Gli assistenti all'autonomia e alla Comunicazione per i ragazzi diversamente abili seguono alcuni studenti con gravi disabilità .
Vincoli:
La stabilità del corpo docenti fa sì che abbiano un'età media molto avanzata , tale fenomeno è causa di assenteismo e spesso di incapacità a gestire situazioni problema all'interno delle classi. Conseguenza dell'assenteismo è il frequente ricorso ad incarichi di supplenza breve con ripercussioni significative sulla regolarità dei percorsi didattici. Il numero dei docenti di sostegno con contratto a tempo indeterminato non è ancora adeguato, il che comporta frequentemente l'interruzione di della continuità didattica per gli studenti diversamente abili. Parte di questi docenti è privo del titolo di specializzazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'IIS costituisce un antico e riconosciuto centro nevralgico di ricerca-azione operante da più di un secolo sul territorio (l'Istituto Agrario G. Fortunato è stato istituito nel 1882, l'Istituto Mattei di Eboli

nel 1960, l'Istituto Professionale A. Moro nel 1975). La scuola propone convegni manifestazioni di settore su innovazione tecnologica, educazione alla legalità sviluppo sostenibile, ed è sede di incontri istituzionali (ha ospitato il Ministro dell'Agricoltura e dell'Ambiente) destinati agli studenti, alle famiglie, agli stakeholder nonché centro accreditato ECDL, CISCO e Trinity. L'IIS ha attuato l'Agenda Digitale (tutte le aule e i laboratori sono dotati di schermi touchscreen); dispone di ben 31 laboratori di settore, di cui 24 con collegamento INTERNET, ivi compresi gli opifici annessi all'Azienda agraria di 11 ha di SAU (Scuola Impresa). L'Istituto attua progetti extracurricolari per il recupero delle carenze formative e per l'ampliamento dell'offerta formativa.
Vincoli:
Il bacino di utenza dell'IIS, che conta più di 712 alunni, è costituito da studenti che provengono dal Comune di Eboli e da più di 25 Comuni limitrofi, distanti anche 30 Km e caratterizzati da un alto tasso di frammentazione determinato dall'orografia del territorio. Si tratta di Comuni dell'entroterra (Monti Alburni e Picentini) costituiti da numerose frazioni isolate e privi di centri di aggregazione destinati ai giovani, ad alto tasso di spopolamento, che non sempre offrono opportunità culturali e formative. Gli studenti pendolari hanno problemi di trasporto che limitano la frequenza delle attività extracurricolari (corsi di recupero, progetti di ampliamento dell'offerta formativa). Notevole è la presenza di alunni con BES, in particolare con disabilità certificata e con DSA, spesso rilevati nel corso dell'anno scolastico. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana non è rilevante a livello di Istituto (7,3%). Il livello ESCS è medio/basso, pertanto, rafforza la consapevolezza che la scuola costituisce un importante elemento proattivo di miglioramento culturale e sociale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio di riferimento della scuola è caratterizzata sia da una forte vocazione agricola che dalla presenza di aziende industriali medie e piccole ed agenzie di servizi. La Biblioteca comunale, il Museo dell'alta Valle del Sele e le numerose associazioni culturali di categoria, professionali e di volontariato, nonché le Forze dell'Ordine, (Carabinieri, Polizia), le Forze Armate, (G. di Finanza, Esercito) e le vicine Università (Salerno, Napoli, Potenza), costituiscono un valore aggiunto alle attività dell'Istituto grazie ai consolidati rapporti di collaborazione . L'IIS consta di 4 sedi di cui 3 ad Eboli ed una, con indirizzo Trasporti e Logistica (art. Costr.uzione del mezzo aereo) a Bellizzi (Comune sede dell'aeroporto Salerno Costa D'Amalfi). Gli indirizzi di studio sono 6 : Professionale Socio- sanitario e Produzioni per il Mady in Italy settore Moda; Tecnico con Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica ed Elettrotecnica, Trasporti e Logistica art. Costruzione del mezzo aereo, Tecnologico Agraria , Agroalimentare e Agroindustria con articolazioni: "Produzioni e trasformazioni", "Gestione dell'ambiente e del territorio" e "Viticoltura ed enologia", che rispondono alle vocazioni produttive agricole del territorio. I progetti extracurricolari e i percorsi PCTO prevedono da anni l'acquisizione di

competenze certificate (modello EUROPASS), di concerto con gli Enti/Aziende di settore partner dell'Istituto o enti accreditati.
Vincoli:
I rapporti con gli stakeholder, enti territoriali pubblici e privati, associazioni culturali, aziende, sono caratterizzati da una consolidata collaborazione .Le aziende sostengono le attività della scuola (PCTO, convegni, manifestazioni di settore e manifestazioni sulla sulla legalità). Purtroppo la prevalenza di aziende piccole-medio e vincoli delle stesse, non sempre garantiscono percorsi di PCTO adeguati alle esigenze formative esplicitate degli studenti. La manutenzione ordinaria e straordinaria a cura della Provincia è molto carente . Del tutto assente ad Eboli il Supporto dei servizi sociali

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Le risorse economiche provenienti da finanziamenti MI, anche dedicati all'attuazione di progetti e le risorse PON-POR, FESR E FSE, garantiscono l'attuazione di numerosi progetti extracurricolari, nonchè l'allestimento di nuovi spazi per l'apprendimento. Tre delle 4 sedi dell'IIS sono ubicate all'interno dei nuclei abitativi comunali, la sede Fortunato e' allocata fuori dal centro abitato unitamente all'annessa azienda agraria di 14 ha. ed è dotata di opifici quali confetturificio, cantina e caseificio didattico, oleificio e parco macchine agricole. Tutte le sedi sono cablate con fibra ottica, La sede Mattei è dotata di Aula3.0, Laboratori di Aereonautica, Laboratori di Informatica, Laboratori di Elettronica . L'IIS dispone di aule dotate tutte di schermi touch e di laboratori dotati di computer e LIM; i 31 laboratori di settore sono coerenti con gli indirizzi di studio e la vocazione produttiva del territorio e dispongono di dotazioni digitali per alunni con disabilità psicofisica. Le 3 sedi ubicate ad Eboli sono dotate di palestre (la sede Fortunato anche di campi esterni) e di biblioteche con più di 7000 volumi di settore e di riconosciuto pregio.
Vincoli:
La manutenzione ordinaria e straordinaria non sempre viene garantita dall'Ente preposto. La scuola impegna proprie risorse per garantire la manutenzione. In alcuni edifici sono tuttora presenti barriere architettoniche e la sede di Bellizzi e' in attesa di un edificio dedicato (attualmente e' ospitata dall' IC Gaurico) e priva di palestra, benche' dotata di laboratori di settore. L'Istituto ha stipulato una convenzione con il Comune di Bellizzi per l'utilizzo del campo sportivo comunale. Anche le istanze prodotte agli Enti Locali ex D. Lgs. 81/08 e succ. m. e i. non sempre vengono evase.

Risorse professionali

Opportunità:
La maggioranza del personale docente ha un contratto a tempo indeterminato. La buona percentuale di stabilità dei docenti nell'Istituto potrebbe permettere una progettazione efficace, efficiente e di qualità. L'Istituto è Centro accreditato ECDL, Trinity, Cisco ed AutoCad. I docenti sono in possesso di certificazioni informatiche che hanno consentito l'attuazione di progetti extracurricolari con conseguimento di certificazioni informatiche e linguistiche (Trinity), nonché di competenze professionali specialistiche e di settore (REACH-CLP). I docenti di sostegno a t.i. sono dotati di buone competenze professionali il che consente di realizzare un'elevata qualità di inclusione . Gli assistenti all'autonomia e alla Comunicazione per i ragazzi diversamente abili seguono alcuni studenti con gravi disabilità .
Vincoli:
La stabilità del corpo docenti fa sì che abbiano un'età media molto avanzata , tale fenomeno è causa di assenteismo e spesso di incapacità a gestire situazioni problema all'interno delle classi. Conseguenza dell'assenteismo è il frequente ricorso ad incarichi di supplenza breve con ripercussioni significative sulla regolarità dei percorsi didattici. Il numero dei docenti di sostegno con contratto a tempo indeterminato non è ancora adeguato, il che comporta frequentemente l'interruzione di della continuità didattica per gli studenti diversamente abili. Parte di questi docenti è privo del titolo di specializzazione.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"MATTEI - FORTUNATO" - EBOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS067002
Indirizzo	VIA SERRACAPILLI, 28/A EBOLI 84025 EBOLI
Telefono	0828333167
Email	SAIS067002@istruzione.it
Pec	SAIS067002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iismatteifortunato.edu.it

Plessi

IPC A.MORO EBOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	SARC067022
Indirizzo	VIA PESCARA - 84025 EBOLI
Edifici	• Via Pescara 10 - 84025 EBOLI SA
Indirizzi di Studio	• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

	• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	37

ITA G.FORTUNATO EBOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	SATA06701T
Indirizzo	VIA LOC. SAN GIOVANNI - 84025 EBOLI
Edifici	• Via San Giovanni snc - 84025 EBOLI SA • Via San Giovanni (Deposito) snc - 84025 EBOLI SA
Indirizzi di Studio	• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. • GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO • PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI • VITICOLTURA ED ENOLOGIA
Totale Alunni	201

ITIS E. MATTEI EBOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SATF06701E
Indirizzo	VIA SERRACAPILLI, 28/A EBOLI 84025 EBOLI
Edifici	• Via Serracapilli 28/A - 84025 EBOLI SA • Via Serracapilli (corpo Laboratori 1) 28/A - 84025 EBOLI SA • Via Serracapilli (corpo Laboratori 2) 28/A -

	84025 EBOLI SA • Via Serracapilli (corpo Laboratori 3) 28/A - 84025 EBOLI SA
Indirizzi di Studio	• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE • COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE • ELETTRONICA • INFORMATICA
Totale Alunni	338

ITIS BELLIZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SATF06702G
Indirizzo	VIA PESCARA, 10 BELLIZZI 84092 BELLIZZI
Indirizzi di Studio	• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE
Totale Alunni	101

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	37
	Chimica	6
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Enologico	1
	Fisica	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Scienze	4
	Aeronautica - Simulatore di volo	1
	Aeronautica - Galleria del vento	1
	Aeronautica- Metrologia	1
	Agrario - Micropropagazione	1
	Agrario - Trasformazione prodotti alimentari	1
	Agrario - Laboratorio Produzioni animali	1
	Agrario - Laboratorio Topografia e genio rurale	1
	Agrario - Caseificio didattico	1
	Agrario - Laboratorio Azienda Agraria	1
	Agrario - Laboratorio Agricoltura 4.0	1

	Laboratorio di Metodologie operative plesso Moro	1
	Laboratorio di Moda - plesso Moro	1
	Aeronautica - Disegno Progettazione ed Esercitazio	1
	Aeronautica - Macchine a fluido	1
	STEM - Laboratorio AR/VR	1
	Classe 3.0	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Calcio a 11	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	225
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	40
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

Approfondimento

Attualmente nell'istituto sono presenti n. 32 classi (di cui n. 2 classi articolate) dislocate sulle 4 sedi. Le aule sono provviste di Smartboard che insieme al pc di aula costituiscono gli unici dispositivi disponibile per la didattica digitale integrate.

Con i fondi ***PIANO SCUOLA 4.0: Next Generation Classroom (Ambienti di apprendimento innovativi)*** la scuole sta realizzando ambienti di apprendimento ***ibridi***, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo con gli ambienti digitali, organizzando l'aula con:

- Arredi modulari e flessibili (per consentire rapide riconfigurazioni)
- Smart Board (nelle aule provviste che ne sono attualmente sprovviste)
- Dispositivi per la possibile fruizione a distanza di tutte le attività
- Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive
- Dispositivi per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica
- Strumenti per la realizzazione di cataloghi digitali condivisi nel cloud

L'Istituto dispone di diversi laboratori suddivisi sulle 4 sedi implementati nell'ultimo decennio e, in alcuni casi, con strumenti obsoleti privi di caratteristiche innovative su cui si basa un apprendimento attivo e collaborativo. Con i fondi ***PNRR PIANO SCUOLA 4.0: Next Generation Labs (Laboratori per le professioni digitali del futuro)*** la scuola sta realizzando laboratori per le professioni digitali nelle scuole secondarie di secondo grado, al fine di ampliare l'offerta formativa, potenziare le competenze digitali in un'ottica professionale e di accesso al lavoro.

A seconda dell'indirizzo la scuola intende innovare i suddetti laboratori rendendoli conformi alle attuali professioni caratterizzanti dell'era digitale, ambienti in cui sia possibile svolgere attività trasversali ai seguenti ambiti:

Laboratori in ambito tecnologico:

- Robotica e automazione
- Making e modellazione e stampa 3D/4D
- Creazione di prodotti e servizi digitali, in realtà virtuale e aumentata
- Cloud computing e cyber sicurezza
- Internet delle cose (IoT)
- Creazione di prodotti e servizi digitali
- Realtà aumentata
- Elaborazione, analisi e studio dei big data
- E-commerce e blockchain

Laboratori in ambito economico

- Agroalimentare
- Automotive
- Costruzioni
- Energia
- Servizi finanziari manifattura
- Chimica e biotecnologie
- Trasporti e logistica
- Transizione verde pubblica amministrazione
- Salute
- Servizi professionali

Con i fondi relativi al progetto nazionale 13.1.4A-FESRPON-CA-2022-18 - Avviso: 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - "Realizzazione di ambienti e laboratori per l educazione e la formazione alla transizione ecologica", l'istituto ha realizzato il progetto "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo". La partecipazione all'azione ha inteso favorire la realizzazione, presso l'Istituto Tecnico Agrario 'Giustino Fortunato' in Eboli (Sa), alla Via San Giovanni, di un nuovo spazio didattico laboratoriale mediante l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti. Attenzione non trascurabile è stata prestata alla realizzazione di detto spazio, anche per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti. Effettuata una valutazione propedeutica circa gli spazi disponibili per la realizzazione progettuale nel contesto del plesso Istituto Tecnico Agrario "G. Fortunato" e considerato che gli stessi sono risultati inadeguati per superficie e luminosità, si è optato per la realizzazione di una piccola struttura serricola, negli spazi di pertinenza dell'indicato plesso, opportunamente strutturata, nonché completata con gli elementi necessari per un'articolazione di coltivazione idroponica ed aeroponica. Il progetto è stato realizzato nel rispetto delle normative nazionali vigenti di tecnica degli impianti (elettrico, Wi-fi e idrico), nonché nel rispetto di tutte le indicazioni progettuali e secondo la regola d'arte, garantendo la corrispondenza alle norme di legge ed ai regolamenti vigenti. Il progetto de quo è stato strutturato nelle tre articolazioni, integralmente finanziate:

1) Categoria C: beni e attrezzature necessarie per l'allestimento del laboratorio didattico realizzato, non essendoci altri spazi idonei all'interno dell'istituto, in elementi strutturali in ferro zincato

amovibile dal suolo. Le dimensioni previste sono di mt 6,00 di larghezza e mt 12 di lunghezza;

2) Categoria D: si tratta di limitati lavori per la sistemazione dell'area di sedime che ospita l'impianto serricolo, con aggiunta della pavimentazione eseguita con l'impiego di telo pacciamante e di beole di cm 50 x 50;

3)Categoria G: corso di addestramento del personale individuato come assistente e responsabile del laboratorio;

4) Categoria E: cartellonistica pubblicitaria

Con i fondi relativi al progetto nazionale 13.1.4A-FESRPON-CA-2023-4 - Avviso: 78988 del 29/05/2023 - "Realizzazione laboratori green, sostenibili e innovativi - ASSE V", l'istituto ha realizzato il progetto "Laboratorio didattico eco-sostenibile, green, innovativo". L'adesione alla misura progettuale in oggetto ha previsto l'acquisto di macchine e attrezzature per l'azienda agraria, per la cantina didattica, per il birrificio e per il laboratorio enologico. A tale ultimo riguardo, si evidenzia come sia stato realizzato ex novo un birrificio, che va ad implementare l'attività didattica e laboratoriale. Sono stati , inoltre, eseguiti i lavori edili per il ripristino dell'impianto elettrico, di manutenzione muraria pertinenti alla cantina e laboratorio di trasformazione dei prodotti per ospitare la linea d'impianto del birrificio didattico. Il progetto è stato realizzato tenendo in debita considerazione le priorità indicate dal PNRR, quali l'impatto ambientale, la competitività dell'azienda e le performance economiche. L'azione progettuale ha consentito di raggiungere i seguenti obiettivi:

1) Adeguamento dei processi produttivi dell'azienda a quelli di un'agricoltura sostenibile, mediante l'implementazione di attrezzature e macchinari per il riciclaggio della materia organica (trinciatura dei cesti di potatura e delle erbe d'inerbimento), con l'atomizzatore e la solforatrice che contengono l'impiego e gli sprechi dei fitofarmaci, con l'erpice a disco per le lavorazioni di minimum tillage e con l'impiego della trattrice stage V che riduce le immissioni in atmosfera dei gas di scarico;

2) miglioramento dell'attività enologica con l'introduzione nel ciclo di lavorazione di macchine che meglio esaltano le qualità dei vini prodotti, oltre alla maggiore sicurezza che garantiscono agli addetti e alle attività che coinvolgono i ragazzi;

3) realizzazione e introduzione nel sistema scolastico di un birrificio didattico.

Al termine della realizzazione progettuale, l'attività complessiva dell'azienda agraria, nonché delle attività di indirizzo ed articolazione dell'I.T.A. 'G. Fortunato' risulta implementata verso l'ottica della

sostenibilità ambientale, completamente rispettosa dei cicli naturali e biologici. Sostenibilità intesa non solo come ridotto impatto ambientale, ma anche come minore incidenza dell'impronta ecologica. L'attività progettuale non ha implementato e migliorato solo le attività didattiche e laboratoriali degli indirizzi di studi agrari, ma ha anche interessato il potenziamento della didattica laboratoriale per gli indirizzi di studio ad indirizzo aeronautico, mediante l'acquisto di attrezzature e supporti hardware e software di ultima generazione, che sono andati ad implementare il miglioramento complessivo dell'area laboratoriale ad indirizzo aeronautico alla sede "E. Mattei" di Eboli.

Con i fondi relativi al progetto nazionale 13.1.2A-FESRPON-CA-2023-5 - Sottoazione13.1.2A, l'istituto ha inteso realizzare il progetto "Realizzazione di reti locali, sia cablate, sia wireless, all'interno degli edifici scolastici, oppure acquisto di lavagne digitali per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione o di strumentazione e attrezzature laboratoriali "green", sostenibili e digitali". Il progetto ha permesso di allestire nei laboratori didattici dell'istituto schermi interattivi su carrello completi di OPS e notebook docente in sostituzione di proiettori obsoleti non più efficaci e non interattivi. Gli ambienti più grandi, superiori agli 80 mq, sono stati installati n. 2 monitor interattivi da 86" in estensione che consentono una comoda visione anche a distanze elevate. Tale intervento, unitamente agli interventi relativi a precedenti finanziamenti PON, ha consentito di dotare tutti gli ambienti didattici dell'istituto di monitor interattivi, nell'ottica di una sempre più attiva trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione oltre che di una sempre maggiore attenzione all'inclusività. Le digital board consentono una metodologia didattica attiva e collaborativa e si configurano oggi come particolarmente efficaci per motivare gli studenti alla conoscenza, per promuovere l'apprendimento, qualificandolo, e per contrastare i rischi di emarginazione degli studenti in situazioni di fragilità. La tecnologia digitale, ormai presente in tutte le scuole e in ogni ordine scolastico fin dalla scuola dell'infanzia, offre risorse molto interessanti per sostenere la relazione insegnamento/apprendimento basata non più solo sulla lezione frontale, ma anche su dinamiche partecipative, dialogate e di cooperazione. Questi dispositivi inseriti negli ambienti di apprendimento entrano a pieno titolo fra i dispositivi d'uso quotidiano che possono davvero fare la differenza. Un salto di qualità dato da una prospettiva d'uso interattiva e collaborativa, capace di affiancarsi alla lezione frontale e di integrarla, nelle pratiche d'aula. A titolo puramente esemplificativo, le digital board permettono di coniugare interattività e collaborazione consentendo di avviare in modo condiviso un'attività e di socializzarne gli esiti, al termine del lavoro di gruppo, svolgere attività di brainstorming, anche in collegamento con dispositivi personali, costruire mappe interattive per sistematizzare conoscenze e concetti e connettere idee e saperi,

condividere esperienze immersive di realtà aumentata con l'ausilio di QRCode, di uno smartphone e di semplici applicativi dedicati da far realizzare agli studenti stessi, in modo collaborativo.

Con i fondi relativi al progetto nazionale 13.1.4A-FESRPON-CA-2023-16 - Avviso 100100 del 24/07/2023 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, acquisto di lavagne digitali, laboratori green, l'istituto ha inteso realizzare il progetto " Laboratorio didattico eco-sostenibile, green, innovativo". I laboratori di Chimica/Scienze e di Fisica, ubicati presso la sede Mattei di Eboli, sono stati oggetti di un progetto dedicato al rimodernamento e al riallestimento per poter soddisfare sia le attuali norme in vigore in tema di sicurezza sia le nuove regole in termini di sostenibilità ambientale. Si è puntato all'ammodernamento degli arredi del reagentario in primis, individuando nelle dotazioni relative alla sicurezza come gli armadi con aerazione controllata, la cappa di aspirazione, la doccia integrale e la postazione lavaocchi, una delle fasi cruciali per ottemperare pienamente alle norme di sicurezza. Si è, poi, proceduto a valutare l'ammodernamento delle attrezzature tipiche per il funzionamento di un laboratorio di Chimica, quali il distillatore per l'acqua, il refrigeratore, la stufa, le bilance di precisione ed analitiche, i mantelli riscaldanti, la centrifuga in modo da dismettere materiale, oramai logoro ed obsoleto. Per quanto riguarda le tecniche di analisi, si sono privilegiate attrezzature quali uno spettrofotometro UV- visibile, becchi Bunsen di nuova generazione, un HPLC per la separazione di componenti , lampada UV, per realizzare sequenze di analisi chimiche logiche e coerenti, oltre che didatticamente fruibili e realizzabili. Per il laboratorio di Fisica, si è proceduto a rinnovare e ad ampliare le attrezzature quali sensori di vario genere, calorimetro, set per lo studio delle tematiche inerenti la didattica del primo biennio, bilancia di precisione , rilevatori, oltre che gli arredi per la loro cura e conservazione. Nel laboratorio di Chimica sono stati necessari interventi di piccola entità edilizia in modo da poter dismettere le vecchie attrezzature e , poi, adeguare ed ospitare le nuove.

Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	39

Approfondimento

La dotazione organica attuale e le prospettive future

1. Personale Docente

Per quanto attinente i posti di organico, comuni e di sostegno necessari per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal PTOF, si rammenta come la dotazione sia frutto della assegnazione annuale curata dall'Ufficio di Ambito Territoriale, a seguito di correlata assegnazione da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania.

Per quanto concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, l'attuale assegnazione di organico non appare pienamente coerente con la mission formativa dell'Istituzione Scolastica. Difatti, si rileva la non aderenza alle esigenze formative ed agli obiettivi specifici delineati del potenziamento per le attività di educazione fisica e filosofia; parimenti, tale distonia con le esigenze dell'Istituto si rileva in ordine al potenziamento in discipline commerciali.

Si evidenzia la necessità di prevedere l'insegnamento potenziato per le scienze integrate (Chimica ,Fisica e Biologia), unitamente alle materie afferenti le discipline Aeronautiche ed il neo istituito percorso Moda.

2. Personale ATA

A fronte di un eccessivo "surplus" di dotazione organica per il profilo di Assistente Tecnico AR01 (Autista), di converso risulta necessaria la previsione di almeno n. 1 (una) unità di Personale Assistente Tecnico per il Laboratorio S02 – Esercitazioni di taglio e confezioni per figurinista – stante l'attivazione dell'indirizzo MODA.

Le esigenze di conduzione connesse all'Azienda Agraria "G. Fortunato" - attualmente sopperite da n. 3 (tre) unità di Personale Collaboratore Scolastico Addetto alla conduzione di Azienda Agraria, di cui

n. 1 (una) a ridotta capacità lavorativa e beneficiaria di Legge n. 104/1992- richiedono un fabbisogno organico di, almeno, ulteriori n. 2 unità di Personale Collaboratore Scolastico addetto alla conduzione di Azienda Agraria.

Per quanto attinente i posti del personale ATA, si ritiene utile sottolineare il fabbisogno relativo al Personale Collaboratore Scolastico di almeno ulteriori n. 7 (sette) unità, al fine di soddisfare le esigenze di tutti e quattro i plessi del “Mattei-Fortunato”.

Allegati:

2024_2025-FUNZIONIGRAMMA.pdf

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

INTRODUZIONE

I percorsi degli Istituti Tecnici e Professionali sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro,sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.
La L. 107/2015 dà, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

VISION dell'ISTITUTO

L'orizzonte di senso verso cui l'Istituto mira è quello di ***garantire il successo formativo di studentesse e studenti*** e di promuovere:

1. la valorizzazione delle risorse del territorio, enfatizzandone peculiarità produttive, cultura, innovazione, ricerca/azione con l'obiettivo di invertire la tendenza delle studentesse e degli studenti a migrare in aree che, solo apparentemente, offrono maggiori opportunità di lavoro e di studio e di contribuire al ripopolamento delle aree interne;
2. una crescita basata sulla conoscenza come fattore di ricchezza, potenziando e valorizzando l'istruzione, la ricerca e l'economia digitale;
3. il coinvolgimento degli alunni/cittadini europei in una società partecipativa, mediante l'acquisizione di competenze certificabili, ponendo l'accento sulla creatività, l'innovazione e la promozione dell'autoimprenditorialità;
4. un'economia competitiva, interconnessa e più verde, razionalizzando il consumo delle energie rinnovabili e delle risorse ambientali;
5. l'implementazione dei settori tecnologici e infrastrutturali per garantire maggiore rapidità dei

mercati sfruttando le innovazioni;
6. l'acquisizione di saperi essenziali, contestualizzati e inseriti in modelli organizzativi efficaci, flessibili, creativi e partecipati che costituiscano strumenti per una formazione continua (lifelong learning);
7. la peculiarità della formazione tecnico/professionale, garantendo il progressivo innalzamento della qualità erogata e percepita dell'offerta formativa e dell'apprendimento in situazione di concerto con Imprese di settore, Enti, Associazioni di categoria;
8. l'identità dell'Istituto sul territorio quale polo di riferimento culturale, centro nevralgico di ricerca/azione, luogo di incontro e di dialogo con gli Enti, le altre istituzioni, agenzie formative, le Associazioni di settore/di categoria;
9. l'efficace contestualizzazione del PECUP di cui ai documenti nazionali, declinando efficacemente la centralità dell'alunno e l'integrazione curricolo verticale/PCTO e territorio.

oltre che di perseguire i seguenti obiettivi primari:

- realizzare un Percorso Formativo e Innovativo Metodologico Didattico in cui il Diritto alla cura, il diritto all'Educazione e il diritto alla Vita di Relazione siano prioritari per gli alunni
- diventare nel Territorio un polo di Formazione e di Innovazione creando occasioni e opportunità di crescita personale e professionale continua a vari livelli: Docenti-ATA-GenitoriAlunni-Enti

MISSION dell'ISTITUTO

Nella piena fiducia che la formazione culturale continui ad essere un elemento di assoluta importanza pur all'interno di una società "liquida" come la nostra (Bauman, "Modernità liquida" trad. it. 2002), la principale missione che il nostro istituto si propone con la propria azione educativa è quella di sviluppare al pieno quelle competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro.

L'Istituto intende quindi formare giovani cittadini responsabili, rispettosi del prossimo, culturalmente curiosi, capaci di mettere a frutto la propria creatività tramite le competenze progettuali legate al problem solving ed aperti verso le nuove tecnologie.

Persone che, oltre alle competenze disciplinari specifiche, possiedano un metodo di lavoro spendibile con profitto in contesti diversi. Persone che comprendano l'importanza di investire continuamente nella propria formazione ed abbiano gli strumenti culturali e metodologici per farlo, con lo scopo di dare il proprio fattivo e consapevole contributo alla società di cui fanno parte.

Nel definire la propria mission, l'IIS Mattei-Fortunato si prefigge il miglioramento continuo del servizio pubblico erogato, prevedendo attività tese a:

1. attuare il PDM, in coerenza con le priorità e i traguardi del RAV;
2. garantire il successo formativo e l'equità degli esiti finali delle studentesse e degli studenti;
3. potenziare le competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche con particolare riferimento alle prove INVALSI (I biennio) e agli obiettivi minimi di cui alle discipline tecniche e professionalizzanti del II biennio e del monoennio riducendo la varianza tra le classi;
4. potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
5. potenziare le discipline motorie e l'acquisizione di uno stile di vita sano;
6. garantire la puntuale attuazione del Piano Annuale per l'Inclusione;
7. progettare un'offerta formativa che risponda alle vocazioni del territorio ed alle esigenze del mercato locale e non, implementando l'educazione alla cultura del lavoro, dell'imprenditorialità e ponendo solide basi per la prosecuzione degli studi;
8. promuovere l'apprendimento cooperativo attraverso la didattica laboratoriale, la peer to peer education, l'innovazione didattica anche attraverso le TIC;
9. garantire attività progettuali e didattiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi, all'individuazione dei talenti ed alla valorizzazione delle eccellenze;
10. selezionare, documentare ed archiviare le buone pratiche esperite mediante il web dell'Istituto e la piattaforma digitali;
11. rafforzare con azioni efficienti ed efficaci le modalità di collaborazione/comunicazione scuola/famiglia (Patto di corresponsabilità educativa, registro elettronico, questionari, incontri) e scuola /stakeholders a garanzia della necessaria rendicontazione sociale delle attività intraprese;
12. garantire azioni di formazione e di valorizzazione del personale, coerenti con gli obiettivi di cui al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale);
13. garantire l'implementazione strategica delle azioni di valutazione/autovalutazione del servizio e di miglioramento della qualità erogata e percepita attraverso la condivisione dei percorsi con gli stakeholders;
14. predisporre un curricolo formativo unitario, verticale e integrato con il territorio e le attività di PCTO;
15. estendere e consolidare i rapporti di interscambio culturale volti a favorire l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e la mobilità del personale, delle studentesse e degli studenti (Erasmus Plus, KA1, KA2, E-Twinning);
16. garantire la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche stabilmente integrate nella programmazione curricolare;
17. promuovere iniziative volte a diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenza a

singhiozzo (FAS), mediante una efficace integrazione del Piano Annuale d'Istituto (PAI) e delle azioni di cui al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali , specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti, implementando strategie metodologiche-motivazionali . Perseguire la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Accrescimento del numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Riduzione del numero delle insufficienze nelle discipline scientifiche . Accrescimento del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove nazionali in Italiano e in Matematica rispetto alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali e potenziamento delle abilita' e delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Diminuire la percentuale degli studenti nei livelli 1 e 2 ed aumentare la percentuale degli studenti nei livelli 3, 4 e 5 ad una percentuale complessiva del 50%.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' e immessi nel mondo del lavoro.

Traguardo

Incremento del numero di studenti immatricolati presso gli Atenei, in regola con il conseguimento dei CFU giusta piano degli studi, già al termine del primo anno accademico. Incremento del numero degli studenti inseriti nel mondo del lavoro, già nel primo anno post-diploma.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Descrizione del Percorso:

Le competenze di base e le conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico costituiscono un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazionesociale. Pertanto l'innalzamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti rappresenta un fattore essenziale per la crescita socio- economica del Paese, consente di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto e riduce il fenomeno della dispersione scolastica.Gli interventi progettuali finalizzati al rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, scientifici, relazionali e creativi saranno caratterizzatida approcci innovativi, in grado di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi, di promuovere la didattica attiva, di mettere al centro le studentesse e gli studenti e di valorizzare lo spirito d'iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base.Le strategie didattiche e innovative, l'apertura della scuola agli studenti oltre i tempi classici della didattica, il significativo ampliamento dell'offerta formativa aiuteranno gli studenti a sviluppare competenze riconducibili al curricolo e a rafforzare l'inclusione e la cooperazione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali , specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti, implementando strategie metodologiche-

motivazionali . Perseguire la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Accrescimento del numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Riduzione del numero delle insufficienze nelle discipline scientifiche . Accrescimento del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove nazionali in Italiano e in Matematica rispetto alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali e potenziamento delle abilita' e delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Diminuire la percentuale degli studenti nei livelli 1 e 2 ed aumentare la percentuale degli studenti nei livelli 3, 4 e 5 ad una percentuale complessiva del 50%.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' e immessi nel mondo del lavoro.

Traguardo

Incremento del numero di studenti immatricolati presso gli Atenei, in regola con il conseguimento dei CFU giusta piano degli studi, già al termine del primo anno accademico. Incremento del numero degli studenti inseriti nel mondo del lavoro, già nel primo anno post-diploma.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Ottimizzazione delle strategie metodologiche innovative e dei relativi strumenti valutativi per il miglioramento degli esiti.

Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sviluppo della capacita' di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla societa' in una prospettiva di apprendimento permanente.

Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza della Costituzione Italiana e dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Ambiente di apprendimento

Ottimizzazione di tutti gli aspetti metodologico-didattici per la costruzione delle competenze disciplinari, trasversali e digitali e nell'utilizzo degli strumenti digitali e dei contenuti digitali integrati nella prassi quotidiana per il successo formativo degli studenti.

Ottimizzazione dell'utilizzo di spazi laboratoriali e maggiore diffusione di modalita'

didattiche innovative. Ottimizzazione della funzionalita' dei supporti digitali per lo sviluppo di attivita' didattiche innovative per tutte le classi e tutte le discipline.

Potenziamento della metodologia della didattica digitale e laboratoriale pienamente integrata a sistema, nell'attivita' curricolare,nell'ottica della collaborazione e della interazione tra docenti e studenti per la promozione e la produzione del materiale didattico multimediale.

Inclusione e differenziazione

Sostegno a tutti i discenti, compresi quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici, affinche' esprimano appieno le proprie potenzialita'.

Continuita' e orientamento

Promozione dell'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creativita' e l'innovazione, e motivare di piu' i giovani, soprattutto ragazze e giovani donne, a intraprendere carriere STEM.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incremento della consapevolezza di tutti i componenti del personale della comunita' scolastica riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e alla loro relazione con la societa'.

Miglioramento del livello delle competenze digitali e della formazione metodologico-

didattica per tutti i docenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi in sinergia con il territorio, al fine di migliorare la continuita' dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di approcci di apprendimento innovativi

Ottimizzazione dei rapporti con le famiglie e delle interazioni con la scuola.

Attività prevista nel percorso: SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE

Descrizione dell'attività	Le attività prevedono la realizzazione di interventi di mentoring, coaching e orientamento, nonché azioni finalizzate al rafforzamento delle competenze di base in ambito linguistico, scientifico e tecnologico, anche attraverso percorsi di didattica laboratoriale ed orientativa. In piena rispondenza agli obiettivi e target, posti a questa Istituzione Scolastica con l'adesione alla progettazione finalizzata PNRR (D.M. n. 170/2022 e D.M. n. 19/2024), le attività sono implementate con particolare attenzione alla prevenzione ed al contrasto dei fenomeni di dispersione scolastica. Detti interventi assicurano la continuità con la scuola del I ciclo di istruzione: difatti, gli stessi sono stati e verranno realizzati anche mediante lo strumento delle reti di

	scopo, con la partecipazione degli Enti territoriali, al fine di intercettare i bisogni formativi, orientativi e sociali del contesto di riferimento. La sempre maggiore evoluzione dei linguaggi ed i progressi spediti dell'AI impongono alla Scuola approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo. Imprescindibile attenzione va posta allo sviluppo della capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale. Tale è l'essenza dell'approccio al mondo delle STEM, auspicato anche nell'ottica di ripresa e resilienza che permea, tra l'altro, la misura Scuola 4.0 del PNRR e il D.M. n. 65/2023. In tal ottica, le attività prevedono anche il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, attraverso l'attivazione di Corsi di Lingua Inglese finalizzati al conseguimento di certificazioni Linguistiche di livello almeno B2.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Genitori Consulenti esterni Associazioni

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti dell'Istituto; Funzioni Strumentali
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici, delle prove Invalsi e dell'inserimento nel contesto universitario e/o lavorativo . Potenziamento delle competenze di base con particolare riferimento alle competenze scientifiche, linguistiche e professionalizzanti che favoriscano anche l'inclusione e la socializzazione.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO

Descrizione dell'attività	L'evoluzione delle tecnologie e dei linguaggi e, non in ultimo, i progressi dell'AI, suggeriscono la progettazione di percorsi di formazione sulla transizione digitale per tutto il personale scolastico (Docenti e ATA, fino ad arrivare al Dirigente Scolastico e al Direttore S.G.A.), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2. Sarà privilegiato lo svolgimento di Laboratori di formazione sul campo, aventi ad oggetto la formazione in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing,

	affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", nonchè D.M. n. 65/2023 e D.M. n. 66/2023. La spinta propulsiva, sempre più evidente, della digitalizzazione in ogni fase del processo amministrativo; il nuovo Codice degli Appalti e le innovazioni date dal CCNL Comparto Scuola 2019-2021; gli adempimenti delle II.SS. in materia assicurativa e previdenzale; l'accento sulla strategicità della formazione obbligatoria per la sicurezza sui luoghi di lavoro: tutte queste istanze interessano la formazione del personale ATA per il corrente anno scolastico. In perfetta adesione alle linee tracciate dal PNRR e, in modo particolare, dal D.M. n. 66/2023 in ordine alla Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali, il Personale Assistente Tecnico di questa Istituzione Scolastica è interessato da Laboratori formativi sul campo in ordine al potenziamento delle competenze digitali, nonché ai corsi ex D. Lgs.n. 81/2008 per preposti. Per il Personale Assistente Amministrativo, si prevede la partecipazione a laboratori formativi "on the field" aventi a tema i processi di digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche, nonché l'implementazione delle nuove procedure amministrative. Il Personale Docente e ATA (in modo particolare, il profilo professionale di Collaboratore Scolastico), vista la strategicità della formazione in ordine alla sicurezza sui luoghi di lavoro, partecipa al corso di primo soccorso e BLSD.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
	ATA Consulenti esterni Associazioni Università ed Enti di formazione
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzione Strumentale - Area sostegno al lavoro dei Docenti; Direttore S.G.A.
Risultati attesi	Miglioramento della qualità delle metodologie didattiche, delle competenze digitali e delle pratiche valutative.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E POTENZIAMENTO

Descrizione dell'attività	Le finalità principali delle attività poste in essere sono le seguenti: - Recuperare le lacune nei contenuti di base; - Rafforzare le competenze disciplinari di base; - Favorire l'autonomia nello studio e nella risoluzione dei problemi Le metodologie adottate mirano alla partecipazione attiva degli studenti, alla personalizzazione del percorso di apprendimento e alla promozione del pensiero critico. Le attività, in piena adesione alle Azioni di cui al D.M. n. 170/2022 e D.M. n. 19/2024, puntano a stimolare il confronto,

	la collaborazione e la riflessione autonoma. L'obiettivo delle azioni consiste nel miglioramento delle competenze rispetto ai livelli iniziali e, in particolar modo, favorire un sicuro approccio alla risoluzione dei problemi, una maggiore autonomia nello studio e un atteggiamento resiliente verso l'apprendimento delle discipline.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti dell'Istituto; Funzione Strumentale Area 1; Direttori dei Dipartimenti Disciplinari
Risultati attesi	Miglioramento del metodo di studio. Recupero delle abilità e competenze di base. Potenziamento degli apprendimenti.

Percorso n° 2: ORIENTAMENTO E PCTO

Descrizione del Percorso: Le rapide trasformazioni culturali e tecnologiche esigono un'attenzione sempre maggiore alla formazione della personalità delle studentesse e degli studenti. Il nostro Istituto si prefigge di condurre gli allievi a conoscere se stessi per poter operare delle scelte responsabili nei diversi contesti di studio e di lavoro. Tale finalità viene perseguita prestando cura anche ad una costante azione di orientamento realizzata nell'attività didattica quotidiana, individuale e collegiale, secondo le diverse esigenze e i diversi momenti della vita scolastica. Lo studente è sempre al centro di un progetto formativo complesso che lo guida a rafforzare e sviluppare le proprie qualità individuali, nonchè ad acquisire competenze e strumenti al fine di affrontare consapevolmente le sfide del mondo universitario e/o lavorativo. L'orientamento, così concepito, perde la sua connotazione di intervento realizzato in concomitanza del passaggio dell'alunno dalla scuola dell'obbligo alla scuola secondaria di secondo grado (orientamento in ingresso), o da questa verso l'Università e/o il mondo del lavoro (orientamento in uscita), divenendo elemento centrale di tutto il corso di studi. Il percorso prevede attività di orientamento, sia in entrata che in uscita, da svolgersi sia presso gli Istituti del primo ciclo del territorio, sia negli atenei, ovvero presso Aziende e/o associazioni, principalmente grazie ai percorsi PCTO.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali , specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti, implementando strategie metodologiche-motivazionali . Perseguire la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Accrescimento del numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Riduzione del numero delle insufficienze nelle discipline scientifiche . Accrescimento del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' e immessi nel mondo del lavoro.

Traguardo

Incremento del numero di studenti immatricolati presso gli Atenei, in regola con il conseguimento dei CFU giusta piano degli studi, già al termine del primo anno accademico. Incremento del numero degli studenti inseriti nel mondo del lavoro, già nel primo anno post-diploma.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Ottimizzazione delle strategie metodologiche innovative e dei relativi strumenti valutativi per il miglioramento degli esiti.

Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sviluppo della capacita' di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla societa' in una prospettiva di apprendimento permanente.

Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza della Costituzione Italiana e dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Ambiente di apprendimento

Ottimizzazione di tutti gli aspetti metodologico-didattici per la costruzione delle competenze disciplinari, trasversali e digitali e nell'utilizzo degli strumenti digitali e dei contenuti digitali integrati nella prassi quotidiana per il successo formativo degli studenti.

Ottimizzazione dell'utilizzo di spazi laboratoriali e maggiore diffusione di modalita' didattiche innovative. Ottimizzazione della funzionalita' dei supporti digitali per lo sviluppo di attivita' didattiche innovative per tutte le classi e tutte le discipline.

Potenziamento della metodologia della didattica digitale e laboratoriale pienamente integrata a sistema, nell'attivita' curricolare,nell'ottica della collaborazione e della interazione tra docenti e studenti per la promozione e la produzione del materiale didattico multimediale.

Inclusione e differenziazione

Sostegno a tutti i discenti, compresi quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici, affinche' esprimano appieno le proprie potenzialita'.

Continuita' e orientamento

Realizzare progetti in continuita' con le scuole secondarie di I grado del territorio, specialmente sulle classi

---

Promozione dell'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creativita' e l'innovazione, e motivare di piu' i giovani, soprattutto ragazze e giovani donne, a intraprendere carriere STEM.

Promozione della competenza imprenditoriale, della creativita' e dello spirito di iniziativa favorendo le occasioni in cui le studentesse e gli studenti possano fare almeno un'esperienza imprenditoriale pratica durante il percorso scolastico.

Potenziare le attivita' di PCTO gia' esistenti e percorsi per favorire l'orientamento universitario.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incremento della consapevolezza di tutti i componenti del personale della comunita' scolastica riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e alla loro relazione con la societa'.

Miglioramento del livello delle competenze digitali e della formazione metodologico-didattica per tutti i docenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi in sinergia con il territorio, al fine di migliorare la continuita' dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di approcci di apprendimento innovativi

---

Ottimizzazione dei rapporti con le famiglie e delle interazioni con la scuola.

Ottimizzazione sistematica in relazione a spazi e tempi delle esperienze di PCTO in relazione alle realta' culturali, formative e produttive.

Attività prevista nel percorso: BEN-VENUTI!

Descrizione dell'attività	Le attività poste in essere si pongono l'ambizioso obiettivo di consentire la maturazione di scelte consapevoli all'atto della prima iscrizione al nuovo percorso di studi, fornendo una esaustiva e corretta informazione – agli alunni ed alle famiglie – circa il curricolo di Istituto e gli ambienti di apprendimento, intesi non solo come spazi e risorse infrastrutturali fruibili a sostegno della didattica, ma anche in chiave di scelte organizzative, metodologico-didattiche e relazionali volte a favorire lo sviluppo di relazioni umane positive. Il discente diviene, così, protagonista dei processi di apprendimento: l'obiettivo da perseguire permane, pertanto, quello proteso a

creare una “comunità” di apprendimento, pienamente rispondente alle aspettative degli studenti e delle loro famiglie.

L’Istituzione Scolastica vuole, altresì, supportare gli studenti nello sviluppo del proprio progetto di vita e professionale, focalizzato nell'ambito dell'Istruzione Tecnica e Professionale.

Esse mirano a rafforzare l'autoconsapevolezza delle proprie risorse, attitudini e interessi, esplorando le diverse opportunità formative post-diploma (università, ITS) e lavorative nei settori professionali che caratterizzano l’Offerta Formativa di questa Istituzione Scolastica. I contenuti includono l'analisi delle competenze tecniche 'hard skills' e trasversali 'soft skills' richieste dal mercato del lavoro, le strategie di ricerca attiva del lavoro, la redazione di un CV efficace, la preparazione a colloqui specifici del settore e la conoscenza base dei contratti.
Le metodologie didattiche privilegiano l'interazione, la pratica (es. simulazioni di colloquio, scrittura CV, ricerca online), l'auto-riflessione (anche tramite questionari come quelli sull'assertività e sull'autoefficacia) e il confronto di gruppo. Le azioni messe in campo sono tese ad assicurare agli studenti una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie aspirazioni, nonché la conoscenza delle opportunità post-diploma/lavoro, degli strumenti per la promozione personale nel mercato del lavoro (CV, e-portfolio, simulazioni).

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	6/2025
Destinatari	Studenti

	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Università , Aziende ed Enti di formazione
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti dell'Istituto; Funzioni strumentali responsabili dell'Orientamento; Personale ATA.
Risultati attesi	Favorire scelte consapevoli all'atto della prima iscrizione al nuovo percorso di studi, fornendo una esaustiva e corretta informazione – agli alunni ed alle famiglie – circa il curricolo di Istituto e gli ambienti di apprendimento, intesi non solo come spazi e risorse infrastrutturali fruibili a sostegno della didattica, ma anche in chiave di scelte organizzative, metodologico-didattiche e relazionali volte a favorire lo sviluppo di relazioni umane positive. Il discente diviene, così, protagonista dei processi di apprendimento: l'obiettivo da perseguire permane, pertanto, quello proteso a creare una "comunità" di apprendimento, pienamente rispondente alle aspettative degli studenti e delle loro famiglie.

Attività prevista nel percorso: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO, ANCHE IN MODALITA' "A DISTANZA" O "MISTA"

Descrizione dell'attività	Le attività, realizzate e da realizzare, sono pienamente compatibili con le esigenze didattiche che caratterizzano questa Istituzione Scolastica, con attenzione alle esigenze delle imprese nel contesto attuale, sempre più caratterizzato dall'evoluzione dei processi produttivi. Ogni percorso tiene in debito conto le esigenze sia didattiche, sia culturali. Grazie all'Obiettivo Specifico 10.6 della Programmazione PON 2014-2020, questa Istituzione Scolastica ha affiancato alle esperienze in attività aziendali locali (a mezzo della stipula di apposite convenzioni) percorsi di PCTO in ambito estero. Esse si sono caratterizzate quali esperienze in aziende collegate al percorso di studio, nonché in piena simbiosi con il territorio di riferimento. I percorsi sono stati articolati con attenzione ad una panoramica circa la necessità di implementazione di nuove competenze in ambito digitale, trasmettendo ai discenti l'importanza dei benefici che provengono da conoscenze, nuove tecnologie ed innovazione. Il programma di massima ha previsto: - Accoglienza e presentazione dell'Azienda Ospitante; - Panoramica sul tessuto economico nazionale e presentazione del progetto nel suo dettaglio; - Attività di stage presso l'azienda individuata e preventivamente comunicata all'Istituzione Scolastica, avente a tema l'orientamento al mondo del lavoro (ricerca attiva del lavoro, sbocchi professionali, realizzazione di un curriculum vitae in lingua Inglese);

	- Attività di stage presso Aziende di respiro internazionale, con supporto di personale Esperto in loco; - Incontri con Aziende di riferimento del territorio, nell'ambito dello sviluppo e gestione di nuovo tecnologie e di come esse influenzino le realtà aziendali; - Discussione finale sul risultato del progetto realizzato.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Università ed Aziende
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Altri soggetti, anche esteri, operanti nell'ambito della formazione e dell'accesso al mercato del lavoro
Responsabile	Docenti; Funzioni Strumentali responsabili dell'orientamento; Tutor esterni ed interni.

Risultati attesi	Integrazione tra conoscenze disciplinari e competenze specifiche dei vari indirizzi che conducono a modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo ed arricchiscono la formazione con acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Gli alunni dovranno essere in grado di auto-valutarsi, di scoprire le proprie inclinazioni, anche in relazione alle risorse del territorio, e tale orientamento potrà valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. I Percorsi per le Competenze trasversali e per l'orientamento hanno la finalità di ampliare il processo di insegnamento–apprendimento e di fornire strumenti di orientamento. A causa dell'emergenza sanitaria sono aumentate le difficoltà per effettuare stage aziendali per tutti gli studenti del secondo biennio e quinto anno. Al fine di garantire a tutti gli studenti il diritto all'istruzione coniugato al diritto alla salute potranno essere previsti percorsi da svolgersi on-line, differenziati per i vari indirizzi di studio. Mediante l'utilizzo di piattaforme dedicate, gli studenti potranno sperimentare diverse esperienze di orientamento universitario e/o lavorativo in modalità e-learning. Nell'ambito dei delineati percorsi, attenzione rilevante verrà riservata alle attuali tematiche ambientali ed energetiche in perfetta sintonia con gli obiettivi di Agenda 2030. Tutte le classi terze dell'Istituto prima di intraprendere qualsiasi percorso seguiranno il corso di formazione generale su "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" della durata di quattro ore e prenderanno visione della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in Alternanza.

Percorso n° 3: FORMAZIONE CONTINUA DEI DOCENTI

Descrizione del Percorso: L'obiettivo della riduzione dei divari territoriali e il contrasto della dispersione scolastica che sono oggetto del Decreto 170/2022 del Ministero dell'Istruzione richiedono alla scuola l'adozione di un approccio a 360 gradi, capace di considerare la molteplicità e la complessità dei fattori in gioco, spesso interconnessi tra loro. Si tratta infatti di fenomeni correlati a bassi livelli di competenze socio-emotive, a strumenti cognitivi insufficienti, a percorsi di orientamento inadeguati, a situazioni socio-economiche difficili, a contesti culturali che non favoriscono lo sviluppo paritario delle potenzialità – e sicuramente tutto questo si è aggravato come conseguenza degli anni di didattica in pandemia. Far fronte a tale complessità richiede dunque alle scuole di mettere in campo azioni sia preventive sia correttive di varia natura, a partire da un ripensamento della didattica e delle sue metodologie, poste di fronte alla sfida di coinvolgere e valorizzare le potenzialità delle nuove generazioni, caratterizzate da nuovi linguaggi, nuove competenze, nuove sensibilità.

In luogo del voto numerico, si propone la sperimentazione dell' utilizzo di valutazioni descrittive, come accade nelle scuole primaria. In gergo, esse si definiscono valutazioni 'orientanti', in quanto devono promuovere negli studenti le capacità di autoriflessione , in relazione al lavoro svolto. Di particolare importanza è l'autovalutazione, che permette ai ragazzi e alle ragazze -in maniera descrittiva- di rendersi consapevoli dei propri percorsi di apprendimento e responsabili dei risultati raggiunti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali , specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti, implementando strategie metodologiche-motivazionali . Perseguire la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Accrescimento del numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Riduzione del numero delle insufficienze nelle discipline scientifiche . Accrescimento del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove nazionali in Italiano e in Matematica rispetto alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali e potenziamento delle abilita' e delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Diminuire la percentuale degli studenti nei livelli 1 e 2 ed aumentare la percentuale degli studenti nei livelli 3, 4 e 5 ad una percentuale complessiva del 50%.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' e immessi nel mondo del lavoro.

Traguardo

Incremento del numero di studenti immatricolati presso gli Atenei, in regola con il conseguimento dei CFU giusta piano degli studi, già al termine del primo anno accademico. Incremento del numero degli studenti inseriti nel mondo del lavoro, già nel primo anno post-diploma.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Ottimizzazione delle strategie metodologiche innovative e dei relativi strumenti valutativi per il miglioramento degli esiti.

Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sviluppo della capacita' di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla societa' in una prospettiva di apprendimento permanente.

Ambiente di apprendimento

Ottimizzazione di tutti gli aspetti metodologico-didattici per la costruzione delle competenze disciplinari, trasversali e digitali e nell'utilizzo degli strumenti digitali e dei contenuti digitali integrati nella prassi quotidiana per il successo formativo degli studenti.

Potenziamento della metodologia della didattica digitale e laboratoriale pienamente integrata a sistema, nell'attivita' curricolare,nell'ottica della collaborazione e della interazione tra docenti e studenti per la promozione e la produzione del materiale didattico multimediale.

Inclusione e differenziazione

Realizzare attivita' di aggiornamento e formazione per docenti sulle modalita' di progettazione e di valutazione dei percorsi per gli alunni con

Continuita' e orientamento

Promozione dell'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creativita' e l'innovazione, e motivare di piu' i giovani, soprattutto ragazze e giovani donne, a intraprendere carriere STEM.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivazione di corsi di formazione su metodologie didattiche innovative e pratiche valutative da estendere ad un maggior numero di docenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificare e formalizzare gli accordi con l'Universita', reti di scuole, aziende del territorio, Associazioni ecc. per favorire accordi di rete interistituzionali.

Attività prevista nel percorso: IN... CAMBIAMENTO

Descrizione dell'attività	Le attività prevedono l'approccio alla formazione continua, in ottica della gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti. L'esigenza di

cambiamento dell'approccio metodologico, a fronte di rinnovate e più complesse esigenze, non può prescindere dall' aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali .

Il minimo comune denominatore di ogni intervento posto in essere è lo sviluppo di metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, anche connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto, sulla ricerca, sulla narrazione, sulla soluzione di problemi, sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT).
L'Istituzione Scolastica non tralascia l'attenzione alle pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali, con particolare riguardo al potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), nonché alle tecnologie digitali per l'inclusione scolastica e l'educazione alla cittadinanza digitale.

La linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR prevede, infatti, la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale".

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Università ed Enti di formazione
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti dell'Istituto; Agenzie di formazione del territorio; Università; Consulenti esterni.
Risultati attesi	**Potenziare le capacità di base**, mettendo in atto una didattica che sviluppa l'esercizio dei processi di pensiero mentre insegna i contenuti, è un modo per affrontare questi problemi e per insegnare in maniera più efficace, con una maggiore probabilità di generare apprendimenti significativi: · Saper potenziare con opportune strategie le capacità di base dei giovani studenti, mettendo in atto una didattica che sviluppi l'esercizio dei processi di pensiero mentre insegna i contenuti. · Acquisire i fondamenti teorici del **brain-based learning**. · Saper applicare le routine della didattica per **problem solving**: ciclo esperienza-riflessione, debriefing, feedback, proposizione di modelli di azione efficaci. · Saper valutare correttamente gli interventi di **potenziamento cognitivo** attraverso una valutazione formante.

Attività prevista nel percorso: LA VALUTAZIONE EFFICACE

Descrizione dell'attività	Una valutazione efficace non può prescindere da attività mirate al coinvolgimento degli studenti nel processo valutativo (a mezzo co-costruzione dei criteri, autovalutazione e peer review). La finalità è quella di offrire al docente feedback frequenti, specifici e orientati al miglioramento, oltre che consentire l'adattamento delle tecniche di valutazione alle caratteristiche del gruppo classe. Difatti, una valutazione efficace è strumento che consente di regolare la didattica... e non la mera assegnazione di un voto! Le attività formative come descritte ed esposte nel presente documento, oltre che le esperienze nell'ambito dell'attività didattica, devono consentire ai Docenti di questa Istituzione Scolastica di acquisire e padroneggiare tutti gli strumenti che definiscono, in modo chiaro, i criteri e i livelli di qualità della valutazione dei discenti. Tra di essi, vanno annoverati le rubriche di valutazione, il portfolio, l'osservazione sistematica (anche mediante l'utilizzo di griglie o check-list che consentono di registrare comportamenti, abilità sociali, atteggiamenti e partecipazione), le mappe concettuali, nonché i diari di bordo ed i questionari/test oggettivi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Università ed Enti di formazione
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti dell'Istituto; Agenzie di formazione del territorio; Consulenti esterni; Università.
Risultati attesi	La valutazione formativa consente agli insegnanti di modificare e migliorare in itinere la propria azione didattica in funzione degli obiettivi scolastici da raggiungere e agli studenti di sviluppare le proprie capacità metacognitive, la propria autonomia e un efficace metodo di studio personale.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Innovazioni metodologico-didattiche e sperimentazione di pratiche valutative descrittive.

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di base , mettendo in atto una didattica che sviluppa l'esercizio dei processi di pensiero mentre insegna i contenuti, è un modo per affrontare questi problemi e per insegnare in maniera più efficace, con una maggiore probabilità di generare apprendimenti significativi :

· Saper potenziare con opportune strategie le capacità di base dei giovani studenti, mettendo in atto una didattica che sviluppi l'esercizio dei processi di pensiero mentre insegna i contenuti.

· Acquisire i fondamenti teorici del brain-based learning.

· Saper applicare le routine della didattica per problem solving: ciclo esperienza-riflessione, debriefing, feedback, proposizione di modelli di azione efficaci.

· Saper valutare correttamente gli interventi di potenziamento cognitivo attraverso una valutazione formante.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'obiettivo della riduzione dei divari territoriali e il contrasto della dispersione scolastica che sono oggetto del Decreto 170/2022 del Ministero dell'Istruzione richiedono alla scuola l'adozione di un approccio a 360 gradi, capace di considerare la molteplicità e la complessità dei fattori in gioco, spesso interconnessi tra loro. Si tratta infatti di fenomeni correlati a bassi livelli di competenze socio-emotive, a strumenti cognitivi insufficienti, a percorsi di orientamento inadeguati, a situazioni socio-economiche difficili, a contesti culturali che non favoriscono lo sviluppo paritario delle potenzialità – e sicuramente tutto questo si è aggravato come conseguenza degli anni di didattica in pandemia. Far fronte a tale complessità richiede dunque alle scuole di mettere in campo azioni sia preventive sia correttive di varia natura, a partire da un ripensamento della didattica e delle sue metodologie, poste di fronte alla sfida di coinvolgere e valorizzare le potenzialità delle nuove generazioni, caratterizzate da nuovi linguaggi, nuove competenze, nuove sensibilità.

In luogo del voto numerico, si propone la sperimentazione dell' utilizzo di valutazioni descrittive, come accade nelle scuole primaria. In gergo, esse si definiscono valutazioni 'orientanti', in quanto devono promuovere negli studenti le capacità di autoriflessione , in relazione al lavoro svolto. Di particolare importanza è l'autovalutazione, che permette ai ragazzi e alle ragazze -in maniera descrittiva- di rendersi consapevoli dei propri percorsi di apprendimento e responsabili dei risultati raggiunti.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

In luogo del voto numerico, si propone la sperimentazione dell' utilizzo di valutazioni descrittive, come accade nelle scuole primaria. In gergo, esse si definiscono valutazioni 'orientanti', in quanto devono promuovere negli studenti le capacità di autoriflessione , in relazione al lavoro svolto. Di particolare importanza è l'autovalutazione, che permette ai ragazzi e alle ragazze -in maniera descrittiva- di rendersi consapevoli dei propri percorsi di apprendimento e responsabili dei risultati raggiunti.

La valutazione formativa consente agli insegnanti di modificare e migliorare in itinere la propria

azione didattica in funzione degli obiettivi scolastici da raggiungere e agli studenti di sviluppare le proprie capacità metacognitive, la propria autonomia e un efficace metodo di studio personale.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Classrooms Gen Z

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Al fine di perseguire l'obiettivo primario di trasformare aule in ambienti di apprendimento innovativi, l'Istituto "Mattei Fortunato" intende realizzare soluzioni che soddisfino in maniera più puntuale i bisogni didattici dell'attuale generazione dei discenti, sempre più propensi all'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. Considerando che gli ambienti "classe" dell'Istituzione Scolastica sono attualmente 36, distribuiti su quattro sedi dislocate, la scuola ha un target minimo di 19 spazi da trasformare. Nello specifico, utilizzando i fondi PNRR del "Piano d'Azione 4.0", si prevede di realizzare ambienti di apprendimento innovativi con il seguente obiettivo: partendo dal semplice spazio fisico, si desidera aprire una dimensione "on – life" che aiuti lo studente ad apprendere mediante una continua interazione tra la realtà materiale e quella virtuale. Per questo motivo, il gruppo di progetto propone di intervenire, parzialmente, su tutte le quattro sedi dell'Istituzione Scolastica, rendendo di fatto più proficui i benefici dell'azione prevista. È stato scelto di operare su una tipologia di aule "fisse". Infatti, tenendo conto del finanziamento assegnato, la realizzazione di aule tematiche potrebbe non consentire di raggiungere il target prefissato. Nell'ottica delle operazioni previste, si prevede di

lavorare su configurazioni flessibili e, soprattutto, rimodulabili all'interno dei vari ambienti. Ciò consente di supportare in maniera più idonea l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative, variabili di ora in ora a seconda della disciplina oggetto di insegnamento, ed adeguate ai bisogni di tutti i tipi di studenti, inclusi quelli con disturbi di apprendimento e con disabilità. Le attuali aule sono già dotate di banchi singoli e sedie che, date le dimensioni, anche se non sono prettamente flessibili, consentono di essere rimodulati facilmente all'interno dei vari ambienti. Per questo motivo, si farà principalmente riferimento all'acquisto di nuove tecnologie hardware e software. L'Istituto è già stato beneficiario del PON "Digital Board", che ha consentito di installare una Smart Board nell'80% delle classi. Con il progetto si intende, innanzitutto, completare la dotazione di base delle aule prevedendo una Smart Board negli ambienti che ne sono attualmente sprovvisti. Infatti, l'utilizzo di tali dispositivi ha dato un forte impulso alla diffusione di varie tipologie di didattica digitale. Si prevede che le nuove Smart Board, e parte di quelle già installate, siano supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Le aule saranno servite anche da una dotazione di accessori personali (tablet, chromebook, notebook ecc.). Tali dispositivi, a disposizione di studenti e docenti, saranno posti su carrelli mobili per la salvaguardia e la protezione, e saranno dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Infine, l'Istituzione Scolastica ha intenzione di destinare la percentuale non utilizzata del fondo previsto alle spese di acquisto di dotazioni digitali. Con la possibilità ulteriore di piccoli interventi edilizi, riguardanti la tinteggiatura delle pareti con colori e disegni che, com'è noto, hanno un effetto positivo sui processi di apprendimento, si prevede di ottenere una trasformazione effettiva delle aule in ambienti di apprendimento innovativi.

Importo del finanziamento

€ 150.072,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Progetto: Technological Labs: una sfida per il futuro educativo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

In accordo al “Piano d’Azione 4.0”, l’Istituto “Mattei Fortunato” intende perseguire la valorizzazione dei propri obiettivi didattici mediante la riqualificazione degli spazi laboratoriali. Con l’intento di sviluppare nei discenti abilità, conoscenze e competenze che permettano un concreto inserimento nel mondo del lavoro, la seguente proposta progettuale mira alla trasformazione tecnologica dei laboratori. I vantaggi, in tal senso, sono evidenti: la possibilità di poter avere mezzi e tecnologie all’avanguardia permette la gestione di competenze digitali più innovative e più plasmabili sui molteplici indirizzi di studio che interessano l’Istituzione Scolastica. La divisione in quattro sedi dell’Istituto permette già dal punto di vista geografico una perfetta distribuzione dei discenti per i vari curricula ma, nell’attuale panorama digitale, tale vantaggio risulta effimero se non adeguatamente supportato da approcci didattici mirati e più orientati alle Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione. Le potenzialità dell’Azione 2 risultano pertanto fortemente aderenti alla “mission” dell’Istituto, che mira ad una progettazione idonea alle “professioni digitali del futuro” considerando quanto descritto nel seguito. L’Istituto intende attuare una concreta riqualificazione tecnologica, più orientata al contesto digitale, degli spazi laboratoriali già esistenti. Tuttavia, l’entità delle variazioni per gli ambienti è strettamente dipendente dall’indirizzo di studio ma non per questo manca di trasversalità. Infatti, le competenze, che i discenti potranno maturare nei nuovi spazi laboratoriali, godranno della

caratteristica fondamentale di essere spendibili per più discipline, attuando di fatto una delle caratteristiche essenziali previste dagli obiettivi formativi dell'Istituto. L'arricchimento degli spazi laboratoriali esistenti prevede: stampanti 3D per ricostruire parti di motori per aerei, schede elettroniche e parti di componenti elettrici per favorire la realizzazione di soluzioni elettriche; apparati tecnologici per la simulazione del funzionamento di impianti elettrici/elettronici, con opportuna enfasi sui motori di mezzi aerei; software di simulazione per realizzare applicazioni di rete e progettare opportune logiche di controllo per la nanoelettronica; soluzioni tecnologiche di avanguardia per favorire l'agricoltura, con riferimento ad aspetti legati alle biotecnologie e alla micropropagazione. Accanto a tali soluzioni tecnologiche, più mirate agli indirizzi di uscita che caratterizzano il triennio, non mancheranno riqualificazioni digitali per i laboratori relativi alle Scienze Integrate, per gli studenti del biennio dei vari indirizzi. in tal senso, si cercherà di adottare soluzioni software che potranno accompagnare le varie discipline generali. La proposta progettuale appena descritta desidera, in sintesi, effettuare una vera e propria rivoluzione digitale che potrebbe, anche nel contesto geografico in cui è inserito l'Istituto, arricchire l'offerta formativa, con evidenti ricadute positive sulle attività di orientamento.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: Multiskills: sviluppare capacità trasversali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto sono state già intraprese in passato alcune attività di coding e STEM con dei buoni risultati in concorsi e gare scolastiche. Tali attività si sono svolte con gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento si potrebbero rendere le attività STEM più sistematiche , trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per tale motivo si vuole attrezzare un laboratorio aumentando la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovendo con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari e che sia maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione ,che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, nonché delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, con attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola creando un ambiente multidisciplinare e trasversale in cui sia possibile utilizzare strumenti per il coding e la robotica educativa, elettronica educativa, STEM, making e stampa 3D.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

31/12/2021

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il Progetto viene presentato dall'IIS Mattei Fortunato, in qualità di scuola destinataria del finanziamento , ma anche quale scuola capofila di una rete di scuole appositamente costituita, al fine di ampliare la platea dei destinatari dell'intervento. Le scuole coinvolte nella rete sono i cinque Istituti Comprensivi, la cui utenza insiste nei due Comuni in cui l'IIS Mattei Fortunato ha sede (Eboli e Bellizzi) , nonché nel Comune Montecorvino Pugliano. In particolare con gli Enti Locali e i servizi sociali facenti capo agli stessi , la rete ha stipulato un Protocollo di Intesa, Con le scuole della rete, in particolare con gli studenti a partire dal 12esimo anno di età , si condivideranno gli interventi delle tre diverse azioni . In particolare ,le scuole del primo ciclo saranno destinatarie degli interventi di mentoring, coaching e orientamento, nonché degli interventi di rafforzamento delle competenze di base in ambito linguistico, scientifico e tecnologico, attraverso percorsi di didattica laboratoriale ed orientativa. Gli interventi di mentoring e di coaching potranno essere erogati c/o le sedi delle scuole della rete, (se possibile in orario curricolare) . Gli interventi di recupero e rafforzamento delle competenze di base attraverso percorsi di didattica orientativa e laboratoriale potranno essere erogati sia nelle

scuole di appartenenza ,sia presso le sedi della scuola Capofila, dove sono allocati numerosi e diversificati laboratori scientifici e tecnologici. I percorsi co-curricolari laboratoriali saranno erogati agli alunni dell'ultimo anno di scuola del primo ciclo . Tutti gli alunni della scuola capofila beneficeranno di tutti gli interventi previsti dal progetto c/o le sedi dell'Istituto Mattei- Fortunato in orario extracurricolare , nel primo pomeriggio e ove possibile, si potranno privilegiare attività di mentoring e /o potenziamento in orario curricolare (ove possibile). Il progetto prevede la realizzazione di 89 edizioni , suddivise tra le scuole della rete, di percorsi di mentoring con rapporto 1/1 della durata di 20 ore ciascuno . Ove si svolgessero in orario extracurricolare verrà previsto un servizio mensa. Sono ,altresì, previste oltre 30 edizioni ,ciascuna della durata di 21 ore ,di "Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento". Tali attività, da attuarsi in ciascuna delle scuole aderenti alla rete saranno realizzate in orario extracurricolare e ,ove possibile, in orario curricolare: anche in questo caso è prevista l'attivazione del servizio mensa. Sono poi previste circa 20 edizioni di attività di laboratori co-curricolari da attivarsi c/o l' Istituto Mattei-Fortunato ciascuna della durata di 21 ore in orario extracurricolare . Anche per tali attività è prevista l'attivazione della mensa. Le azioni potranno essere avviate già nel corrente anno scolastico . e termineranno entro dicembre 2024. Tutte le attività programmate potranno essere rimodulate in relazione ai bisogni dell'utenza fermo restando il rispetto dei limiti minimi e massimi stabiliti dalle linee guida

Importo del finanziamento

€ 267.595,81

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	323.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	323.0	0

Approfondimento progetto:

Descrizione del quadro complessivo delle attività progettate dalla scuola e delle modalità di integrazione fra l'offerta formativa curricolare e l'offerta formativa co-curricolare prevista nell'intervento.

L'obiettivo della riduzione dei divari territoriali e il contrasto della dispersione scolastica che sono oggetto del Decreto 170/2022 del Ministero dell'Istruzione richiedono alla scuola l'adozione di un approccio complessivo, capace di considerare la molteplicità e la complessità dei fattori in gioco, spesso interconnessi tra loro. Si tratta infatti di fenomeni correlati a bassi livelli di competenze socio-emotive, a strumenti cognitivi insufficienti, a percorsi di orientamento inadeguati, a situazioni socio-economiche difficili, a contesti culturali che non favoriscono lo sviluppo paritario delle potenzialità , situazione aggravatasi in conseguenza degli anni di didattica in pandemia. Per fronteggiare tale complessità le attività programmate dalla scuola per il triennio 2022-2025 rispondono alla sfida di coinvolgere e valorizzare le potenzialità delle nuove generazioni, caratterizzate da nuovi linguaggi, nuove competenze, nuove sensibilità. Le competenze di base e le conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico costituiscono un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale. Pertanto l'innalzamento delle competenze di base degli studenti rappresenta un fattore essenziale per la crescita socio-economica del Paese, consente di compensare svantaggi culturali, economici e sociali e riduce il fenomeno della dispersione scolastica. Tutti gli interventi progettuali finalizzati al rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, scientifici, relazionali e creativi sono caratterizzati da approcci innovativi, in grado di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi, di promuovere la didattica attiva, di mettere al centro le studentesse e gli studenti valorizzando il loro spirito d'iniziativa. Le strategie didattiche innovative, l'apertura della scuola agli studenti oltre i tempi classici della didattica, il significativo ampliamento dell'offerta formativa aiutano gli studenti a sviluppare competenze riconducibili al curricolo e a rafforzare l'inclusione e la cooperazione. Tutte le attività della scuola così intese costituiscono azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo anche informatico. Contribuendo al miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica realizzano pienamente il diritto allo studio di tutti gli alunni, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Allegato al progetto:

Azione 4.0 PNRR Dispersione scolastica - Elaborato progettuale.pdf

Progetto: Nessuno resti indietro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Progetto viene presentato dall'IIS Mattei Fortunato, in qualità di scuola destinataria del finanziamento , ma anche, eventualmente , quale scuola capofila di una rete di scuole appositamente costituita, al fine di ampliare la platea dei destinatari dell'intervento. Le scuole coinvolte nella rete potrebbero essere i cinque Istituti Comprensivi, la cui utenza insiste nei due Comuni in cui l'IIS Mattei Fortunato ha sede (Eboli e Bellizzi) , nonché nel Comune Montecorvino Pugliano. In particolare con gli Enti Locali e i servizi sociali facenti capo agli stessi , la rete ha stipulato un Protocollo di Intesa, per il precedente progetto divari.Con le scuole della rete, in particolare con gli studenti a partire dal 12esimo anno di età , si condivideranno gli interventi delle tre diverse azioni . In particolare ,le scuole del primo ciclo saranno destinatarie degli interventi di mentoring, coaching e orientamento, nonché degli interventi di rafforzamento delle competenze di base in ambito linguistico, scientifico e tecnologico, attraverso percorsi di didattica laboratoriale ed orientativa. Gli interventi di mentoring e di coaching potranno essere erogati c/o le sedi delle scuole della rete, (se possibile in orario curricolare) . Gli interventi di recupero e rafforzamento delle competenze di base attraverso percorsi di didattica orientativa e laboratoriale potranno essere erogati sia nelle scuole di appartenenza ,sia presso le sedi della scuola Capofila, dove sono allocati numerosi e diversificati laboratori scientifici e tecnologici. I percorsi co-curricolari laboratoriali saranno erogati agli alunni dell'ultimo anno di scuola del primo ciclo . Tutti gli alunni della scuola capofila beneficeranno di tutti gli interventi previsti dal progetto c/o le sedi dell'Istituto Mattei- Fortunato in orario extracurricolare , nel primo pomeriggio e ove possibile, si potranno privilegiare attività di mentoring e /o potenziamento in orario curricolare (ove possibile). Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di mentoring

con rapporto 1/1 della durata di 20 ore ciascuno . Sono ,altresì, previste edizioni ,ciascuna della durata di 15 ore ,di "Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento". Tali attività, da attuarsi in ciascuna delle scuole aderenti alla rete saranno realizzate in orario extracurricolare e ,ove possibile, in orario curricolare: Sono poi previste edizioni di attività di laboratori co-curricolari da attivarsi c/o l' Istituto Mattei-Fortunato ciascuna della durata di 21 ore in orario extracurricolare . Le azioni potranno essere avviate già nel corrente anno scolastico . e termineranno entro settembre 2025. Tutte le attività programmate potranno essere rimodulate in relazione ai bisogni dell'utenza fermo restando il rispetto dei limiti minimi e massimi stabiliti dalle linee guida

Importo del finanziamento

€ 159.680,11

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	323.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	323.0	0

Approfondimento progetto:

Il Progetto viene presentato dall'IIS Mattei Fortunato, in qualità di scuola destinataria del finanziamento , ma anche, eventualmente, quale scuola capofila di una rete di scuole appositamente costituita, al fine di ampliare la platea dei destinatari dell'intervento. Le scuole coinvolte nella rete potrebbero essere i cinque Istituti Comprensivi, la cui utenza insiste nei due Comuni in cui l'IIS Mattei-Fortunato ha sede (Eboli e Bellizzi) , nonché nel Comune Montecorvino

Pugliano. In particolare con gli Enti Locali e i servizi sociali facenti capo agli stessi , la rete ha stipulato un Protocollo di Intesa, per il precedente progetto divari.Con le scuole della rete, in particolare con gli studenti a partire dal 12esimo anno di età , si condivideranno gli interventi delle tre diverse azioni . In particolare ,le scuole del primo ciclo saranno destinatarie degli interventi di mentoring, coaching e orientamento, nonché degli interventi di rafforzamento delle competenze di base in ambito linguistico, scientifico e tecnologico, attraverso percorsi di didattica laboratoriale ed orientativa. Gli interventi di mentoring e di coaching potranno essere erogati c/o le sedi delle scuole della rete, (se possibile in orario curricolare) . Gli interventi di recupero e rafforzamento delle competenze di base attraverso percorsi di didattica orientativa e laboratoriale potranno essere erogati sia nelle scuole di appartenenza ,sia presso le sedi della scuola Capofila, dove sono allocati numerosi e diversificati laboratori scientifici e tecnologici. I percorsi co-curricolari laboratoriali saranno erogati agli alunni dell'ultimo anno di scuola del primo ciclo . Tutti gli alunni della scuola capofila beneficeranno di tutti gli interventi previsti dal progetto c/o le sedi dell'Istituto Mattei- Fortunato in orario extracurricolare , nel primo pomeriggio e ove possibile, si potranno privilegiare attività di mentoring e /o potenziamento in orario curricolare (ove possibile). Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di mentoring con rapporto 1/1 della durata di 20 ore ciascuno . Sono ,altresì, previste edizioni ,ciascuna della durata di 15 ore ,di "Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento". Tali attività, da attuarsi in ciascuna delle scuole aderenti alla rete saranno realizzate in orario extracurricolare e ,ove possibile, in orario curricolare: Sono poi previste edizioni di attività di laboratori co-curricolari da attivarsi c/o l' Istituto Mattei-Fortunato ciascuna della durata di 21 ore in orario extracurricolare . Le azioni potranno essere avviate già nel corrente anno scolastico . e termineranno entro settembre 2025. Tutte le attività programmate potranno essere rimodulate in relazione ai bisogni dell'utenza fermo restando il rispetto dei limiti minimi e massimi stabiliti dalle linee guida.

Allegato al progetto:

dm 19.pdf

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023 31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: La scuola come Start up di cittadinanza Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la formazione digitale di tutto il personale scolastico, a partire dai docenti e, passando per gli assistenti tecnici ed amministrativi , arrivare fino al Direttore SGA e Dirigente scolastico. Si prevede di realizzare , - 5 percorsi di formazione sulla transizione digitale erogati a gruppi di almeno 15 partecipanti che conseguiranno l'attestato finale. I percorsi formativi saranno svolti in presenza, on line o in modalità ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione e potranno essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari escludendo, in tale ambito, congressi o convegni. Il La partecipazione sarà prevista, a seconda della tipologia di moduli , per tutto il personale. - 10 edizioni di Laboratori di formazione sul campo ciascuno con un numero minimo di 5 partecipanti , di 15 ore ciascuno quali laboratori di formazione in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola

4.0", i partecipanti conseguiranno l'attestato finale. I Laboratori possono essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Ciascun incontro è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor. E' prevista inoltre la Costituzione di una Comunità di pratiche per l'apprendimento animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico(docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La Comunità di pratiche per l'apprendimento potrà favorire , ove possibile, il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. I partecipanti alla Comunità saranno formatori tutor interni e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.

Importo del finanziamento

€ 60.453,94

Data inizio prevista

15/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	75.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: "Go Fast...and All STEM"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'attività progettuale intende dare attuazione a quanto previsto dalle Recenti Linee guida delle discipline STEM. Fondamentalmente, si prevedono a Carico dell'Intervento contrassegnato con "A" Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti . In particolare, tali percorsi saranno erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. A valere sullo stesso intervento si prevede l'attivazione di Corsi di Lingua Inglese per gli studenti finalizzati al conseguimento di certificazioni Linguistiche di livello almeno B2. Entrambi gli interventi potranno realizzarsi in orario curricolare ed extracurricolare. Per la Linea di Intervento "B", percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti, si prevede un'unica tipologia : A. Corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62; Tali attività saranno svolte oltre l'orario di servizio.

Importo del finanziamento

€ 80.006,97

Data inizio prevista

28/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Con decreto n. 170 del 24 giugno 2022 la scuola è stata individuata come perno di una azione molto rilevante nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che investe sul sistema di istruzione e formazione per ridurre i divari territoriali e contrastare l'ampio fenomeno della dispersione scolastica.

In accordo con gli obiettivi del DM 170/2022 l'IIS "Mattei-Fortunato" intende progettare attività che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici" e del rapporto di autovalutazione (RAV) mirano a:

1. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni

del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
2. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
3. promuovere un significativo miglioramento nella scuola della "capability" sia dal punto di vista delle risorse interne che delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;
4. favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

Per la realizzazione degli interventi saranno previste diverse tipologie di attività:

TIPOLOGIA	MODALITÀ ORGANIZZATIVA
PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO	individuale
PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	Piccoli Gruppi
PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE	Piccoli Gruppi
PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI	Gruppi

Risultati attesi:

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto hanno già provveduto ad approvare l'adesione alle seguenti misure:

- M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Importo assegnato 60.453,94€

Descrizione avviso/decreto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

- M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi

Importo assegnato 80.006,97€

Descrizione avviso/decreto

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Misure per le quali si provvederà a presentare le relative candidature entro i termini di scadenza.

Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Istituto Tecnico settore Tecnologico (D.P.R. 88/2010)

Indirizzo Trasporti e Logistica

Articolazione Costruzione del mezzo aeronautico - sedi "E. Mattei" di Eboli e di Bellizzi

Nella società moderna e globalizzata il trasporto di merci e persone è sempre più rapido e preciso; il tempo sempre più prezioso e gli standard qualitativi richiesti possono essere raggiunti solo attraverso l'utilizzo di personale tecnico specializzato.

Il nostro istituto forma da anni tecnici specializzati nel settore dei trasporti, della logistica, della manutenzione, costruzione di mezzi aeronautici e della mobilità sostenibile.

Coltiviamo da anni importanti partnership con il vicino aeroporto “Costa d'Amalfi”, in rapido e costante sviluppo. Il percorso di studi spazia dalla logistica integrata, alla meccanica degli aeromobili passando per gli studi aerodinamici in galleria del vento, la progettazione ed il disegno al calcolatore, l'elettrotecnica ed elettronica applicate; oltre a tutte le materie di cultura Indirizzo Trasporti e Logistica Aeronautica

l percorso di studi spazia dalla logistica integrata, alla meccanica degli aeromobili passando per gli studi aerodinamici in galleria del vento, la progettazione ed il disegno al calcolatore, l'elettrotecnica ed elettronica applicate; oltre a tutte le materie di cultura generale di base.

I nostri alunni hanno la possibilità di applicare le conoscenze teoriche attraverso l'utilizzo di laboratori didattici multimediali e specialistici come la galleria del vento ed il simulatore di volo.

Il Diplomato in “Trasporti e Logistica”,:

• ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l’organizzazione di servizi logistici;

• opera nell’ambito dell’area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del

mezzo.

L'opzione "Conduzione del mezzo aereo" afferisce all'articolazione "Conduzione del Mezzo".

L'articolazione "Conduzione del Mezzo", opzione "Conduzione del mezzo aereo", riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto aereo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Trasporti e Logistica" – articolazione "Conduzione del Mezzo", opzione "Conduzione del mezzo aereo", consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.
- Gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- Cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo.

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica- sede "E. Mattei" Eboli

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni" in sintesi:

• ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;

• sviluppa applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;

• ha competenze e conoscenze nell'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi

informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali;

• configura, installa e gestisce sistemi di elaborazione dati e reti;

• ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita di applicazioni software, la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

• gestisce progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità della sicurezza;

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" può:

• proseguire gli studi in qualsiasi facoltà universitaria, in particolare ingegneria informatica, ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria gestionale e ingegneria elettronica;

• insegnare come docente tecnico pratico sui laboratori attinenti al titolo di studio;

• lavorare presso aziende che si occupano di analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali;

• lavorare presso aziende che si occupano di installazione e configurazione di sistemi di elaborazione dati e di reti informatiche;

• sviluppare applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica articolazione Elettronica- sede "E. Mattei" Eboli

Il Diplomato in "Elettronica ed Elettrotecnica" in sintesi:

• ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;

• collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

• sviluppa e usa sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;

• utilizza la strumentazione di laboratorio e di settore e applica i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi utilizzando le tecniche di controllo e interfaccia mediante software

dedicato;

• integra conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi;

• interviene nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo.

A conclusione del percorso quinquennale può:

• proseguire gli studi in qualsiasi facoltà universitaria, in particolare ingegneria elettronica, ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria informatica, ingegneria gestionale, ingegneria elettrochimica, ingegneria energetica;

• insegnare come docente tecnico pratico sui laboratori attinenti al titolo di studio;

• lavorare presso aziende che si occupano di installazione e progettazione impianti di elettronica, elettrotecnica e impianti di conversione dell'energia da fonti alternative;

• lavorare come tecnico elettronico per impianti industriali o domestici

Agraria, Agroalimentare, Agroindustria (D.P.R. 88/2010)

articolazioni: - Gestione dell'ambiente e del territorio

- Produzioni e trasformazioni

Sede “G. Fortunato” Eboli

Lo storico Istituto Tecnico agrario “Giustino Fortunato", fondato nel 1882 ha come fiore all'occhiello della struttura scolastica :

•l'azienda agraria con il punto vendita ;

• i numerosi laboratori e opifici;

• la biblioteca di circa settemila volumi, di cui diversi esemplari risalenti alla seconda metà del XVIII secolo reperiti dalla Biblioteca intitolata a Matteo Ripa; Essi costituiscono punti strategici nell'attività didattica e formativa rivolta ai futuri periti agrari per offrire risposte adeguate alle esigenze professionali degli allievi.

Gli obiettivi della scuola sono:

• preparare tecnici che siano in grado di salvaguardare un territorio ricco di tradizioni;

• valorizzare e migliorare il settore produttivo dell'agricoltura, della zootecnia e delle relative industrie della trasformazione della Piana del Sele ;

• l'innovazione per la sostenibilità;

• attività di conservazione della biodiversità;

• le attività pratiche in collaborazione con Enti, aziende di settore. L'Istituto per implementare l'offerta formativa organizza numerose attività didattiche sul territorio, corsi, visite guidate, aggiornamenti.

Gli alunni nel Triennio prendono parte alle attività di PCTO con aziende convenzionate con l'Istituto per sperimentare le lezioni teoriche apprese sui libri e per orientarsi nel mondo del lavoro.

Sbocchi lavorativi:

• Libera professione;

• Settore pubblico e privato;

• Proseguimento degli studi in qualsiasi Facoltà Universitaria.

Il Diplomato in "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria":

• ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;

•interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

Nell'indirizzo sono previste tre articolazioni:

• Produzioni e trasformazioni: vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

• Gestione dell'ambiente e del territorio: vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

• Viticoltura ed enologia: vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Istituto Professionale (D.L 13 Aprile 2017 n. 61)

Servizi Socio - Sanitari Indirizzo Professionale Servizio Sanitario Assistente Sociale

Sede "A. Moro" Eboli

Il Diplomato in "Servizi Socio - Sanitari" ha come obiettivo:

• prendersi cura degli altri soddisfacendone i bisogni, in relazione al loro stato o alle loro tappe psico-fisiche e nel rispetto delle norme igieniche;

• pensare, organizzare e condurre attività per favorire il benessere e l'autonomia della persona con disagio;

• gestire relazioni con più soggetti (bambini o adulti con disagio, parenti, componenti dell'equipe, enti territoriali);

• coordinarsi con le altre figure professionali dei servizi sociali indirizzati ai settori dei minori, degli anziani, dei diversamente abili;

• collaborare con il Settore operante dell'ambito dei bisogni emergenti sul territorio per raggiungere una più efficace azione a sostegno dei singoli, delle famiglie e della comunità.

Industria e Artigianato per il Made in Italy - Indirizzo Moda

Sede "A. Moro" Eboli

Il Diplomato in "Moda" abbraccia il mondo della produzione artigianale e industriale nel settore abbigliamento ed accessori:

• applica innovazioni tecnologiche alla produzione di manufatti o di prodotti industriali, coniugando creatività e tecnica;

• disegna e modella capi d'abbigliamento, accessori o altri prodotti del MADE in ITALY;

• realizza e produce manufatti e prodotti destinati alla produzione industriale;

• organizza spazi e tempi funzionali alla realizzazione del prodotto;

• conosce materiali e sceglie quelli più idonei per ogni prodotto.

A conclusione del percorso può:

• continuare a studiare presso tutte le facoltà universitarie;

• insegnare come docente tecnico pratico sulle classi di concorso attinenti al titolo di studio;

• lavorare come stilista (progetta collezioni di moda), figurinista (sviluppa figurini per illustrare la collezione), modellista (sviluppa i grafici dei capi), confezionista (confeziona i singoli capi);

• lavorare come imprenditore, titolare di un atelier di moda, di un laboratorio per la progettazione e realizzazione di accessori moda.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITA G.FORTUNATO EBOLI	SATA06701T

Indirizzo di studio

- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando
tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole
integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle
caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della
conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo
e al genio rurale.

PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti
e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività
agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni
ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle
caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate
all'organizzazione delle produzionianimali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione
dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo
- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando
tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività
agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni
ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle
caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate
all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione
dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITIS E. MATTEI EBOLI	SATF06701E
ITIS BELLIZZI	SATF06702G

Indirizzo di studio

- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase
di programmazione della manutenzione.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le
relative comunicazioni.
- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico,
di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi
passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel
trasporto aereo.

COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di

progettazione,
costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico
dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione.
- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla
sicurezza

ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi
e circuiti elettronici.

INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle
relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di
dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPC A.MORO EBOLI	SARC067022

Indirizzo di studio

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte,le tecniche di lavorazione , i costi e la sostenibilità ambientale;

- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;

- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetta;

- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;

- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;

- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,
rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio
psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali
formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del
monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi
in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti
organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità
comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,
anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato
di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,
applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell¿ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure
per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento
delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell¿utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,
di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona
con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l¿integrazione e migliorare o salvaguardare
la qualità della vita.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: ITA G.FORTUNATO EBOLI SATA06701T AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

COPIA DI QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. 2019/2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: ITA G.FORTUNATO EBOLI SATA06701T GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

COPIA DI QO GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO 2019/2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	2	2	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	2	3	3
GENIO RURALE	0	0	2	2	2
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: ITA G.FORTUNATO EBOLI SATA06701T PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

COPIA DI QO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI 2019/2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	2	3
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E	0	0	3	2	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LEGISLAZIONE					
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	3	3
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: ITA G.FORTUNATO EBOLI SATA06701T VITICOLTURA ED ENOLOGIA

COPIA DI QO VITICOLTURA ED ENOLOGIA 2019/2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	3	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	2
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	0
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	0
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	0	0	0	0	4
ENOLOGIA	0	0	0	0	4
BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO

INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS E. MATTEI EBOLI SATF06701E COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

COPIA DI QO COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE 2019/2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI	0	0	3	3	4
STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS E. MATTEI EBOLI SATF06701E ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE 2019/2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS E. MATTEI EBOLI SATF06701E ELETTRONICA

COPIA DI QO ELETTRONICA 2019/2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI	0	0	5	5	6

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ELETTRICI ED ELETTRONICI					
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS E. MATTEI EBOLI SATF06701E INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE 2019/2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS E. MATTEI EBOLI SATF06701E TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE 2019/2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS E. MATTEI EBOLI SATF06701E INFORMATICA

COPIA DI QO INFORMATICA 2019/2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS E. MATTEI EBOLI SATF06701E

CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

QO CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO	0	0	5	5	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO

INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS BELLIZZI SATF06702G TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS BELLIZZI SATF06702G TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE 2019/2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS BELLIZZI SATF06702G COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

COPIA DI QUADRO QO COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE 2019/2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
AUTOMAZIONE					
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI	0	0	3	3	4
STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Quadro orario della scuola: IPC A.MORO EBOLI SARC067022 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

COPIA DI QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY 2023-24

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	6	6	6
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	0	0
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	4	4	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	3	3	3
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Quadro orario della scuola: IPC A.MORO EBOLI SARC067022 SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE 2023/2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	3	0	5	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	4	5	4	3	3
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	5	5	5
SCIENZE INTEGRATE	3	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)					
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	0	0	3	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore per anno di corso.

Curricolo di Istituto

"MATTEI - FORTUNATO" - EBOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Nella sezione CURRICOLI VERTICALI del web istituzionale è possibile visionare e scaricare i curricoli elaborati dai vari dipartimenti:

- Dipartimento Umanistico- storico sociale;
- Dipartimento Tecnologico;
- Dipartimento Lingue Straniere;
- Dipartimento di Matematica;
- Dipartimento di Informatica;
- Dipartimento di Scienze integrate;
- Dipartimento di Elettronica

Inoltre, la Scuola si è dotata di un curricolo digitale (in allegato), nonchè di un curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Allegato:

CURRICOLO DIGITALE.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Curricolo di Istituto

Il curricolo verticale per indirizzi ed integrato con le attività di PCTO,per il quale si rimanda alla sezione dedicata del Sito, parte integrante del P.T.O.F. d'Istituto, nasce dai lavori dei Dipartimenti Disciplinari ed è permanentemente soggetto a revisione, in coerenza con le azioni di cui al P.d.M. e dalle attività di recupero/potenziamento.

Un'attenta osservazione dei bisogni formativi degli alunni, l'analisi del RAV e la conseguente costruzione di una mappa delle priorità formative, unitamente alla lettura delle Indicazioni Ministeriali per la costruzione del Curricolo, ha portato il Collegio Docenti dell'I.I.S. Mattei–Fortunato all'approvazione del testo elaborato dai Dipartimenti Disciplinari.

Pur tenendo conto dei principi guida per l'attività didattica, quali gradualità e centralità della persona, il testo, redatto per la scuola reale e contestualizzata saldamente nel territorio in cui opera, senza dimenticare la dimensione europea e globale, ne segue i bisogni, sollecita l'innovazione, nasce per certificare competenze che non sono statiche entità ma si organizzano attraverso procedure in un sistema in continua evoluzione, che si nutre di saperi essenziali, perché nuclei fondanti delle discipline in quanto funzionali agli apprendimenti successivi e quindi capaci di futuro (lifelong learning).

Allegato:

Curricolo Educazione civica 2024-2025.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Iniziative di ampliamento curricolare

La normativa vigente, dalle Politiche Europee a quelle nazionali, prevede il rafforzamento delle attività formative e di orientamento anche attraverso collegamenti stabili della scuola

con le Istituzioni locali, le Associazioni imprenditoriali, di categoria e le aziende di settore, al fine di far prevalere una visione moderna della formazione tecnica e professionale e, soprattutto per la valorizzazione del capitale umano , obiettivo prioritario è quello di imparare a imparare (J. Delors) lungo l'arco dell'intera esistenza (lifelong learning), acquisendo le diverse competenze trasversali (skills).

Pertanto, l'Istituto attiva Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, di concerto con i partner e gli enti certificati, integrati nel curricolo verticale, coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, previsto dal DPR 87 e 88/2010 e con L. 107/2015 e ormai propri dell'identità progettuale dell'Istituzione: − per il recupero delle carenze formative;

− per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;

− per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

− per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

− per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica;

− per la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva;

− per il potenziamento dell'inclusione scolastica;

− per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e l' istruzione permanente dei cittadini;

− per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;

− per l'educazione all'autoimprenditorialità;

− per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

− per il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

− per l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità;

− per la valorizzazione del merito degli alunni;

− per incrementare l'alternanza scuola/lavoro e la cultura della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le attività progettuali di seguito riportate saranno attuate, in coerenza con i fondi di cui al FIS, come esplicitato nella Contrattazione Integrativa di Istituto pubblicata all'Albo sindacale online e con le figure professionali di cui all'organico di potenziamento con l'obiettivo, tra l'altro, di garantire percorsi di alternanza scuola/lavoro anche agli alunni delle classi V dell'Istituto e di potenziare la didattica laboratoriale e la flessibilità organizzativa (classi aperte, gruppi di livello) di cui al PDM.

Tutti i progetti prevedono, dall'a.s. 2014/15, l'acquisizione di competenze certificate (Modello EUROPASS), di concerto con enti/aziende esterni riconosciuti a livello nazionale e/o europeo o partner dell'Istituto.

Per analogia con la normativa PON FSE, tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare verranno attivati, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico ed elaborazione del GANNT delle attività, con un numero minimo di discenti pari a 15 unità, secondo le modalità fissate nella Contrattazione di Istituto.

I progetti curricolari, attuati nell'ambito del 20% della quota di autonomia previste dal DPR 275/99 e successive modifiche e integrazioni, costituiscono la contestualizzazione del PECUP nazionale e contemporaneamente la valorizzazione delle risorse professionali dell'Istituto e del territorio sul quale la scuola insiste

Obiettivi regionali

-Promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra classi;

-Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e di bullismo;

-Diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS) anche attraverso percorsi di innovazione didattica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria

· Imparare a d imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Sviluppare autonomia nell'apprendimento e nella gestione del proprio percorso formativo. Motivarsi alla crescita personale e professionale, con attenzione alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva.

· Progettare : elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e

realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

· Comunicare

- *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico , simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

- *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

- Saper ascoltare, parlare, leggere e scrivere in modo efficace in diverse situazioni sociali, scolastiche e civiche.

- Esprimere idee, opinioni e informazioni in modo chiaro, coerente e rispettoso.

· Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

· Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

· Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Affrontare problemi e situazioni nuove con spirito critico e capacità di analisi.

· Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo,

cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

· Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per lo svolgimento di attività STEM, per le iniziative atte a contrastare la dispersione scolastica e per lo svolgimento delle attività di PCTO.

Insegnamenti opzionali

Attualmente nel Curricolo di Istituto non sono presenti insegnamenti opzionali.

CURRICOLO STEM

Nella seduta del 21 dicembre 2023, il Coleegio dei Docenti, in ottemperanza alle Linee Guida ai sensi dell'art 1 c. 2 del Decreto prot. n. 184 del 15/09/2023, ha elaborato il Curricolo di Istituto per le STEM.

Allegato:

Piano_Scolastico_STEM DEFINITIVO.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "MATTEI - FORTUNATO" - EBOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: PERCORSI DI FORMAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI STUDENTI - DM 65/2023 LINEA DI INTERVENTO A

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti sono finalizzati al potenziamento della didattica curricolare con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, (Inglese) di livello almeno B 2. Gli stessi devono essere tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di lavoro servizio.

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione

di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PROGETTO "A WORK EXPERIENCE... ABROAD! COSTRUIAMO ESPERIENZE E COMPETENZE IN EUROPA" IN SPAGNA E MALTA - TUTTE LE CLASSI DEL SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "Go Fast...and All STEM"

Attività n° 2: PERCORSI FORMATIVI ANNUALI DI LINGUA E METODOLOGIA PER DOCENTI – D.M. n. 65/2023 INTERVENTO B

Corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera- Inglese , finalizzata al conseguimento di certificazione di livello almeno B2, C1 secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62;

Tali interventi si caratterizzano per la finalità di rafforzare le competenze linguistiche dei docenti per trasferirle nella pratica didattica. Per la gestione di questa linea di intervento la scuola si riserva di organizzare le attività in rete con altre scuole. I percorsi formativi saranno realizzati, fermo restando il rispetto dell'autonomia scolastica, di milestone e target del PNRR e della relativa normativa in materia di affidamento di servizi, in collaborazione con università, centri di ricerca, enti e organismi di formazione specializzati nel settore dell'innovazione digitale e didattica delle scuole.

Corsi per metodologie CLIL.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PROGETTO "A WORK EXPERIENCE... ABROAD! COSTRUIAMO ESPERIENZE E COMPETENZE IN EUROPA" IN SPAGNA E MALTA - TUTTE LE CLASSI DEL SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "Go Fast...and All STEM"

Attività n° 3: "A WORK EXPERIENCE... ABROAD! COSTRUIAMO ESPERIENZE E COMPETENZE IN EUROPA" IN SPAGNA E MALTA

Programma Operativo Nazionale 2014-2020 "Per la scuola – competenze e ambienti per

l'apprendimento", nell'ambito dell'Asse I – Istruzione (FSE), e negli obiettivi specifici 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi e 10.6 – Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale - Realizzazione di percorsi formativi specifici di mobilità all'estero e di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Personale ATA

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PROGETTO "A WORK EXPERIENCE... ABROAD! COSTRUIAMO ESPERIENZE E COMPETENZE IN EUROPA" IN SPAGNA E MALTA - TUTTE LE CLASSI DEL SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "Go Fast...and All STEM"

○ Attività n° 4: NUCLEO CONCETTUALE DI EDUCAZIONE CIVICA : “Sviluppo economico e sostenibilità”

AREA TEMATICA Agenda 2030 Obiettivo 13: Lotta al cambiamento climatico - Cittadinanza, economia e sostenibilità

AREA TEMATICA Agenda 2030 Obiettivo 3: Salute e benessere - Gli effetti della crescita economica sulla qualità della vita e sulla lotta alla povertà - Tutela degli ambienti, degli ecosistemi e delle risorse naturali - Educazione alla legalità e contrasto alle mafie

AREA TEMATICA Agenda 2030 Obiettivo 1: Sconfiggere la povertà

AREA TEMATICA Agenda 2030 Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze - Le situazioni di rischio del proprio territorio

AREA TEMATICA Agenda 2030 Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica - Lavoro e crescita economica - Le risorse finanziarie -L’impresa e l’iniziativa economica privata

AREA TEMATICA Agenda 2030 Obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l’accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli - Lo sviluppo economico e la protezione dell’ambiente: le politiche economiche e sociali degli Stati membri dell’Unione europea - Educazione finanziaria e assicurativa - Utilizzo delle nuove tecnologie di gestione del denaro - La tutela del risparmio - Valorizzazione e tutela del patrimonio privato

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Coinvolgimento delle discipline afferenti, come da curricolo di Educazione Civica

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"MATTEI - FORTUNATO" - EBOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Attività per il rafforzamento delle competenze matematico-scientifico- tecnologiche e digitali

L'azione viene sviluppata attraverso attività di rafforzamento delle competenze matematico- scientifico-tecnologiche e digitali, pianificate all'interno del Piano STEM, predisposto ai sensi dell'art 1 c. 2 del Decreto prot. n. 184 del 15/09/2023. I consigli di classe e i singoli docenti, nelle loro scelte autonome e facendo leva sulla libertà di insegnamento, conducono azioni didattiche orientate all'adozione di metodologie innovative che prevedano il superamento della didattica trasmissiva, con l'obiettivo di favorire il protagonismo degli studenti, per sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire consapevolezza della continua evoluzione delle problematiche ambientali e delle conoscenze scientifiche e dell'importanza di uno sviluppo sostenibile.

- Organizzare e utilizzare gli apprendimenti scientifici e il lessico disciplinare per argomentare oralmente o con produzioni scritte o multimediali.

○ Azione n° 2: Progettazione e Implementazione di una Rete Sicura per la Trasmissione di Dati Sensibili

La progettazione e implementazione di una rete sicura per la trasmissione di dati sensibili è un processo complesso e critico per garantire la sicurezza delle informazioni nell'ambiente digitale. Questo tipo di progetto è fondamentale per proteggere dati sensibili, come informazioni personali, finanziarie o aziendali, da minacce esterne e garantire la confidenzialità, l'integrità e la disponibilità delle informazioni. Il progetto coinvolge una sinergia di competenze multidisciplinari, in cui gli aspetti informatici, matematici, di progettazione di reti, programmazione e telecomunicazione si integrano per creare un sistema completo e sicuro per la trasmissione di dati sensibili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare un atteggiamento di precisione e accuratezza nei confronti della gestione degli errori nei dati, riconoscendo l'importanza di mantenere l'integrità delle informazioni.

- Documentare in modo rigoroso ogni aspetto del processo di progettazione e implementazione.

- Sviluppare un atteggiamento attento riguardo le scelte per la sicurezza fisica della rete riconoscendo l'importanza che queste ultime hanno per garantire un comportamento efficiente e sicuro.

○ Azione n° 3: Conservazione e tutela del patrimonio ambientale e territoriale

L'azione ha l'obiettivo di educare gli studenti all'utilizzo delle nuove tecnologie e alla salvaguardia del territorio e delle risorse naturali. L'innovazione è un'occasione per gli studenti di esplorare le moderne tecnologie, che favoriscono la rintracciabilità e valorizzazione dei progetti di studio innovativi e rispettosi dell'ambiente, attraverso l'utilizzo di tecnologie coniugano buone pratiche rivolte alla salvaguardia delle risorse ambientali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Orientarsi al consumo e/o alla produzione di alimenti locali prodotti nel rispetto dei principi etici volti alla salvaguardia delle risorse ambientali, dei lavoratori e dei consumatori.

- Affrontare e risolvere problemi scientifici e tecnologici complessi.

- Avere un atteggiamento proattivo nei confronti della sostenibilità, riconoscendo l'importanza di proteggere l’ambiente e di essere più consapevoli dell’uso razionale dell’acqua

○ Azione n° 4: Realizzazione di un sistema integrato basato su tecnologie informatiche, sistemi e reti per rendere la scuola più efficiente, sicuro e intelligente.

l'azione mira a rivoluzionare l'esperienza scolastica attraverso lo sviluppo di un'applicazione web o mobile altamente efficiente e intuitiva. L'applicazione fornirà agli utenti un accesso rapido e semplice a informazioni cruciali, migliorando così la comunicazione e la gestione delle risorse all'interno dell'ambiente scolastico. L'obiettivo del progetto è realizzare un'interfaccia utente intuitiva tramite la quale sarà possibile accedere facilmente a informazioni cruciali come orari delle lezioni, notizie scolastiche, eventi e avvisi importanti; il tutto senza tralasciare gli aspetti della sicurezza, attraverso un sistema di autenticazione sicuro per gestire le autorizzazioni degli utenti e per garantire la privacy delle informazioni sensibili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Attenzione ai dettagli nella progettazione e implementazione del database per garantire la correttezza dei dati. Adozione di standard elevati di precisione nelle operazioni di database. Attenzione alla performance del database, cercando di ottimizzare query e struttura del database.

- Attenzione costante alla sicurezza informatica, con una mentalità proattiva. Consapevolezza degli ultimi sviluppi nel campo della sicurezza e delle minacce emergenti. Consapevolezza delle implicazioni etiche delle decisioni di sicurezza.

- Consapevolezza dell'importanza della sicurezza nelle interazioni tra servlet e database. Approccio meticoloso nello sviluppo e nella gestione delle servlet e delle operazioni sul database.

- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità. Predisposizione imprenditoriale: Pianificare e gestire progetti in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio.

Azione n° 5: Go Fast...and All STEM

Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" – Intervento B: Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. n. 65/2023).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
2. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
3. promuovere un significativo miglioramento nella scuola della "capability" sia dal punto di vista delle risorse interne che delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;
4. favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

Azione n° 6: PIANO DELLE STEM

Nelle Linee Guida per le discipline STEM viene dato spazio all'Adozione di metodologie didattiche innovative. I punti salienti della trattazione sono i seguenti:

-Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, la scuola dovrebbe superare i modelli trasmissivi, ricorrendo anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

- L'apprendimento basato su problemi (Problem Based Learning, approccio basato sulla risoluzione di problemi) e il Design thinking (approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti) sono metodologie che prevedono sempre il coinvolgimento attivo degli alunni e la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali.

- Il Tinkering promuove l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali.

- L'Hackathon si configura come approccio didattico collaborativo basato su sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione.

- Il Debate (confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche) può essere applicato anche a temi etici in ambito STEM.

- L'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (Inquiry Based Learning, IBL), approccio educativo che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche. Questa metodologia consenti agli studenti di essere i veri protagonisti delle attività didattiche durante le quali sono invitati a porre domande, proporre ipotesi di risoluzione di problemi, realizzare esprimenti e verifiche sotto la guida dei propri docenti.

L'obiettivo è quindi realizzare una didattica centrata sul protagonismo degli studenti per sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività. La metodologia deve quindi prevedere il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione.

In forza di ciò, gli interventi di rafforzamento dell'insegnamento delle discipline STEM riguarderanno in particolare l'adozione delle seguenti metodologie, fermo restando che i consigli di classe e i singoli docenti, nelle loro scelte autonome e facendo leva sulla libertà di insegnamento, potranno adoperare ulteriori metodologie che meglio si adattano ai contenuti che sono oggetto di apprendimento.

In accordo con il Decreto prot. n. 184 del 15/09/2023, il Colledio dei Docenti ha approvato nella seduta de 21 dicembre 2023 il Piano di Istituto delle STEM.

Come diretta conseguenza i finanziamenti del DM 66/2023 sono stati destinati, in larga parte alla formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative per le STEM e i finanziamenti del DM 65/2025 sono stati integralmente destinati (tranne per la parte relativa alla formazione linguistica), alle attività didattiche STEM per alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In particolare, la competenza n. 3, ossia la Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, si articola come di seguito:

 Competenza matematica. La competenza matematica è la capacità di utilizzare in modo efficace il linguaggio matematico per comprendere, interpretare e risolvere problemi in vari contesti della vita quotidiana. Si tratta di una competenza che comporta, a differenti livelli, la capacità di comprendere e interpretare concetti matematici fondamentali, di analizzarli in modo critico, per la realizzazione di soluzioni chiare e precise, anche attraverso strumenti tecnologici, da applicare in situazioni della vita quotidiana e in contesti professionali.

 Competenza in scienze, tecnologia e ingegneria. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di comprendere, applicare e integrare conoscenze e abilità nei campi scientifici, tecnologici e ingegneristici. Questa competenza implica la padronanza dei principi scientifici di base, la capacità di risolvere problemi complessi utilizzando tecnologie avanzate e l'abilità di applicare principi ingegneristici per progettare soluzioni innovative. La competenza richiede anche la capacità di collaborare in team interdisciplinari, comunicare in modo efficace le idee scientifiche e tecnologiche, e agire in modo etico e responsabile di fronte alle sfide scientifiche e tecnologiche della società moderna.

Gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina STEM sono descritti nel Piano STEM allegato al Curricolo di Istituto del PTOF.

Dettaglio plesso: IPC A.MORO EBOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: BEN-ESSERE

Il benessere è uno stato che coinvolge tutti gli aspetti dell'essere umano, e caratterizza la qualità della vita di ogni singola persona all'interno di una comunità di persone (società). Il benessere consiste quindi nel miglior equilibrio possibile tra il piano biologico, il piano psichico ed il piano sociale dell'individuo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali scientifici per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Dettaglio plesso: ITA G.FORTUNATO EBOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Sostenibilità ed innovazione nella produzione del vino

La progettazione di questa azione si fonda sulla vitivinicoltura sostenibile, attraverso la quale si individua l'equilibrio tra fattibilità economica, equità sociale e buono stato ambientale, il quale si applica a tutta la catena di produzione e trasformazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Combinare le conoscenze scientifiche e tecnologiche.

- Acquisire un interesse e un atteggiamento aperto alla collaborazione interdisciplinare.

- Sviluppare una consapevolezza delle implicazioni etiche e sociali delle scoperte scientifiche e tecnologie.

○ Azione n° 2: Tradizione e innovazione nell'Agroalimentare

L'azione rivolta all'innovazione nel settore agroalimentare permette di ottimizzare l'uso delle risorse naturali, migliorare la resa e la qualità dei prodotti, impattando così positivamente sia sull'ambiente che sulla società e l'economia. È un'occasione per gli studenti di esplorare le possibilità dell'agricoltura in contatto con le moderne tecnologie che favoriscono l'innovazione. In primo piano: rintracciabilità e valorizzazione dei prodotti agroalimentari, le tecniche di produzione integrata e dell'agricoltura biologica, la cura e il benessere degli animali, la gestione dei rifiuti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Educare gli studenti all'innovazione e all'utilizzo delle nuove tecnologie in agricoltura senza trascurare le tradizioni e il legame con il territorio.

- Riconoscere i punti critici delle fasi tecnologiche di trasformazione e sviluppare una consapevolezza sulla sicurezza alimentare.

- Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi.

Azione n° 3: La rivoluzione verde

Da più parti, nel mondo del lavoro, si lamenta una carenza di professionisti nelle materie STEM, tra queste spiccano per importanza formativa e professionalizzante la MATEMATICA, la FISICA e la CHIMICA. La scelta dell'argomento il cui titolo soddisfa la necessità avvertita in Europa e in altre varie realtà di creare specifici programmi d'istruzione con cui rendere gli studenti capaci di affrontare le attuali esigenze del sistema economico, a tutt'oggi orientato

verso un sistema attento alla qualità dei processi e rispettoso dell'ambiente, magari mediante comuni strategie internazionali, e tentare di costruire delle connessioni tra la formazione nelle discipline STEM e le opportunità occupazionali ad esse attinenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Manifestare un interesse e una curiosità costante verso le scoperte scientifiche e le nuove tecnologie.

- Coltivare un approccio innovativo e creativo nella risoluzione di problemi, incoraggiando la sperimentazione e la ricerca di soluzioni nuove.

Dettaglio plesso: ITIS E. MATTEI EBOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: Tecnica e controllo

L'azione si basa sull'utilizzo dei PLC per controllare le automazioni di macchinari e processi industriali . Principalmente per attività ripetitive , come la regolazione della temperatura, della velocità o la gestione di sensori e flussi di prodotti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Leggere un diagramma e ricavarne dei valori.

- Valutare le prestazioni degli impianti.

- Selezionare la tipologia di PLC più adatta.

Azione n° 2: Smart School

L'azione "Smart School" mira a rivoluzionare l'esperienza scolastica attraverso lo sviluppo di un'applicazione web o mobile altamente efficiente e intuitiva. L'applicazione fornirà agli utenti un accesso rapido e semplice a informazioni cruciali, migliorando così la comunicazione e la gestione delle risorse all'interno dell'ambiente scolastico. L'obiettivo del progetto è realizzare un'interfaccia utente intuitiva tramite la quale sarà possibile accedere facilmente a informazioni cruciali come orari delle lezioni, notizie scolastiche, eventi e avvisi importanti; il tutto senza tralasciare gli aspetti della sicurezza, attraverso un sistema di autenticazione sicuro per gestire le autorizzazioni degli utenti e per garantire la privacy delle informazioni sensibili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Progettare ed implementare database per garantire la correttezza dei dati.

- Adozione di standard elevati di precisione nelle operazioni di database.

- Consapevolezza degli ultimi sviluppi nel campo della sicurezza e delle minacce emergenti.

Azione n° 3: Immagazzinando sapere

L'azione punta ad organizzare logisticamente un magazzino aeronautico, per ottimizzare i flussi di lavori con i migliori sistemi di gestione.

Le fasi organizzative vengono disposte attraverso la preparazione di una lista di prodotti e la loro classificazione e l'utilizzo di un appropriato software gestinoale di magazzino.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere le prestazioni dei mezzi di movimentazione merce.

- Conoscere le principali lavorazioni meccaniche sui materiali.

- Conoscere le tipologie di materiali utilizzati in aeronautica.

Dettaglio plesso: ITIS BELLIZZI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: Immagazzinando sapere

L'azione si pone come fine il saper padroneggiare i fattori che influenzano le prestazioni di un motore per aeromobili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Distinguere i componenti e le caratteristiche dell'impianto elettrico di un motore.

- Padroneggiare i fattori che influenzano le prestazioni di un motore.

Moduli di orientamento formativo

"MATTEI - FORTUNATO" - EBOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Ri-conosciamoci

- Introduzione all'uso della piattaforma UNICA ed alle attività di orientamento.

- Guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti emotivi come momento di conoscenza del sé e di crescita personale. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé, ed un'attività in gruppo in cui si confronterà con gli altri.

- Attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento. Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare la creatività, la flessibilità e la capacità di adattamento ad un mondo in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili nella vita di tutti i giorni.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE PRIMA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Tra me e il mio futuro

Attività di monitoraggio, consulenza alle famiglie e accompagnamento degli alunni in difficoltà; attraverso la realizzazione di un cortometraggio che fornirà occasioni di incontro con gli altri studenti che possano stimolare la curiosità e l'interesse specie con quelli meno motivati e intercettare parte di quei soggetti deboli, prima che il cumulo di insuccessi pregiudichi definitivamente la loro permanenza in un percorso educativo e di istruzione-formazione.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE SECONDA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	37	0	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Conoscersi

- Attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del mercato del lavoro.

- Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e aree di miglioramento e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento, nonché alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE TERZA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Il mio progetto di vita

Gli studenti vengono introdotti al concetto di orientamento lungo tutto l'arco della vita, conoscono le attività da affrontare durante l'anno.

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio.In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Lo studente ragiona su come organizzare una ricerca, su quali fonti cercare, su come sistemare le informazioni e su come compiere una scelta consapevole.

Lo studente, collaborando e confrontandosi con i compagni e con il tutor definisce le proprie attitudini, i talenti, i desideri formativi e professionali, la loro fattibilità.

Il laboratorio intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative

contemporanee al “tradizionale” percorso scolastico.

Lo studente è in grado, attraverso le proprie risorse, di rispondere alle richieste istituzionali e sociali usando un corretto metodo di studio, le proprie competenze trasversali trovando le giuste motivazioni personali

Lo studente ragiona su come organizzare una ricerca, su quali fonti cercare, su come sistemare le informazioni e su come compiere una scelta consapevole.

Lo studente, collaborando e confrontandosi con i compagni e con il tutor definisce le proprie attitudini, i talenti, i desideri formativi e professionali, la loro fattibilità.

Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allena alla descrizione della percezione di sé, e un'attività in gruppo in cui si misura con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE QUARTA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Insieme nel futuro

Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo)

Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio.

Con le attività di laboratorio si intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE QUINTA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: IPC A.MORO EBOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Ri-conosciamoci

Introduzione all'uso della piattaforma UNICA ed alle attività di orientamento.

- Guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti emotivi come momento di conoscenza del sé e di crescita personale. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé, ed un'attività in gruppo in cui si confronterà con gli altri.

- Attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento. Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare la creatività, la flessibilità e la capacità di adattamento ad un mondo in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili nella vita di tutti i giorni.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE PRIMA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Tra me e il mio futuro

Attività di monitoraggio, consulenza alle famiglie e accompagnamento degli alunni in difficoltà; attraverso la realizzazione di un cortometraggio che fornirà occasioni di incontro con gli altri studenti che possano stimolare la curiosità e l'interesse specie con quelli meno motivati e intercettare parte di quei soggetti deboli, prima che il cumulo di insuccessi pregiudichi definitivamente la loro permanenza in un percorso educativo e di istruzione-formazione.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE SECONDA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	37	0	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Conoscersi

- Attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del mercato del lavoro.

- Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e aree di miglioramento e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento, nonché alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE TERZA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Il mio progetto di vita

Gli studenti vengono introdotti al concetto di orientamento lungo tutto l'arco della vita, conoscono le attività da affrontare durante l'anno.

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Lo studente ragiona su come organizzare una ricerca, su quali fonti cercare, su come sistemare le informazioni e su come compiere una scelta consapevole.

Lo studente, collaborando e confrontandosi con i compagni e con il tutor definisce le

proprie attitudini, i talenti, i desideri formativi e professionali, la loro fattibilità.

Il laboratorio intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative contemporanee al “tradizionale” percorso scolastico.

Lo studente è in grado, attraverso le proprie risorse, di rispondere alle richieste istituzionali e sociali usando un corretto metodo di studio, le proprie competenze trasversali trovando le giuste motivazioni personali.

Lo studente ragiona su come organizzare una ricerca, su quali fonti cercare, su come sistemare le informazioni e su come compiere una scelta consapevole.

Lo studente, collaborando e confrontandosi con i compagni e con il tutor definisce le proprie attitudini, i talenti, i desideri formativi e professionali, la loro fattibilità.

Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allena alla descrizione della percezione di sé, e un'attività in gruppo in cui si misura con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE QUARTA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Insieme nel futuro

Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo)

Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio.

Con le attività di laboratorio si intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE QUINTA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: ITA G.FORTUNATO EBOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Ri-conosciamoci

- Introduzione all'uso della piattaforma UNICA ed alle attività di orientamento.

- Guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti emotivi come momento di conoscenza del sé e di crescita personale. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé, ed un'attività in gruppo in cui si confronterà con gli altri.

- Attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento. Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare la creatività, la flessibilità e la capacità di adattamento ad un mondo in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili nella vita di tutti i giorni.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE PRIMA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Tra me e il mio futuro

Attività di monitoraggio, consulenza alle famiglie e accompagnamento degli alunni in difficoltà; attraverso la realizzazione di un cortometraggio che fornirà occasioni di incontro con gli altri studenti che possano stimolare la curiosità e l'interesse specie con quelli meno motivati e intercettare parte di quei soggetti deboli, prima che il cumulo di insuccessi pregiudichi definitivamente la loro permanenza in un percorso educativo e di istruzione-formazione.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE SECONDA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	37	0	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Conoscersi

- Attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del mercato del lavoro.

- Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e aree di miglioramento e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento, nonché alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE TERZA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Il mio progetto di vita

Gli studenti vengono introdotti al concetto di orientamento lungo tutto l'arco della vita, conoscono le attività da affrontare durante l'anno.

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio.In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Lo studente ragiona su come organizzare una ricerca, su quali fonti cercare, su come sistemare le informazioni e su come compiere una scelta consapevole.

Lo studente, collaborando e confrontandosi con i compagni e con il tutor definisce le proprie attitudini, i talenti, i desideri formativi e professionali, la loro fattibilità.

Il laboratorio intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative contemporanee al "tradizionale" percorso scolastico.

Lo studente è in grado, attraverso le proprie risorse, di rispondere alle richieste istituzionali e sociali usando un corretto metodo di studio, le proprie competenze trasversali trovando

le giuste motivazioni personali

Lo studente ragiona su come organizzare una ricerca, su quali fonti cercare, su come sistemare le informazioni e su come compiere una scelta consapevole.

Lo studente, collaborando e confrontandosi con i compagni e con il tutor definisce le proprie attitudini, i talenti, i desideri formativi e professionali, la loro fattibilità.

Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allena alla descrizione della percezione di sé, e un'attività in gruppo in cui si misura con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE QUARTA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo

per la classe V: Insieme nel futuro

Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo)

Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio.

Con le attività di laboratorio si intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE QUINTA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: ITIS E. MATTEI EBOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Ri-conosciamoci

- Introduzione all'uso della piattaforma UNICA ed alle attività di orientamento.

- Guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti emotivi come momento di conoscenza del sé e di crescita personale. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé, ed un'attività in gruppo in cui si confronterà con gli altri.

- Attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento. Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare la creatività, la flessibilità e la capacità di adattamento ad un mondo in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili nella vita di tutti i giorni.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE PRIMA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Tra me e il mio futuro

Attività di monitoraggio, consulenza alle famiglie e accompagnamento degli alunni in difficoltà; attraverso la realizzazione di un cortometraggio che fornirà occasioni di incontro con gli altri studenti che possano stimolare la curiosità e l'interesse specie con quelli meno motivati e intercettare parte di quei soggetti deboli, prima che il cumulo di insuccessi pregiudichi definitivamente la loro permanenza in un percorso educativo e di istruzione-formazione.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE SECONDA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	37	0	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Conoscersi

- Attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del mercato del lavoro.

- Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e aree di miglioramento e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento, nonché alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE TERZA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Il mio progetto di vita

Gli studenti vengono introdotti al concetto di orientamento lungo tutto l'arco della vita, conoscono le attività da affrontare durante l'anno.

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio.In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Lo studente ragiona su come organizzare una ricerca, su quali fonti cercare, su come sistemare le informazioni e su come compiere una scelta consapevole.

Lo studente, collaborando e confrontandosi con i compagni e con il tutor definisce le proprie attitudini, i talenti, i desideri formativi e professionali, la loro fattibilità.

Il laboratorio intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative contemporanee al "tradizionale" percorso scolastico.

Lo studente è in grado, attraverso le proprie risorse, di rispondere alle richieste istituzionali e sociali usando un corretto metodo di studio, le proprie competenze trasversali trovando le giuste motivazioni personali

Lo studente ragiona su come organizzare una ricerca, su quali fonti cercare, su come sistemare le informazioni e su come compiere una scelta consapevole.

Lo studente, collaborando e confrontandosi con i compagni e con il tutor definisce le

proprie attitudini, i talenti, i desideri formativi e professionali, la loro fattibilità.

Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allena alla descrizione della percezione di sé, e un'attività in gruppo in cui si misura con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE QUARTA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Insieme nel futuro

Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo)

Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio.

Con le attività di laboratorio si intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE QUINTA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: ITIS BELLIZZI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Ri-conosciamoci

- Introduzione all'uso della piattaforma UNICA ed alle attività di orientamento.

- Guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti emotivi come momento di conoscenza del sé e di crescita personale. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé, ed un'attività in gruppo in cui si confronterà con gli altri.

- Attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento. Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare la creatività, la flessibilità e la capacità di adattamento ad un mondo in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili nella vita di tutti i giorni.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE PRIMA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Tra me e il mio futuro

Attività di monitoraggio, consulenza alle famiglie e accompagnamento degli alunni in difficoltà; attraverso la realizzazione di un cortometraggio che fornirà occasioni di incontro con gli altri studenti che possano stimolare la curiosità e l'interesse specie con quelli meno motivati e intercettare parte di quei soggetti deboli, prima che il cumulo di insuccessi pregiudichi definitivamente la loro permanenza in un percorso educativo e di istruzione-formazione.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE SECONDA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	37	0	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Conoscersi

- Attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del mercato del lavoro.

- Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e aree di miglioramento e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento, nonché alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Il mio progetto di vita

Gli studenti vengono introdotti al concetto di orientamento lungo tutto l'arco della vita,

conoscono le attività da affrontare durante l'anno.

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio.In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Lo studente ragiona su come organizzare una ricerca, su quali fonti cercare, su come sistemare le informazioni e su come compiere una scelta consapevole.

Lo studente, collaborando e confrontandosi con i compagni e con il tutor definisce le proprie attitudini, i talenti, i desideri formativi e professionali, la loro fattibilità.

Il laboratorio intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative contemporanee al "tradizionale" percorso scolastico.

Lo studente è in grado, attraverso le proprie risorse, di rispondere alle richieste istituzionali e sociali usando un corretto metodo di studio, le proprie competenze trasversali trovando le giuste motivazioni personali

Lo studente ragiona su come organizzare una ricerca, su quali fonti cercare, su come sistemare le informazioni e su come compiere una scelta consapevole.

Lo studente, collaborando e confrontandosi con i compagni e con il tutor definisce le proprie attitudini, i talenti, i desideri formativi e professionali, la loro fattibilità.

Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allena alla descrizione della percezione di sé, e un'attività in gruppo in cui si misura con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Insieme nel futuro

Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo)

Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio.

Con le attività di laboratorio si intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PHASER GAME JAM - HACKathon senior - CLASSE III SEZ. A - INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - ARICOLAZIONE INFORMATICA

Il percorso prevede lo svolgimento delle attività durante l'anno scolastico divise in settimane secondo la calendarizzazione che sarà pubblicata successivamente negli spazzi e con i mezzi che i

docenti ritengono più idonei ad un efficace apprendimento.

La progettazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

– contesto territoriale in cui si colloca l'istituto;

– scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;

– la tipologia degli indirizzi di studio;

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della classe 3A a.s. 2024-2025 Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni dell'I.I.S. "Mattei – Fortunato" Eboli.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE ATTIVITA'

MODULO 1 - 12 h circa

Il MIM in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro. Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi; ci saranno lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e

un test di valutazione finale. Le studentesse e gli studenti del III, IV e V anno delle scuole superiori potranno accedere alla Piattaforma dell'Alternanza e seguire gratuitamente questo corso. Alla fine ognuno avrà un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

MODULO 2 - 30 h circa

Il modulo di formazione "Phaser Game Jam- HACKathon senior", è finalizzato all'acquisizione di competenze per la progettazione e lo sviluppo di videogame utilizzando il framework PhaserJS.

MODULO 3 - 20 h circa

Convegni, Uscite didattiche e Orientamento

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In sede di scrutinio ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi

raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale osservate durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

PHASER GAME JAM - HACKathon senior - CLASSE IV SEZ. A - INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Il percorso prevede lo svolgimento delle attività durante l'anno scolastico divise in settimane secondo la calendarizzazione che sarà pubblicata successivamente negli spazi e con i mezzi che i docenti ritengono più idonei ad un efficace apprendimento.

La progettazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

• contesto territoriale in cui si colloca l'istituto;

• scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;

• la tipologia degli indirizzi di studio.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della classe 4A, a.s. 2024-2025, Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Mattei – Fortunato", sede di Eboli (SA).

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE ATTIVITA'

MODULO 1- 30/40 h circa

Il modulo di formazione "Phaser Game Jam- HACKathon senior", è finalizzato all'acquisizione di competenze per la progettazione e lo sviluppo di videogame utilizzando il framework PhaserJS.

MODULO 2 - 20 h circa

Convegni, Uscite didattiche e Orientamento

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Associazione Legambiente Campania ed altri

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In sede di scrutinio ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze, promosse attraverso i PCTO, ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione

individuale ed osservate durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

UNA FINESTRA APERTA SUL MONDO DEL LAVORO PER OSSERVARE E CONOSCERE - CLASSE III SEZ. BC - INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO

Il percorso PCTO prevede lo svolgimento di attività formative sia in orario scolastico, tipicamente suddivise in due settimane, che in orario extrascolastico secondo il cronoprogramma che sarà pubblicato a seguito di approvazione del Consiglio. Ogni docente sarà libero di attuare la strategia didattica negli spazi e con i mezzi che ritiene più opportuno, al fine di potenziare le competenze selezionate.

Per predisporre la seguente progettazione è stato necessario tenere conto dei seguenti fattori:

– contesto territoriale in cui si colloca l'istituto;

– scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;

– la tipologia degli indirizzi di studio;

DESTINATARI

Il progetto è rivolto agli alunni della classe 3BC INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO, a.s. 2024/2025 dell'I.I.S. "Mattei – Fortunato", sede Mattei-Eboli.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In sede di scrutinio ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale osservate durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

COSTRUIAMO IL FUTURO, MODELLANDOLO PER SPICCARE IL VOLO - CLASSE IV SEZ. AB - INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO

Il percorso prevede lo svolgimento delle attività durante l'anno scolastico divise in settimane secondo la calendarizzazione che sarà pubblicata successivamente negli spazzi e con i mezzi che i docenti ritengono più idonei ad un efficace apprendimento.

La progettazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

– contesto territoriale in cui si colloca l'istituto;

– scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;

– la tipologia degli indirizzi di studio;

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della classe 4AB a. s. 2024/2025 dell'I.I.S. "Mattei – Fortunato" Eboli, sede Mattei-Bellizzi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In sede di scrutinio ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale osservate durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

I PLC NELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE - CLASSE IV SEZ. C - INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - ARTICOLAZIONE ELETTRONICA

DESTINATARI

Questo progetto coinvolge la classe IV C a.s. 2024/2025 Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica settore Elettronica del nostro Istituto.

Il profilo professionale in uscita del corso prevede la formazione di una figura flessibile, polivalente per la varietà di settori ed ambiti in cui può trovare efficace inserimento. Il progetto si propone di preparare gli allievi ad un ingresso consapevole nella realtà lavorativa, al fine di creare rapporti stabili tra scuola e imprese appartenenti alla medesima realtà territoriale.

Il Progetto si realizza ottimizzando e valorizzando le attività progettuali programmate nel PTOF.

OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON IL TERRITORIO

• Ampliare le opportunità di apprendimento.

• Acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro.

• Facilitare l'orientamento e l'auto orientamento degli studenti.

• Collegare le istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro.

• Condurre attività di ricerca e applicazione interdisciplinare basata sull'esperienza educativa del lavoro.

• Collegare la formazione allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

FINALITA'

a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, in modo da collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica;

b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Imprese, Legambiente, INAIL

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle Competenze rappresenta uno dei momenti fondamentali dell'esperienza formativa che va monitorata per consentire a tutti i soggetti interessati di raccogliere elementi utili ad ottimizzare tale attività. L'azione sarà effettuata tramite tre Schede: una da compilare in relazione alla Sicurezza, l'altra da parte della struttura ospitante e l'altra da parte dello studente come autovalutazione del percorso.

TRANSIZIONE ENERGETICA ED ECONOMIA CIRCOLARE - CLASSE V SEZ. C - INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - ARTICOLAZIONE ELETTRONICA

Questo progetto coinvolge la classe V C a. s. 2024/2025 Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica settore Elettronica del nostro Istituto.

Il profilo professionale in uscita del corso prevede la formazione di una figura flessibile, polivalente per la varietà di settori ed ambiti in cui può trovare efficace inserimento. Il progetto si propone di preparare gli allievi ad un ingresso consapevole nella realtà lavorativa, al fine di creare rapporti stabili tra scuola e imprese appartenenti alla medesima realtà territoriale.

Il Progetto si realizza ottimizzando e valorizzando le attività progettuali programmate nel PTOF.

OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON IL TERRITORIO

• Ampliare le opportunità di apprendimento.

• Acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro.

• Facilitare l'orientamento e l'auto orientamento degli studenti.

• Collegare le istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro.

• Condurre attività di ricerca e applicazione interdisciplinare basata sull'esperienza educativa del

lavoro.

• Collegare la formazione allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

FINALITA'

a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, in modo da collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica;

b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle Competenze rappresenta uno dei momenti fondamentali dell'esperienza formativa che va monitorata per consentire a tutti i soggetti interessati di raccogliere elementi utili ad ottimizzare tale attività. L'azione sarà effettuata tramite tre Schede: una da compilare in relazione alla Sicurezza, l'altra da parte della struttura ospitante e l'altra da parte dello studente come autovalutazione del percorso.

L'ENERGIA, AMBIENTE E SICUREZZA - CLASSE III SEZ. BC - INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - ARTICOLAZIONE ELETTRONICA

Il percorso prevede lo svolgimento delle attività durante l'anno scolastico divise in settimane secondo la calendarizzazione che sarà pubblicata successivamente negli spazi e con i mezzi che idocenti ritengono più idonei ad un efficace apprendimento.

La progettazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

contesto territoriale in cui si colloca l'istituto;

scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;

la tipologia degli indirizzi di studio.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a agli alunni della classe III BC a.s. 2024/2025 , INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - ARTICOLAZIONE ELETTRONICA, a.s. 2024-2025, dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Mattei – Fortunato", sede di Eboli (SA).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Imprese, Legambiente

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In sede di scrutinio ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze, promosse attraverso i PCTO, ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale ed osservate durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornisce elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

AGRICOLTURA E AMBIENTE - CLASSI III SEZ. A - INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA -

ARTICOLAZIONE GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Il progetto, in particolare, è rivolto agli alunni della classe 3A a.s. 2024/2025 dell'indirizzo Gestione dell'ambiente e del Territorio, mira a favorire l'acquisizione delle competenze nell'ambito del settore agricolo,

dell'ambiente e della salute ecosistema terra permettendo così di fotografare i cambiamenti di mentalità e di approccio delle aziende agricole, soprattutto da parte dei giovani imprenditori che sono sempre più impegnati a tutelare l'agrobiodiversità.

Il tema infatti sarà la tutela della agrobiodiversità un percorso didattico e di conoscenza per accompagnare i nostri ragazzi verso un atteggiamento piu' consapevole e maturo nei confronti di questo tema cosi' complesso e dibattuto.

L'azienda agricola del nostro Istituto contribuisce alla valorizzazione e alla tutela dell'agrobiodiversità.

Mantenere vivi e vitali i sistemi agricoli e agroforestali, conciliando la dimensione della sostenibilità ambientale con quella economica e produttiva è sempre più un'esigenza condivisa e intrapresa dalle aziende agricole, che sono impegnate a valorizzare sistemi naturali, habitat ma anche varietà, ecotipi locali e razze autoctone. Anche nei consumatori è rilevabile da alcuni tempi un cambiamento di paradigma nelle scelte di consumo, più attente agli aspetti di sostenibilità ambientale ma anche di diversità, di varietà e ciò si riflette naturalmente sulla produzione agricola. Non omologare la produzione e diversificare la dieta significa anche conservare l'agrobiodiversità, ovvero continuare a produrre differenti varietà. Ma l'agrobiodiversità non si esaurisce solo in questa dimensione, per le aziende agricole agrobiodiversità è molto altro: è servizi ecosistemici, è cura del paesaggio, è tutela e valorizzazione dell'ambiente rurale. C'è una sostanziale convergenza nel ritenere che la valorizzazione dell'agrobiodiversità e l'attenzione per il paesaggio siano un valore per l'azienda anche economico e reddituale. Infatti, la produzione sostenibile è ormai un asset del mercato. Le politiche agricole e di sviluppo rurale, tra l'altro, da diversi anni sostengono e premiano le aziende agricole che si impegnano in tema di agrobiodiversità e questo ha determinato un ciclo virtuoso intrapreso dalla agricoltura e dalle aziende del nostro bel paese e del nostro Istituto.

Attraverso il PCTO verranno svolte le seguenti azioni:

 Fornire strumenti concreti per promuovere la salvaguardia dell'agrobiodiversità di interesse alimentare ed agrario locali soggette a rischio di estinzione o di erosione genetica;

Trasferire ai nostri alunni l'importanza della legge n.194/2015 e del sistema nazionale di tutela , delle linee guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse per l'agricoltura, che, ricordiamo, sono parte integrate della Strategia Nazionale per la Biodiversità del Ministero dell'Ambiente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Collegio Periti Agrari, CREA, WWF e Azienda Regionale IMPROSTA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio del percorso verrà fatto mediante verifiche delle competenze acquisite e con questionari di gradimento.

Si produrrà la "certificazione delle competenze" così come da criteri stabiliti nelle relative schede di valutazione.

DALLA SCUOLA ALL'AZIENDA: PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI QUALITA'- TUTELA DELLA BIODIVERSITA' - CLASSE V SEZ. B - INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA - ARTICOLAZIONE PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Il seguente Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) è un progetto sviluppato in una prospettiva pluriennale e destinato agli alunni della classe V sez. B a. s. 2024/2025della sede 'G. Fortunato' dell'Istituto di Istruzione Superiore 'MATTEI-FORTUNATO' di Eboli (SA).

L'IIS "Mattei-Fortunato" dispone di un' AZIENDA AGRARIA ed è dotato di laboratori di settore, ivi compresi gli opifici annessi all'azienda agraria di 11 ettari di SAU (esempio efficace di Scuola Impresa) in dotazione della sede 'G. Fortunato' e costituisce una risorsa per il territorio grazie alla gestione unitaria, per effetto del recente dimensionamento, di tutto il settore dell'istruzione tecnica e professionale presente sul Comune di Eboli. L'Azienda Agraria è un'azienda sperimentale integrata che si estende per una superficie di circa 14,50 ettari di cui 11,07 di SAU. Le produzioni frutticole (Kiwi, agrumi, vite). La gestione dell'Azienda Agraria, grazie alla qualità dei prodotti, garantisce ricavi che permettono di chiudere in pareggio il bilancio relativo.

La diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro di alta qualità è uno dei pilastri della strategia per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva degli alunni dell'Istituto Tecnico Agrario per rispondere adeguatamente ai bisogni di competenze e consentire di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

Il percorso di PCTO e' una strategia didattica ulteriore formativa per realizzare un profilo professionale degli alunni.

Il progetto, in particolare, e' rivolto agli alunni del secondo biennio, Articolazione Produzioni e

Trasformazioni, e mira a favorire l'acquisizione delle competenze nell'ambito del settore agricolo con maggior propensione vero i processi produttivi di ortofrutta e relativa trasformazione, Olivicoltura sostenibile e possibilmente coltivazioni di cultura della biodiversità per preservare il patrimonio genetico dell'ecosistema terra.

Il progetto si prefigge un collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni utilizzando sia l'azienda dell'Istituto, ivi compresi i laboratori e gli opifici, che le aziende di settore, numerose e

qualificate, presenti sul territorio: in particolare, le aziende olivicole/olearie dedite alla produzione di olio di qualità e quelle dedite alla produzione di verdure ed ortofrutticoli freschi in genere qualificate come IV Gamma.

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento devono pertanto costituire un'occasione formativa di professionalità con vocazione a tale particolare settore produttivo creando delle figure come:

Esperto nelle produzioni e gestione delle coltivazioni sostenibili

Sono previste anche collaborazioni tecniche e scientifiche con Enti pubblici e Università

Il Progetto, inoltre, tende alla valorizzazione dell'ecosostenibilità attraverso la promozione della diversità biologica presente nell'azienda agraria dell'Istituto: vigneto, agrumeto, kiweto, piante di olivo, l'orto in pieno campo e in serra e la sua conservazione, le piante officinali e i piccoli frutti.

Il beneficio pratico risiederebbe nell'aumento del potere tampone dell'agroecosistema e, di conseguenza, in una sua maggior auto-regolazione. In tale ottica si vorrà favorire la produzione di piante con tecniche a basso impatto ambientale e favorire la conservazione della biodiversita'.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Università, Aziende Agricole del territorio, CREA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze di alternanza risultano valutati in diversi modi; esistono, tuttavia, modalità strutturate e strumenti ricorrenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo) in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze e successive integrazioni .

Le fasi proposte dalle scuola per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

• descrizione delle competenze attese al termine del percorso;

• accertamento delle competenze in ingresso;

• programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;

• verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;

• accertamento delle competenze in uscita;

Predisposizione di un portfolio delle competenze raggiunte.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o

formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe. La valutazione del percorso PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati; in base ai risultati delle verifiche effettuate si produrrà la certificazione delle competenze come da criteri stabiliti nelle schede di valutazione.

La valutazione del percorso PCTO terra' conto delle fragilità di alunni BES presenti nella classe, e degli alunni con disabilità e sara' in pieno accordo con le indicazioni fornite nei rispettivi Piani Didattici Pesonalizzati (PDP) e Piani Educativi Individualizzati (PEI).

DALLA SCUOLA ALL'AZIENDA: PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI QUALITA'- TUTELA DELLA BIODIVERSITA' - CLASSE V SEZ. A -INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA - GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Il seguente Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) è un progetto sviluppato in una prospettiva pluriennale e destinato agli alunni della classe V sez. A a.s. 2024/2025 della sede 'G. Fortunato' dell'Istituto di Istruzione Superiore 'MATTEI-FORTUNATO' di Eboli (SA).

L'Istituto di Istruzione Superiore 'Mattei-Fortunato' costituisce un antico e riconosciuto centro nevralgico di ricerca-azione operante sul territorio (l'Istituto Agrario G. Fortunato è stato istituito

con Regio decreto del 1882) la solida tradizione e il radicamento sul territorio, rappresentano elementi di dinamismo che lo proiettano nel futuro.

Il percorso formativo si svolgerà presso l'Azienda Agraria della sede 'G. Fortunato', presso i laboratori annessi all' Istituto quali anelli di congiunzione tra l'attività didattica e il mondo lavorativo esterno; inoltre saranno coinvolte anche Enti pubblici, università e aziende di settore quali ALTAMURA, CREA,IMPROSTA; esse fungeranno da ponte con il mondo del lavoro e saranno strumento per rafforzare le conoscenze acquisite, le abilità e le competenze specifiche dell'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria e dell'articolazione: 'PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI".

Il presente progetto PCTO, attraverso l'utilizzo dell'Azienda Agraria dell'Istituto G. Fortunato e delle suddette aziende di settore e attraverso lo studio di discipline specifiche dell'ambito agrario, garantirà apprendimenti coerenti con i bisogni formativi sopra descritti e con le vocazioni e il tessuto ambientale, economico e produttivo del territorio. Il percorso sarà garantito dall'intero consiglio di classe che affiancherà I tutor (interno ed esterno) nella loro azione.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

• Sviluppare competenze integrative (trasversali e tecnico-professionali);

• Stimolare un progressivo sviluppo di talenti di tutti e di ciascuno studente coinvolto;

• Co-costruire di concerto scuola/enti/istituzioni/aziende di settore, il profilo educativo,

• culturale e professionale dello studente;

OBIETTIVI FORMATIVI: come da Ptof

Competenze di indirizzo:

Le competenze che gli alunni dovranno acquisire e che saranno certificate sono quelle previste dal PECUP relativo all'articolazione "Produzioni e Trasformazioni" e sotto riportate:

1) Acquisire competenze relative ad alcuni processi di produzione e trasformazione dei prodotti in azienda :uva, vino ,olive, olio , ortive, piante officinali ed oli essenziali

2) Acquisire competenze relative alle lavorazioni necessarie, tecnica d'irrigazione e relativi impianti, semina e raccolta.

3) Acquisire le strategie per valorizzare le produzioni agricole ottenute nell'azienda didattica dell'Istituto, con attenzione alla trasparenza e tracciabilità dei processi e dei prodotti.

4) Essere in grado di consigliare o utilizzare la fertilizzazione a basso impatto

5) Acquisire competenze specifiche nell'intera filiera dei settori olivicolo-oleario

6) Acquisire conoscenze e competenze nel settore zootecnico, con particolare riferimento alle diverse specie

7) Acquisire metodi contabili ed economici al fine di rilevare indici di efficienza e di esprimere giudizi di convenienza.

FINALITA' DEL PROGETTO

• Avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro e/o al percorso formativo successivo;

• Coniugare prospettive concrete di lavoro e di studio successivo, talenti e vocazioni territoriali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Aziende agricole del territorio, Università, CREA, Azienda Regionale IMPROSTA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze di alternanza risultano valutati in diversi modi; esistono, tuttavia, modalità strutturate e strumenti ricorrenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo) in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze , e successive integrazioniLe fasi proposte dalla scuola per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

• verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;

• accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

DALLA TEORIA ALLA PRATICA - CLASSE V SEZ. AB - INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO

Il percorso prevede lo svolgimento delle attività durante l'anno scolastico divise in settimane secondo la calendarizzazione che sarà pubblicata successivamente negli spazzi e con i mezzi che i docenti ritengono più idonei ad un efficace apprendimento.

La progettazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

– contesto territoriale in cui si colloca l'istituto;

– scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;

– la tipologia degli indirizzi di studio;

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della classe 5^AB a.s. 2024-2025 Indirizzo Costruzioni Aeronautiche dell'I.I.S. "Mattei – Fortunato" Bellizzi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In sede di scrutinio ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale osservate durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

UNA FINESTRA SUL FUTURO - CLASSE III SEZ. AB - INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO

Il percorso prevede lo svolgimento delle attività durante l'anno scolastico divise in settimane secondo la calendarizzazione che sarà pubblicata successivamente negli spazi e con i mezzi che i Docenti ritengono più idonei ad un efficace apprendimento.

La progettazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto;

- scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;

- la tipologia degli indirizzi di studio.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della classe III sez. AB a.s. 2024/2025 Indirizzo Trasporti e Logistica Costruzioni Aeronautiche dell'IIS "Mattei-Fortunato" di Bellizzi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In sede di scrutinio ciascun Docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale osservate durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

UN PERCORSO DI PLANATA PER ATTERRARE SULLA PISTA DEL PROPRIO AVVENIRE- CLASSE IV SEZ. B INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE

DEL MEZZO AEREO

Il percorso prevede lo svolgimento delle attività durante l'anno scolastico divise in settimane secondo la calendarizzazione che sarà pubblicata successivamente negli spazi e con i mezzi che i Docenti ritengono più idonei ad un efficace apprendimento.

La progettazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto;

- scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;

- la tipologia degli indirizzi di studio.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della classe IV sez. B a.s. 2024/2025 I dell'IIS "Mattei-Fortunato", sede Mattei-Eboli.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In sede di scrutinio ciascun Docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale osservate durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

PHASER GAME JAM - HACKathon senior - CLASSE V SEZ. A - INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - ARICOLAZIONE INFORMATICA

L'Istituto si trova collocato su un territorio molto articolato, con una comparabile sequenza di paesaggi ed ambienti produttivi così differenziati tali da richiedere strumenti di raccordo e di gestione risorse tramite le new digital tecnology, investendo in innovazione tecnologica e sperimentazione didattica, favorendo il dialogo e l'incontro tra le richieste delle Aziende produttive e i cittadini, puntando sul dialogo fra i "saperi" e sulla stretta interdipendenza dei diversi ambiti disciplinari per giungere ad una progettazione sistemica che consenta di essere pronti alle sfide poste dall'Unione Europea.

E' in questa logica, ed in perfetta coerenza con l'identità dell'Istituto, che il progetto viene collocato nel curricolo.

Esso prevede, prevalentemente, lo svolgimento delle attività di PCTO con l'integrazione di ore in aula/laboratori e in azienda come Modello Scuola-Impresa, che punta ad un segmento (filiera)

della realtà produttiva mediante attività a scuola ed in azienda (cioè i PCTO che prevedono le fasi di co-progettazione scuola-impresa con finalità anche orientativa, monitoraggio, valutazione scolastica e aziendale, rilettura critica).

Il percorso offrirà agli studenti la possibilità di:

- accedere ai luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali;

- arricchire il curriculum scolastico con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;

- favorire la transizione nel mondo lavorativo, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro;

- valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;

- rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione del territorio;

- considerare il raccordo tra istituzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.

DESTINATARI

Alunni della classe 5A a.s. 2024/2025 INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - ARICOLAZIONE INFORMATICA

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE ATTIVITA'

MODULO 1 - 30 h circa

Il modulo di formazione "Phaser Game Jam- HACKathon senior", è finalizzato all'acquisizione di competenze per la progettazione e lo sviluppo di videogame utilizzando il framework PhaserJS.

MODULO 3 - 20 h circa

Convegni, Uscite didattiche e Orientamento

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Università, Imprese di settore

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I docenti delle discipline coinvolte nella parte del percorso relativo alla formazione curricolare esprimeranno la propria valutazione sulle competenze specifiche acquisite nel proprio asse disciplinare.

Tale valutazione potrà essere fiscalizzata a livello curriculare ed i formatori sulla sicurezza certificheranno la frequenza delle ore di formazione di base. Il tutor aziendale, mediante apposita scheda, fornirà una propria valutazione sulle competenze professionali e trasversali acquisite. Il tutor scolastico, mediante scheda, fornirà una propria valutazione sulle capacità dello studente di maturare autonome riflessioni sul percorso seguito, facendone anche base per le future scelte in campo formativo o lavorativo. Tutti questi elementi saranno sintetizzati in una

scheda, compilata dal Consiglio di Classe, che certifica il livello acquisito in ogni ambito di competenza. La valutazione dei PCTO si integra nel più ampio piano valutativo del corso, con il contributo del tutor aziendale. In tale percorso è importante verificare:

- il rispetto del progetto formativo concordato con il tutor esterno;

- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);

- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate in azienda;

- le competenze acquisite e la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta;

- l'autovalutazione dell'allievo.

PHASER GAME JAM - HACKathon senior - CLASSE IV SEZ. D - INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Il percorso prevede lo svolgimento delle attività durante l'anno scolastico divise in settimane secondo la calendarizzazione che sarà pubblicata successivamente negli spazzi e con i mezzi che i docenti ritengono più idonei ad un efficace apprendimento.

La progettazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

– contesto territoriale in cui si colloca l'istituto;

– scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;

– la tipologia degli indirizzi di studio;

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della classe 4D a.s. 2024-2025 Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni dell'I.I.S. "Mattei – Fortunato" Eboli.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE ATTIVITA'

MODULO 2 - 30/40 h circa

Il modulo di formazione "Phaser Game Jam- HACKathon senior", è finalizzato all'acquisizione di competenze per la progettazione e lo sviluppo di videogame utilizzando il framework PhaserJS.

MODULO 3 - 20 h circa

Convegni, Uscite didattiche e Orientamento

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In sede di scrutinio ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse

attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale osservate durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE E DELLE PRODUZIONI DELL'AZIENDA AGRARIA DELL'ITAS "G. FORTUNATO"- CLASSE IV SEZ. AC - INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA - ARTICOLAZIONE - GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Il seguente Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) è un progetto sviluppato in una prospettiva pluriennale e destinato agli alunni della classe IV sez. AC a.s. 2024/2025 della sede 'G. Fortunato' dell'Istituto di Istruzione Superiore 'MATTEI-FORTUNATO' di Eboli (SA).

L'IIS "Mattei-Fortunato" dispone di un' AZIENDA AGRARIA ed è dotato di laboratori di settore, ivi compresi gli opifici annessi all'azienda agraria di 11 ettari di SAU (esempio efficace di Scuola Impresa) in dotazione della sede 'G. Fortunato' e costituisce una risorsa per il territorio grazie alla gestione unitaria, per effetto del recente dimensionamento, di tutto il settore dell'istruzione tecnica e professionale presente sul Comune di Eboli. L'Azienda Agraria è un'azienda sperimentale integrata che si estende per una superficie di circa 14,50 ettari di cui 11,07 di SAU. Le produzioni frutticole (Kiwi, agrumi, vite). La gestione dell'Azienda Agraria, grazie alla qualità dei prodotti, garantisce ricavi che permettono di chiudere in pareggio il bilancio relativo.

La diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro di alta qualità è uno dei pilastri della strategia per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva degli alunni dell'Istituto Tecnico Agrario per rispondere adeguatamente ai bisogni di competenze e consentire di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

Il percorso di PCTO e' una strategia didattica ulteriore formativa per realizzare un profilo professionale degli alunni.

Il progetto, in particolare, e' rivolto agli alunni del secondo biennio, Articolazione GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO e mira a favorire l'acquisizione delle competenze nell'ambito del settore agricolo con maggior propensione vero i processi produttivi di ortofrutta e relativa trasformazione, Olivicoltura sostenibile e possibilmente coltivazioni di cultura della biodiversità per preservare il patrimonio genetico dell'ecosistema terra.

Il progetto si prefigge un collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni utilizzando sia l'azienda dell'Istituto, ivi compresi i laboratori e gli opifici, che le aziende di settore, numerose e qualificate, presenti sul territorio: in particolare, le aziende olivicole/olearie dedite alla produzione di olio di qualità e quelle dedite alla produzione di verdure ed ortofrutticoli freschi in genere qualificate come IV Gamma.

Sono previste collaborazioni tecniche e scientifiche con Enti pubblici e Università.

Il Progetto, inoltre, tende alla valorizzazione dell'ecosostenibilità attraverso la promozione della diversità biologica presente nell'azienda agraria dell'Istituto: vigneto, agrumeto, kiweto, piante di olivo, l'orto in pieno campo e in serra e la sua conservazione, le piante officinali e i piccoli frutti.

Il beneficio pratico risiederebbe nell'aumento del potere tampone dell'agroecosistema e, di conseguenza, in una sua maggior auto-regolazione. In tale ottica si vorrà favorire la produzione di piante con tecniche a basso impatto ambientale e favorire la conservazione della biodiversita'.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione

dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Università, Aziende Agricole del territorio, CREA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze di alternanza risultano valutati in diversi modi; esistono, tuttavia, modalità strutturate e strumenti ricorrenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo) in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze e successive integrazioni .

Le fasi proposte dalle scuola per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

• descrizione delle competenze attese al termine del percorso;

• accertamento delle competenze in ingresso;

• programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;

• verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;

• accertamento delle competenze in uscita;

Predisposizione di un portfolio delle competenze raggiunte. I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe. La valutazione del percorso PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati; in base ai risultati delle verifiche effettuate si produrrà la certificazione delle competenze come da criteri stabiliti nelle schede di valutazione.

La valutazione del percorso PCTO terra' conto delle fragilità di alunni BES presenti nella classe, e degli alunni con disabilità e sara' in pieno accordo con le indicazioni fornite nei rispettivi Piani Didattici Pesonalizzati (PDP) e Piani Educativi Individualizzati (PEI).

AGRICOLTURA E AMBIENTE - CLASSE III SEZ. B INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA - ARTICOLAZIONE PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Il seguente Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) è un progetto sviluppato in una prospettiva pluriennale e destinato agli alunni della classe III sez. B a. s. 2024/2025 della sede 'G. Fortunato' dell'Istituto di Istruzione Superiore 'MATTEI-FORTUNATO' di Eboli (SA).

L'IIS "Mattei-Fortunato" dispone di un' AZIENDA AGRARIA ed è dotato di laboratori di settore, ivi compresi gli opifici annessi all'azienda agraria di 11 ettari di SAU (esempio efficace di Scuola Impresa) in dotazione della sede 'G. Fortunato' e costituisce una risorsa per il territorio grazie alla gestione unitaria, per effetto del recente dimensionamento, di tutto il settore dell'istruzione tecnica e professionale presente sul Comune di Eboli. L'Azienda Agraria è un'azienda

sperimentale integrata che si estende per una superficie di circa 14,50 ettari di cui 11,07 di SAU. Le produzioni frutticole (Kiwi, agrumi, vite). La gestione dell'Azienda Agraria, grazie alla qualità dei prodotti, garantisce ricavi che permettono di chiudere in pareggio il bilancio relativo.

La diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro di alta qualità è uno dei pilastri della strategia per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva degli alunni dell'Istituto Tecnico Agrario per rispondere adeguatamente ai bisogni di competenze e consentire di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

Il percorso di PCTO e' una strategia didattica ulteriore formativa per realizzare un profilo professionale degli alunni.

Il progetto, in particolare, e' rivolto agli alunni del secondo biennio, Articolazione Produzioni e Trasformazioni, e mira a favorire l'acquisizione delle competenze nell'ambito del settore agricolo con maggior propensione vero i processi produttivi di ortofrutta e relativa trasformazione, Olivicoltura sostenibile e possibilmente coltivazioni di cultura della biodiversità per preservare il patrimonio genetico dell'ecosistema terra.

Il progetto si prefigge un collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni utilizzando sia l'azienda dell'Istituto, ivi compresi i laboratori e gli opifici, che le aziende di settore, numerose e qualificate, presenti sul territorio: in particolare, le aziende olivicole/olearie dedite alla produzione di olio di qualità e quelle dedite alla produzione di verdure ed ortofrutticoli freschi in genere qualificate come IV Gamma.

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento devono pertanto costituire un'occasione formativa di professionalità con vocazione a tale particolare settore produttivo creando delle figure come:

Esperto nelle produzioni e gestione delle coltivazioni sostenibili

Sono previste collaborazioni tecniche e scientifiche con Enti pubblici e Università

Il Progetto, inoltre, tende alla valorizzazione dell'ecosostenibilità attraverso la promozione della diversità biologica presente nell'azienda agraria dell'Istituto: vigneto, agrumeto, kiweto, piante di olivo, l'orto in pieno campo e in serra e la sua conservazione, le piante officinali e i piccoli frutti.

Il beneficio pratico risiederebbe nell'aumento del potere tampone dell'agroecosistema e, di conseguenza, in una sua maggior auto-regolazione. In tale ottica si vorrà favorire la produzione di piante con tecniche a basso impatto ambientale e favorire la conservazione della biodiversita'.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Università, Aziende Agricole del territorio, CREA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze di alternanza risultano valutati in diversi modi; esistono, tuttavia, modalità strutturate e strumenti ricorrenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo) in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze e successive

integrazioni .

Le fasi proposte dalle scuola per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

• descrizione delle competenze attese al termine del percorso;

• accertamento delle competenze in ingresso;

• programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;

• verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;

• accertamento delle competenze in uscita;

Predisposizione di un portfolio delle competenze raggiunte.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe. La valutazione del percorso PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati; in base ai risultati delle verifiche effettuate si produrrà la certificazione delle competenze come da criteri stabiliti nelle schede di valutazione.

La valutazione del percorso PCTO terra' conto delle fragilità di alunni BES presenti nella classe, e degli alunni con disabilità e sara' in pieno accordo con le indicazioni fornite nei rispettivi

Piani Didattici Pesonalizzati (PDP) e Piani Educativi Individualizzati (PEI).

PHASER GAME JAM - HACKathon senior - CLASSE III SEZ. D - INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Il percorso prevede lo svolgimento delle attività durante l'anno scolastico divise in settimane secondo la calendarizzazione che sarà pubblicata successivamente negli spazzi e con i mezzi che i docenti ritengono più idonei ad un efficace apprendimento.

La progettazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

– contesto territoriale in cui si colloca l'istituto;

– scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;

– la tipologia degli indirizzi di studio;

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della classe 3D a.s. 2024-2025 Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni dell'I.I.S. "Mattei – Fortunato" Eboli.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE ATTIVITA'

MODULO 1 - 12 h circa

Il MIM in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro. Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi; ci saranno lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale. Le studentesse e gli studenti del III, IV e V anno delle scuole superiori potranno accedere alla Piattaforma dell'Alternanza e seguire gratuitamente questo corso. Alla fine ognuno avrà un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

MODULO 2 - 30 h circa

Il modulo di formazione "Phaser Game Jam- HACKathon senior", è finalizzato all'acquisizione di competenze per la progettazione e lo sviluppo di videogame utilizzando il framework PhaserJS.

MODULO 3 - 20 h circa

Convegni, Uscite didattiche e Orientamento

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In sede di scrutinio ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale osservate durante la realizzazione dei percorsi, formulando una

proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

PROGETTO "A WORK EXPERIENCE... ABROAD! COSTRUIAMO ESPERIENZE E COMPETENZE IN EUROPA" IN SPAGNA E MALTA - TUTTE LE CLASSI DEL SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

Avviso Pubblico Prot.n. 25532 del 23.02.2024 relativo a Programma Operativo Nazionale 2014-2020 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento", nell'ambito dell'Asse I – Istruzione (FSE), e negli obiettivi specifici 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi e 10.6 – Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale - Realizzazione di percorsi formativi specifici di mobilità all'estero e di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In sede di scrutinio ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze, promosse attraverso i PCTO, ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale ed osservate durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE E DELLE PRODUZIONI DELL'AZIENDA AGRARIA DELL'ITAS "G. FORTUNATO"- CLASSE IV SEZ. B - INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA - ARTICOLAZIONE - PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Il seguente Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) è un progetto sviluppato in una prospettiva pluriennale e destinato agli alunni della classe IV sez. B a.s. 2024/2025 della sede 'G. Fortunato' dell'Istituto di Istruzione Superiore 'MATTEI-FORTUNATO' di Eboli (SA).

L'IIS "Mattei-Fortunato" dispone di un' AZIENDA AGRARIA ed è dotato di laboratori di settore, ivi compresi gli opifici annessi all'azienda agraria di 11 ettari di SAU (esempio efficace di Scuola Impresa) in dotazione della sede 'G. Fortunato' e costituisce una risorsa per il territorio grazie alla gestione unitaria, per effetto del recente dimensionamento, di tutto il settore dell'istruzione tecnica e professionale presente sul Comune di Eboli. L'Azienda Agraria è un'azienda sperimentale integrata che si estende per una superficie di circa 14,50 ettari di cui 11,07 di SAU. Le produzioni frutticole (Kiwi, agrumi, vite). La gestione dell'Azienda Agraria, grazie alla qualità dei prodotti, garantisce ricavi che permettono di chiudere in pareggio il bilancio relativo.

La diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro di alta qualità è uno dei pilastri della strategia per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva degli alunni dell'Istituto Tecnico

Agrario per rispondere adeguatamente ai bisogni di competenze e consentire di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

Il percorso di PCTO e' una strategia didattica ulteriore formativa per realizzare un profilo professionale degli alunni.

Il progetto, in particolare, e' rivolto agli alunni del secondo biennio, Articolazione GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO e mira a favorire l'acquisizione delle competenze nell'ambito del settore agricolo con maggior propensione vero i processi produttivi di ortofrutta e relativa trasformazione, Olivicoltura sostenibile e possibilmente coltivazioni di cultura della biodiversità per preservare il patrimonio genetico dell'ecosistema terra.

Il progetto si prefigge un collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni utilizzando sia l'azienda dell'Istituto, ivi compresi i laboratori e gli opifici, che le aziende di settore, numerose e qualificate, presenti sul territorio: in particolare, le aziende olivicole/olearie dedite alla produzione di olio di qualità e quelle dedite alla produzione di verdure ed ortofrutticoli freschi in genere qualificate come IV Gamma.

Sono previste collaborazioni tecniche e scientifiche con Enti pubblici e Università.

Il Progetto, inoltre, tende alla valorizzazione dell'ecosostenibilità attraverso la promozione della diversità biologica presente nell'azienda agraria dell'Istituto: vigneto, agrumeto, kiweto, piante di olivo, l'orto in pieno campo e in serra e la sua conservazione, le piante officinali e i piccoli frutti.

Il beneficio pratico risiederebbe nell'aumento del potere tampone dell'agroecosistema e, di conseguenza, in una sua maggior auto-regolazione. In tale ottica si vorrà favorire la produzione di piante con tecniche a basso impatto ambientale e favorire la conservazione della biodiversita'.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione

dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Università, Aziende Agricole del territorio, CREA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze di alternanza risultano valutati in diversi modi; esistono, tuttavia, modalità strutturate e strumenti ricorrenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo) in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze e successive integrazioni .

Le fasi proposte dalle scuola per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

• descrizione delle competenze attese al termine del percorso;

• accertamento delle competenze in ingresso;

• programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;

• verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;

• accertamento delle competenze in uscita;

Predisposizione di un portfolio delle competenze raggiunte. I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe. La valutazione del percorso PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati; in base ai risultati delle verifiche effettuate si produrrà la certificazione delle competenze come da criteri stabiliti nelle schede di valutazione.

La valutazione del percorso PCTO terra' conto delle fragilità di alunni BES presenti nella classe, e degli alunni con disabilità e sara' in pieno accordo con le indicazioni fornite nei rispettivi Piani Didattici Pesonalizzati (PDP) e Piani Educativi Individualizzati (PEI).

DALLA SCUOLA AL MONDO DEL LAVORO - CLASSE V SEZ. B INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO

Il percorso prevede lo svolgimento delle attività durante l'anno scolastico divise in settimane secondo la calendarizzazione che sarà pubblicata successivamente negli spazi e con i mezzi che i Docenti ritengono più idonei ad un efficace apprendimento.

La progettazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto;

- scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;

- la tipologia degli indirizzi di studio.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della classe IV sez. B a.s. 2024/2025 I dell'IIS "Mattei-Fortunato", sede Mattei-Eboli.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In sede di scrutinio ciascun Docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale osservate durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

POR CAMPANIA

l progetto, pensato per coinvolgere i minori, si basa su attività laboratoriali, anche in forma ludica, che stimolano la socializzazione e la partecipazione attiva, rafforzando la coesione del gruppo, l'autostima e la cultura della sicurezza. Attraverso un'azione incentrata ad un miglioramento delle competenze di base nell'ambito del progetto "ScuolAttiva" è stata concepita un'attività laboratoriale con lo scopo di fornire le conoscenze necessarie per la gestione di un'emergenza di carattere sanitario. Come normato dal Decreto Legislativo 81/08, art. 37, comma 9 e art. 45, comma 2 e dal Decreto Ministeriale 388/03, art. 3 è utile acquisire tutte le nozioni di primo soccorso per saper come agire tempestivamente e correttamente in caso di emergenza, sia a scuola che nella vita di tutti i giorni. Riconoscere un'emergenza ed attuare gli interventi di primo soccorso sono, pertanto, azioni risultate decisive nel salvare la vita. Lo scopo è offrire ai Ragazzi maggiori strumenti per una cittadinanza attiva e consapevole, rafforzando nelle nuove generazioni la capacità e la volontà di partecipare alla costruzione di una società più solidale e attiva. Per fare questo bisogna conoscere meglio se stessi, migliorando progressivamente la consapevolezza della propria identità corporea, oltre alla cura della propria persona, e degli altri. Il Progetto, attraverso specifiche attività laboratoriali, offre un ventaglio di opportunità che fungono da stimolo per uno sviluppo di abilità pro-sociali (stare insieme): nel gioco come nello sport i ragazzi acquisiscono il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità. Lo sport, e più in generale il movimento sono fondamentali soprattutto a questa età. Azionando il metabolismo si aiuta a prevenire l'obesità, oltre a scongiurare quei comportamenti alimentari scorretti che derivano da una vita sedentaria, come trascorrere ore al computer o mangiare davanti alla tv. Il progetto, pertanto, dedica un intero modulo alla corretta alimentazione, ad una nutrizione consapevole e responsabile per apportare benessere al proprio organismo. Conoscere cosa si mangia è oggi necessario, in un mondo globalizzato dove le merci attraversano i continenti e la contraffazione è una piaga. Tutelare e valorizzare le produzioni agroalimentari diventa pertanto una missione che nell'ambito del progetto gli studenti saranno chiamati a svolgere. Scoprire e degustare le prelibatezze gastronomiche italiane e campane, tutelate da marchi di qualità, contribuiranno ad una maggiore conoscenza del territorio offrendo un bagaglio di esperienze dirette. L'esigenza di sperimentare nuove occasioni di creatività, di interazione, di comunicazione, si concretizza nella realizzazione di moduli didattici in cui i ragazzi possono liberamente dare libero sfogo alle emozioni. Nuovi

linguaggi espressivi trovano nel teatro, come nella danza, strumenti comunicativi di grande impatto, capaci di catturare l'interesse dei ragazzi e offrire spunti di riflessione collettiva. Tutto punta al raggiungimento di un equilibrio psico-fisico e a uno stile di vita sano, sia nella vita reale sia in quella virtuale. Oggi il web, infatti, si rivela quale realtà parallela in cui bisogna sapersi orientare. Conoscere i segreti, le potenzialità e le insidie di internet appare oggi indispensabile per un uso consapevole delle relazioni umane anche sulla rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali , specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti, implementando strategie metodologiche-motivazionali . Perseguire la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Accrescimento del numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Riduzione del numero delle insufficienze nelle discipline scientifiche . Accrescimento del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' e immessi nel mondo del lavoro.

Traguardo

Incremento del numero di studenti immatricolati presso gli Atenei, in regola con il conseguimento dei CFU giusta piano degli studi, già al termine del primo anno accademico. Incremento del numero degli studenti inseriti nel mondo del lavoro, già nel primo anno post-diploma.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze; - Diffusione della cultura della sicurezza; - Miglioramento del sistema di controllo in materia di sicurezza Aumento delle capacità organiche dei sistemi cardiocircolatorio, respiratorio, muscolare - Mantenimento e sviluppo di una buona forma fisica - Miglioramento del benessere psichico con la pratica di un'attività piacevole e rilassante - Miglioramento del tono dell'umore - Contrasto alla sedentarietà e al rischio di sovrappeso Contrasto alla dispersione scolastica, all'abbandono precoce, con attenzione particolare a specifici target; - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi; - Formazione e adozione di approcci didattici innovativi; - Miglioramento del rendimento degli allievi anche attraverso un ambiente appagante. Favorire la promozione del teatro e dell'espressività; - Favorire l'inserimento scolastico e sociale dei ragazzi; - miglioramento delle relazioni all'interno delle classi e delle sezioni; - promozione a livello locale della cultura teatrale. Sviluppo del senso critico alla luce dei mutamenti socio culturali in atto con l'avvento dei social; - Maggiore comprensione della quotidianità e dell'universo giovanile attraverso l'uso di nuovi strumenti e nuovi linguaggi multimediali. - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa a parità di contesto; - ridurre l'abbandono precoce, con attenzione particolare a specifici target; - miglioramento delle competenze chiave degli allievi; - diffusione della conoscenza nel mondo, della scuola e della formazione attraverso l'adozione di approcci didattici innovativi; - migliorare il rendimento degli allievi anche attraverso un ambiente appagante, - aumentare le motivazioni collegate alla didattica; ottenere consapevolezza degli argomenti trattati attraverso opportuni feedback. Diffusione delle espressioni culturali giovanili (breaking e freestyle) tra preadolescenti ed adolescenti; - Opportunità di socializzazione, di lotta alla sedentarietà e prevenzione del disagio giovanile; - Valorizzazione dei partecipanti, protagonisti in tutte le fasi del modulo; - Realizzazione di un evento finale ("breaking battle"), per confrontarsi con altri, come occasione di scambio giovanile (youth exchange); - Abbattimento del pregiudizio verso questa forma di arte di strada e favorire così un costruttivo dialogo intergenerazionale.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Disegno
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

MODULO 1 Sicurezza e Primo Soccorso	30 ore	Partner: C.S.M. Service Formazione e Società	20 alunni
MODULO 2 Sport e Scuola	30 ore	Partner: C.S.M. Service Formazione e Società	20 alunni
MODULO 3 Il mio territorio: Mare e Monti	30 ore	Partner: C.S.M. Service Formazione e Società	20 alunni
MODULO 4 A Scuola di Teatro	30 ore	Partner: C.S.M. Service Formazione e Società	20 alunni
MODULO 5 Eccellenze Agroalimentari	30 ore	Partner: C.S.M. Service Formazione e Società	20 alunni

MODULO 6 New Media: parental control e i rischi del web	30 ore	Partner: C.S.M. Service Formazione e Società	20 alunni
MODULO 7 Degustazioni: sommelier	30 ore	Partner: C.S.M. Service Formazione e Società	20 alunni
MODULO 8 “The Square” - Danze urbane	30 ore	Partner: Cooperativa Fili d’Erba	20 alunni

GIORNALINO SCOLASTICO - EXTRACURRICOLARE

Il corso di giornalismo ha lo scopo di introdurre la materia a giovani aspiranti al mestiere della comunicazione, così che, siano in grado possibilmente, di avviarsi alla scelta degli studi universitari con maggiore coscienza. Le lezioni saranno quindi divise in teoriche e pratiche. Le prime hanno l’obiettivo di illustrare quali siano i mezzi di comunicazione di massa più diffusi, il loro utilizzo, differente nei vari paesi del mondo, le differenti tipologie di informazione. Le ore dedicate agli studi pratici saranno volte all’insegnamento dei primi necessari rudimenti della scrittura di articoli di giornale e alla correzione degli errori più frequenti. In ultimo, saranno esaminati i metodi di impaginazione più comune e le regole prime della grafica giornalistica. Alla fine del corso sarà prodotto il numero zero di un giornale scolastico, interamente redatto dai ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali , specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti, implementando strategie metodologiche-

motivazionali . Perseguire la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Accrescimento del numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Riduzione del numero delle insufficienze nelle discipline scientifiche . Accrescimento del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti.

Risultati attesi

Accrescimento della motivazione e riduzione dell'abbandono e/o dell'insuccesso scoalstico. Miglioramento delle competenze linguistiche in particolare della capacità di produzione linguistica. Miglioramento della relazione didattico educativa.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Attività finanziata con Fondi per le Aree a Rischio

ECDL STANDARD - EXTRACURRICOLARE

L'attività è finalizzata al conseguimento della Certificazione ECDL Standard composta dai moduli dell'ECDL BASE e integrata dei seguenti tre moduli: - Computer Essentials (Concetti di base del computer) - Online Essentials (Concetti fondamentali della rete) - Word Processing (Elaborazione testi) - Spreadsheets (Foglio elettronico) - CAD 2D (creare disegni e progetti 2D) - Computing (pensiero computazionale e sviluppo di semplici programmi per computer) - Presentation (strumenti di presentazione)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali , specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti, implementando strategie metodologiche-motivazionali . Perseguire la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Accrescimento del numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Riduzione del numero delle insufficienze nelle discipline scientifiche . Accrescimento del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove nazionali in Italiano e in Matematica rispetto alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali e potenziamento delle abilita' e delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Diminuire la percentuale degli studenti nei livelli 1 e 2 ed aumentare la percentuale degli studenti nei livelli 3, 4 e 5 ad una percentuale complessiva del 50%.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' e immessi nel mondo del lavoro.

Traguardo

Incremento del numero di studenti immatricolati presso gli Atenei, in regola con il conseguimento dei CFU giusta piano degli studi, già al termine del primo anno accademico. Incremento del numero degli studenti inseriti nel mondo del lavoro, già nel primo anno post-diploma.

Risultati attesi

Acquisire concetti e competenze digitali essenziali e specifiche (CAD) finalizzate altresì al conseguimento di certificazioni europee.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Corso finalizzato all'acquisizione:

- di concetti e le competenze essenziali relative all'uso del computer e dei dispositivi collegati, la creazione e gestione di file, utilizzo di reti e nozioni sulla sicurezza dei dati.
- di concetti e le competenze fondamentali necessari alla navigazione sulla rete, a un'efficace metodologia di ricerca delle informazioni, alla comunicazione online e all'uso della posta elettronica.
- di competenze relative alla creazione e formattazione di documenti di testo, fogli di calcolo e presentazioni
- di consapevole utilizzo della tecnologia digitale
- di competenze relative alla progettazione assistita al computer (CAD)

IL PATENTINO DEI DRONI - EXTRACURRICOLARE

La tecnologia dei droni è in forte e rapida evoluzione negli ultimi anni, da strumento di svago e divertimento sono diventati uno strumento professionale utile a tutta una serie di applicazioni in ambito lavorativo e scientifico. La larga diffusione sul mercato ha portato ad una rapida risposta del sistema amministrativo e degli enti preposti al controllo del volo che hanno legiferato in merito restringendo così il campo di utilizzo a personale qualificato. Le norme attualmente in vigore emanate dall'E.N.A.C. in ambito di U.A.S. (Unmanned Aircraft System) prevedono che tutti i velivoli a controllo remoto di massa totale al decollo maggiore o uguale a 250 g e fino a 25 kg per operazioni non critiche possano essere pilotati solo a seguito di conseguimento di attestato di superamento della Prova di completamento formazione ENAC. Il progetto prevede un corso di preparazione al test ENAC di cui sopra al fine di mettere gli alunni in condizione di superare facilmente il test ufficiale e poter così pilotare droni della categoria illustrata sia per semplice svago che a livello professionale. Le applicazioni lavorative dei droni spaziano dall'agricoltura all'edilizia alle riprese video professionali fino anche alle verifiche funzionali delle pale eoliche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali , specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti, implementando strategie metodologiche-motivazionali . Perseguire la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Accrescimento del numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Riduzione del numero delle insufficienze nelle discipline scientifiche . Accrescimento del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove nazionali in Italiano e in Matematica rispetto alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali e potenziamento delle abilita' e delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Diminuire la percentuale degli studenti nei livelli 1 e 2 ed aumentare la percentuale degli studenti nei livelli 3, 4 e 5 ad una percentuale complessiva del 50%.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' e immessi nel mondo del lavoro.

Traguardo

Incremento del numero di studenti immatricolati presso gli Atenei, in regola con il conseguimento dei CFU giusta piano degli studi, già al termine del primo anno accademico. Incremento del numero degli studenti inseriti nel mondo del lavoro, già nel primo anno post-diploma.

Risultati attesi

- Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti e prevenire fenomeni di devianza giovanile e di bullismo. - Diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS) - Potenziamento delle competenze di lettura e comprensione di testi tecnico-scientifici - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare - Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, e i programmi informatici del settore per poter interagire nei diversi ambiti e contesti professionali - Miglioramento generale degli studenti per le materie tecniche dell'indirizzo aeronautico, per lo studio del diritto con riferimento alle norme tecniche aeronautiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica

Approfondimento

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze:

- Sicurezza aerea
- Regolamentazione aeronautica e traffico aereo
- Limitazioni delle prestazioni umane
- Tecnologia degli uas e principi di volo
- Safety e security in campo aeronautico

Competenze

- essere in grado di sostenere l'esame per il rilascio dell'attestato ENAC.

Capacità

- saper pilotare in sicurezza un APR in classe VeryLight e Light

INSIEME A NAO - EXTRACURRICOLARI

Il progetto è finalizzato alla programmazione del robot umanoide NAO utilizzando l'ambiente di sviluppo Choregraphe, che permette la programmazione di NAO usando dei blocchi grafici. L'ambiente di sviluppo si basa sul linguaggio di programmazione PYTON. Il percorso mira all'utilizzo della programmazione informatica mettendo gli alunni di fronte a prestazioni autentiche e stimolanti, a compiti sfidanti che conducano all'acquisizione di competenze tecniche e di programmazione dei robot umanoidi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali , specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti, implementando strategie metodologiche-motivazionali . Perseguire la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Accrescimento del numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Riduzione del numero delle insufficienze nelle discipline scientifiche . Accrescimento del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove nazionali in Italiano e in Matematica rispetto alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali e potenziamento delle abilita' e delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Diminuire la percentuale degli studenti nei livelli 1 e 2 ed aumentare la percentuale degli studenti

nei livelli 3, 4 e 5 ad una percentuale complessiva del 50%.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' e immessi nel mondo del lavoro.

Traguardo

Incremento del numero di studenti immatricolati presso gli Atenei, in regola con il conseguimento dei CFU giusta piano degli studi, già al termine del primo anno accademico. Incremento del numero degli studenti inseriti nel mondo del lavoro, già nel primo anno post-diploma.

Risultati attesi

Rafforzare le competenze tecniche scientifiche e di programmazione. Rafforzare l'interesse dei discenti per le STEAM.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Conoscenze

- Problematiche relative al funzionamento di un robot con particolare attenzione al funzionamento del robot NAO

- La programmazione informatica al servizio della robotica

Competenze

- Aumentare l'interesse degli studenti per le STEM

- Saper individuare le problematiche software o hardware in caso di funzionamento non corretto del robot

- Saper programmare in PYTON

Capacità

- Sviluppare capacità di Problem Solving

- Saper comunicare in modo rigoroso senza lasciare spazio all'equivoco

- Sviluppare capacità di lavoro in team

- Capacità di analisi, la capacità organizzativa e la capacità di comunicare, utilizzando l'operatività

MODELLISMO STATICO - EXTRACURRICOLARE

Studio finalizzato alla realizzazione di aeromodelli in plastica per esposizione rivolto particolarmente agli studenti del percorso "Costruzione del Mezzo Aereo"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali , specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti, implementando strategie metodologiche-motivazionali . Perseguire la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Accrescimento del numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Riduzione del numero delle insufficienze nelle discipline scientifiche . Accrescimento del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' e immessi nel mondo del lavoro.

Traguardo

Incremento del numero di studenti immatricolati presso gli Atenei, in regola con il conseguimento dei CFU giusta piano degli studi, già al termine del primo anno accademico. Incremento del numero degli studenti inseriti nel mondo del lavoro, già nel primo anno post-diploma.

Risultati attesi

Miglioramento dei processi di apprendimento di alunni ritenuti poco disponibili o con forti carenze disciplinari Crescita dell'autonomia progettuale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Meccanico

Approfondimento

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze

- l'architettura dell'ala e degli aeromobili
- le parti strutturali aeronautiche
- I materiali aeronautici
- le costruzioni aeronautiche
-

COMPETENZE TRANSDISCIPLINARI:

- Utilizzare semplici strumenti di misura (metro, righello, bilancia)
- Riconoscere gli errori sperimentali,
- Operare approssimazioni scegliendo l'opportuna posizione dei numeri decimali,
- Saper utilizzare strategie per fare stime di grandezze in modo indiretto.
- Rappresentare e modellizzare
- Rappresentare i fenomeni con semplici disegni e schemi,
- Rappresentare i dati in forma di tabella e in forma di grafico,
- Interpretare schemi e disegni,
- Essere in grado di compilare un inventario dei materiali necessari per la realizzazione di un progetto.
-

CAPACITA'

- capacità di applicare le conoscenze tecnologiche per risolvere problemi reali.
- capacità di risoluzione dei problemi;
- capacità di riconoscere come le idee si possono trasformare in azioni;
- capacità di pianificare un progetto e realizzarlo.

IL DIRITTO ALLA VITA QUOTIDIANA - CURRICOLARE

Il corso intende fornire agli studenti delle classi partecipanti la possibilità di approfondire aspetti e tematiche ricorrenti nella vita quotidiana la cui conoscenza risulta senz'altro fondamentale nel processo di formazione e crescita di futuri cittadini consapevoli. parimenti il processo di apprendimento verrebbe potenziato con l'acquisizione di elementi che potrebbero non trovare spazio alcuno o sufficiente nella didattica scoalstica curricolare. Infine la conoscenza personale degli studenti si arricchirebbe di ulteriori strumenti in grado di facilitare le scelte e ele decisioni

del quotidiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali , specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti, implementando strategie metodologiche-motivazionali . Perseguire la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Accrescimento del numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Riduzione del numero delle insufficienze nelle discipline scientifiche . Accrescimento

del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove nazionali in Italiano e in Matematica rispetto alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali e potenziamento delle abilita' e delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Diminuire la percentuale degli studenti nei livelli 1 e 2 ed aumentare la percentuale degli studenti nei livelli 3, 4 e 5 ad una percentuale complessiva del 50%.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' e immessi nel mondo del lavoro.

Traguardo

Incremento del numero di studenti immatricolati presso gli Atenei, in regola con il conseguimento dei CFU giusta piano degli studi, già al termine del primo anno accademico. Incremento del numero degli studenti inseriti nel mondo del lavoro, già nel primo anno post-diploma.

Risultati attesi

- Aumento della consapevolezza del senso civico e del rispetto per le regole - Rafforzamento dele cooperazione sociale, della condivisione e della responsabilità - Miglioramento della

capacità di discutere, affrontare problemi e indicarne le soluzioni - Favorire il senso di appartenenza alla società al fine di migliorare futuri cittadini consapevoli -

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

- Educare al senso civico
- promuovere la partecipazione alle scelte della società approcciandosi alle regole della convivenza democratica
- Educare alla legalità
- Sviluppare competenze comunicative ed espressive
- Saper conoscere e approfindire argomenti e tematiche di diritto ricorrenti nella vita quotidiana

A SCUOLA DI TEATRO - RECITANDO IMPARANDO - CURRICOLARE

In ambito scolastico sorgono fenomeni complessi che sono sintomi di un possibile potenziale insuccesso scolastico. Ad esempio, ritardi, assenze, discontinuità della frequenza e qualità scadente degli esiti possono portare alla dispersione scolastica, che si traduce in un abbandono vero e proprio dei percorsi di istruzione. La dispersione scolastica non incide in modo immediato sulla vita dell'adolescente ma potrebbe influenzare fortemente scelte di vita e stili futuri. In questo contesto, si inserisce il progetto che mira a combattere la dispersione mediante una serie di azioni per la rivisitazione, in chiave più innovativa, della didattica delle materie

linguistiche. In orario curricolare, i docenti delle materie linguistiche, col supporto di un docente esperto, possono mettere in atto strategie per far interpretare, in chiave recitativa, testi scritti di alta e media complessità. I vantaggi di questo tipo di approccio sono molteplici: da un lato gli studenti vedono in chiave più "giocosa" una semplice lezione; dall'altro, è possibile potenziare le competenze linguistiche in maniera nuova ed efficace, scardinando gli stereotipi portati dall'utilizzo troppo massiccio del dialetto negli adolescenti, e potenziando le capacità interpretative ed espressive. Questo si traduce nella possibilità di vedere l'ambiente scolastico come un terreno meno incline alle regole e più permissivo e, inoltre, di definire in modo innovativo dei meccanismi mentali che creano un pensiero logico e coerente dal punto di vista linguistico. Le possibilità offerte del progetto, oltre ad evitare il fenomeno della dispersione, possono avere ricadute anche nell'attività curricolare, in termini di preparazione complessiva nelle discipline di carattere generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali , specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti, implementando strategie metodologiche-motivazionali . Perseguire la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Accrescimento del numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Riduzione del numero delle insufficienze nelle discipline scientifiche . Accrescimento del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove nazionali in Italiano e in Matematica rispetto alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali e potenziamento delle abilita' e delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Diminuire la percentuale degli studenti nei livelli 1 e 2 ed aumentare la percentuale degli studenti nei livelli 3, 4 e 5 ad una percentuale complessiva del 50%.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' e immessi nel mondo del lavoro.

Traguardo

Incremento del numero di studenti immatricolati presso gli Atenei, in regola con il conseguimento dei CFU giusta piano degli studi, già al termine del primo anno accademico. Incremento del numero degli studenti inseriti nel mondo del lavoro, già

nel primo anno post-diploma.

Risultati attesi

- Graduale miglioramento delle prestazioni nelle discipline di tipo generale che caratterizzano il biennio - Potenziamento di concetti talvolta già affrontati in ambito scolastico - Formalizzazione in chiave più originale di qualcosa di classico al fine di favorire sia le potenzialità linguistiche sia quelle relazionali, - Aumento della capacità di gestire in maniera appropriata i propri sentimenti ed emozioni.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Obiettivi formativi specifici

- Recupero e potenziamento delle conoscenze disciplinari
- Motivazione più concreta allo studio delle discipline di carattere generale
- Rinforzo dell'acquisizione del metodo di studio

Conoscenze

- Formalizzazione delle strutture linguistiche.
- Analisi delle funzioni linguistiche, dei registri e dei lessici disciplinari.

- Conoscenza degli strumenti di retorica.

Competenze

- Gestire la comunicazione orale in maniera appropriata.
- Leggere, comprendere ed interpretare un testo.
- Saper gestire emozioni proprie e saperle esprimere in forma scritta ed orale.
- Fruire del patrimonio letterario in maniera consapevole.

Abilità

- Leggere, inquadrare ed interpretare.
- Sviluppo della capacità creativa e recitativa

CORSI DI RECUPERO AL TERMINE DEGLI SCRUTINI INTERMEDI E FINALI

L'ampliamento dell'offerta formativa è prioritariamente finalizzato alle attività di recupero delle competenze di base. Per conseguire gli obiettivi di cui al Piano di Miglioramento, al quale si rimanda per le azioni di processo e di prodotto, vergono effettuati corsi di recupero extracurricolari al termine dello scrutinio del I e del II quadrimestre, Le risorse economiche di cui di cui al FIS ed al Programma Annuale destinate ai suddetti corsi previa richiesta/autorizzazione delle famiglie, verranno integrate, nel corso dell'intero anno scolastico, con le risorse professionali di cui all'organico di Potenziamento ex L. 107/15: a. in orario pomeridiano per le discipline afferenti le classi di concorso di detti docenti, previa acquisizione della disponibilità degli stessi; b. in orario antimeridiano, attuando articolazioni a classi aperte per gruppi di livello secondo le modalità definite dai Consigli di Classe/Docenti coinvolti e monitorate, come da Piano di Miglioramento dai Direttori dei Dipartimenti delle discipline coinvolte e dal gruppo di scopo preposto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali , specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti, implementando strategie metodologiche-motivazionali . Perseguire la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Accrescimento del numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Riduzione del numero delle insufficienze nelle discipline scientifiche . Accrescimento del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove nazionali in Italiano e in Matematica rispetto alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali e potenziamento delle abilita' e delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Diminuire la percentuale degli studenti nei livelli 1 e 2 ed aumentare la percentuale degli studenti nei livelli 3, 4 e 5 ad una percentuale complessiva del 50%.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' e immessi nel mondo del lavoro.

Traguardo

Incremento del numero di studenti immatricolati presso gli Atenei, in regola con il conseguimento dei CFU giusta piano degli studi, già al termine del primo anno accademico. Incremento del numero degli studenti inseriti nel mondo del lavoro, già nel primo anno post-diploma.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze nelle discipline per le quali vengono attivate le attività di recupero. Riduzione del numero delle insufficienze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Corsi finanziati a mezzo Fondo dell'Istituzione Scolastica, ovvero mediante appositi stanziamenti di bilancio.

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO IN ORARIO CURRICULARE

Le attività di potenziamento, appositamente progettate, verranno svolte in orario curriculare in compresenza o, in sostituzione di Docenti assenti, dai Docenti in organico dell'autonomia .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali , specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti, implementando strategie metodologiche-motivazionali . Perseguire la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Accrescimento del numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Riduzione del numero delle insufficienze nelle discipline scientifiche . Accrescimento del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove nazionali in Italiano e in Matematica rispetto alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali e potenziamento delle abilita' e delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Diminuire la percentuale degli studenti nei livelli 1 e 2 ed aumentare la percentuale degli studenti nei livelli 3, 4 e 5 ad una percentuale complessiva del 50%.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' e immessi nel mondo del lavoro.

Traguardo

Incremento del numero di studenti immatricolati presso gli Atenei, in regola con il conseguimento dei CFU giusta piano degli studi, già al termine del primo anno accademico. Incremento del numero degli studenti inseriti nel mondo del lavoro, già nel primo anno post-diploma.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base di tutti gli allievi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

I Docenti utilizzati per lo svolgimento delle attività svolgono il loro orario di cattedra -in tutto o in parte- come Docenti potenziatori.

SPORTELLO DIDATTICO

Le attività sono tese al recupero degli apprendimenti delle discipline di base (anche solo parziali), su richiesta di piccoli gruppi di alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali , specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti, implementando strategie metodologiche-motivazionali . Perseguire la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Accrescimento del numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Riduzione del numero delle insufficienze nelle discipline scientifiche . Accrescimento del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove nazionali in Italiano e in Matematica rispetto alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali e potenziamento delle abilita' e delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Diminuire la percentuale degli studenti nei livelli 1 e 2 ed aumentare la percentuale degli studenti nei livelli 3, 4 e 5 ad una percentuale complessiva del 50%.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' e immessi nel mondo del lavoro.

Traguardo

Incremento del numero di studenti immatricolati presso gli Atenei, in regola con il conseguimento dei CFU giusta piano degli studi, già al termine del primo anno accademico. Incremento del numero degli studenti inseriti nel mondo del lavoro, già nel primo anno post-diploma.

Risultati attesi

Le attività sono tese al miglioramento delle competenze di base degli allievi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

VISITE GUIDATE

Le visite guidate, ivi comprese quelle connesse con attività culturali, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento, una precisa ed adeguata progettazione predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico. Configurandosi come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, tenuto presente l'importante ruolo didattico - educativo del turismo scolastico, tutte le uscite sono previste con finalità di orientamento scolastico , di documentazione sulle realtà professionali –produttive del territorio, di informatizzazione generalizzata di carattere geografico, artistico, letterario, religioso, storico. Lo scopo delle visite guidate è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda, deve essere, quindi, raccordata alle attività didattiche e a particolari argomenti di studio. È, perciò, necessario predisporre materiale didattico articolato che consenta un'adeguata preparazione preliminare del viaggio, fornire informazioni durante la visita e stimolare successivamente la rielaborazione delle esperienze vissute. Il contatto con l'ambiente, infatti, consente di acquisire una più ampia maturità, un'educazione civile che stimola ad una considerazione più profonda dei valori della vita nei suoi aspetti culturali, naturali e storici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali , specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti, implementando strategie metodologiche-motivazionali . Perseguire la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Accrescimento del numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Riduzione del numero delle insufficienze nelle discipline scientifiche . Accrescimento del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' e immessi nel mondo del lavoro.

Traguardo

Incremento del numero di studenti immatricolati presso gli Atenei, in regola con il conseguimento dei CFU giusta piano degli studi, già al termine del primo anno accademico. Incremento del numero degli studenti inseriti nel mondo del lavoro, già nel primo anno post-diploma.

Risultati attesi

- lo sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti; - l'organizzazione dei contenuti di apprendimento e approfondimento dei contenuti disciplinari; - la risposta al crescente bisogno di integrazione tra esperienza interna ed esperienza esterna alla scuola. - arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti - valorizzare l'esperienza culturale e sociale che si compie - far conoscere ed apprezzare il patrimonio naturalistico-storicogeografico-architettonico dell'Europa e dell'Italia - far rispettare le diverse realtà che ci circondano - far comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Strutture ed aree laboratoriali esterne alla Scuola
Aule	Concerti
	Magna

	Proiezioni
	Teatro
	Strutture ed aree esterne alla Scuola
Strutture sportive	Strutture sportive esterne alla Scuola

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2024/2025 i Dipartimenti hanno proposto le seguenti visite:

CAMPANIA:

Centro antico Eboli- MOA

Paestum- scavi e musei

Teatro in lingua L1 e L2

Mostre musei regionali

Aeroporto Costa D'Amalfi

Interporto di Nola

Base NATO di Napoli

Accademia Aeronautica di Pozzuoli

Deposito Amazon di Napoli

Diga dell'Alento

Aeroporto Capodichino

Visite ad aziende e musei del settore agrario

Fiera zootecnica di Benevento

Azienda Ortoromi di Bellizzi

Azienda la Tenuta Bianca di Altavilla Silentina

Azienda Il Tempo di Capaccio Paestum

Azienda Vallepiana di Eboli

Crea di Pontecagnano

Città della scienza di Napoli

Scavi di Pompei

Giardini della Minerva di Salerno

Università UNISA

Pontecagnano (SA) - Nucleo elicotteristi dell'arma dei Carabinieri

Uscite sul territorio programmate nell'ambito dei percorsi PCTO

LAZIO:

Roma - Palazzi Istituzionali

Museo aeronautica di Bracciano

Scuola di Aeronautica di Roma

Aeroporto di Fiumicino

Piana delle Orme di Latina (Museo della II guerra mondiale)

Deposito Amazon nel Lazio

VIAGGI DI ISTRUZIONE

I viaggi d'istruzione sono finalizzati ad integrare la normale attività della scuola sia sul piano della socializzazione e formazione degli alunni sia sul piano del completamento della preparazione culturale; devono pertanto rientrare nella programmazione del Consiglio di classe con l'esplicitazione degli obiettivi didattici e formativi da raggiungere. Per evitare situazioni discriminatorie ed interruzioni nella frequenza delle lezioni è opportuno che i viaggi in oggetto siano predisposti per tutti gli alunni della classe o delle classi che, con l'autorizzazione delle rispettive famiglie, desiderino parteciparvi. Gli studenti, se ne ricorrono le condizioni (situazioni economiche disagiate), possono chiedere eventuali contributi al Dirigente scolastico. Tipologie: La C.M. n. 291/92 e la successiva C.M. n. 623/96 hanno individuato le seguenti tipologie di viaggi e visite scolastiche: 1. Viaggi d'integrazione della preparazione d'indirizzo: che sono essenzialmente finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e ad un più ampio e proficuo rapporto tra scuola e mondo del lavoro, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi, in particolare degli istituti di istruzione tecnica, professionale e degli istituti d'arte; 2. Viaggi e visite d'integrazione culturale: finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del Paese o anche della realtà dei Paesi esteri, la partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi, la visita presso complessi aziendali, mostre, località di interesse storico-artistico, sempre in coerenza con gli obiettivi didattici di ciascun corso di studi; 3. Viaggi e visite nei parchi e nelle riserve naturali: considerati come momenti conclusivi di progetti in cui siano sviluppate attività connesse alle problematiche ambientali. Si richiama l'accordo di programma fra i Ministeri dell'Ambiente e della P.I. in materia ambientale per l'importanza che hanno i parchi nazionali e le aree protette in Italia come luoghi e mete di viaggi d'istruzione; 4. Viaggi connessi ad attività sportive: che devono avere anch'essi valenza formativa, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Rientrano in tale tipologia manifestazioni sportive scolastiche nazionali ed internazionali, nonché le attività in ambiente naturale e quelle rispondenti a significative esigenze a carattere sociale, anche locale. 5. Viaggi e visite alle sedi delle Istituzioni: partecipazione ad attività, manifestazioni e concorsi proposti da Università, Fondazioni e dagli Enti Locali finalizzati sia ad iniziare i giovani all'esercizio di una partecipazione attiva e ad un dialogo costruttivo con le istituzioni che li rappresentano, sia a supportare l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" . 6. Viaggi e visite nei luoghi della memoria: in un tempo in cui il pericolo più grande è la perdita dell' identità, dovuta alla globalizzazione dell' economia che

massifica e distrugge il pensiero, per cogliere il senso della presenza di sé come esperienza umana, è necessario riflettere su ciò che l' uomo ho compiuto di più tragico. I 'Viaggi nella storia hanno l' obiettivo di alimentare nei giovani la necessità di conservare la memoria di orribili tragedie per non disperdere le libertà conquistate da milioni di persone. 7. Viaggi della legalità: Uno dei problemi più gravi che condizionano negativamente lo sviluppo economico dell' Italia è rappresentato da una illegalità talmente estesa da rappresentare un vero e proprio primato negativo. Diffusa dovunque rende i giovani maggiormente consapevoli di che cosa è la dignità della persona e che cosa la offende, stimolando in essi capacità critica e forza contro l' illegalità. Per chiarezza definiamo viaggi d'istruzione viaggi che durano più di un giorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali , specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti, implementando strategie metodologiche-motivazionali . Perseguire la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Accrescimento del numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Riduzione del numero delle insufficienze nelle discipline scientifiche . Accrescimento del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' e immessi nel mondo del lavoro.

Traguardo

Incremento del numero di studenti immatricolati presso gli Atenei, in regola con il conseguimento dei CFU giusta piano degli studi, già al termine del primo anno

accademico. Incremento del numero degli studenti inseriti nel mondo del lavoro, già nel primo anno post-diploma.

Risultati attesi

- lo sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti; - l'organizzazione dei contenuti di apprendimento e approfondimento dei contenuti disciplinari; - la risposta al crescente bisogno di integrazione tra esperienza interna ed esperienza esterna alla scuola. - arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti - valorizzare l'esperienza culturale e sociale che si compie - far conoscere ed apprezzare il patrimonio naturalistico-storicogeografico-architettonico dell'Europa e dell'Italia - far rispettare le diverse realtà che ci circondano - far comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Strutture ed aree laboratoriali esterne alla Scuola
Aule	Strutture ed aree esterne alla Scuola
Strutture sportive	Strutture sportive esterne alla Scuola

Approfondimento

Per l'a.s. 2024-2025 i Dipartimenti hanno proposto le seguenti mete:

VIAGGI ESTERO: Praga

VIAGGI ITALIA: Toscana (Firenze, Siena, Arezzo), Umbria (Perugia, Orvieto, Assisi, Lago Trasimeno)

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

I Giochi Sportivi Studenteschi, G.S.S., rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. I G.S.S. promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali , specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti, implementando strategie metodologiche-motivazionali . Perseguire la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Accrescimento del numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Riduzione del numero delle insufficienze nelle discipline scientifiche . Accrescimento del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti.

Risultati attesi

•1 POTENZIARE L'OFFERTA SPORTIVA SCOLASTICA •2 INDIVIDUARE LE SINGOLE PREDISPOSIZIONI SPORTIVE E MIGLIORARLE •3 STIMOLARE IL SENSO DI APPARTENENZA AD UN

GRUPPO •4 FAVORIRE IL PRINCIPIO DEL SANO AGONISMO •5 MIGLIORARE LE CAPACITA' DI AUTOCONTROLLO

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

PROGETTO PASSERELLA

Considerata la normativa vigente, relativa all'assolvimento dell'obbligo scolastico, al successo formativo,ai passaggi tra i diversi indirizzi di istruzione e, tenuto conto degli spazi di autonomia previsti dal DPR 275/99, gli Organi Collegiali dell'Istituto hanno elaborato il progetto passerella-ri-orientamento finalizzato ad agevolare il passaggio tra i diversi indirizzi di scuole secondarie e dall'interno dell'IIS per gli studenti che ne facciano richiesta unitamente alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali , specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti, implementando strategie metodologiche-motivazionali . Perseguire la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Accrescimento del numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Riduzione del numero delle insufficienze nelle discipline scientifiche . Accrescimento del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' e immessi nel mondo del lavoro.

Traguardo

Incremento del numero di studenti immatricolati presso gli Atenei, in regola con il conseguimento dei CFU giusta piano degli studi, già al termine del primo anno accademico. Incremento del numero degli studenti inseriti nel mondo del lavoro, già nel primo anno post-diploma.

Risultati attesi

Prevenire la dispersione scolastica; Riorientare l'alunno verso una scelta consapevole e motivata; Offrire un iter procedurale chiaro per l'attuazione del passaggio, sia in entrata che in uscita; Ottimizzare la socializzazione delle modalità attuative del progetto Passerella agli studenti, alle famiglie ed alle altre Istituzioni scolastiche; Favorire le relazioni e le collaborazioni con le famiglie e le altre Istituzioni scolastiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Finalità

Offrire agli studenti la possibilità di rivedere il proprio progetto formativo in modo da garantire a tutti e a ciascuno il successo formativo;

Favorire l'inserimento dell'allievo in una scuola diversa da quella di provenienza o all'interno dell'IIS.

Obiettivi

Prevenire la dispersione scolastica;

Riorientare l'alunno verso una scelta consapevole e motivata;

Offrire un iter procedurale chiaro per l'attuazione del passaggio, sia in entrata che in uscita;

Ottimizzare la socializzazione delle modalità attuative del progetto Passerella agli studenti, alle

famiglie ed alle altre Istituzioni scolastiche;

Favorire le relazioni e le collaborazioni con le famiglie e le altre Istituzioni scolastiche.

Destinatari

Alunni provenienti da altre scuole, alunni che hanno la necessità di continuare il percorso formativo in altra scuola o in altri indirizzi dell'IIS.

Attività

Il Consiglio di classe provvederà a:

Prendere atto della richiesta di passaggio formulata dalla famiglia dello studente;

Effettuare un'analisi comparata dei curricoli di provenienza e di destinazione;

Convalidare le materie comuni;

Pianificare interventi didattici integrativi per le materie non comuni;

Comunicare alle famiglie la modalità di svolgimento del passaggio;

Certificare le competenze acquisite relative alle materie comuni secondo la normativa vigente e previa comunicazione agli alunni e alle famiglie.

LA SETTIMANA DELLA LEGALITA'

L'attività , concentrata in una settimana del mese di Marzo prevede incontri ed eventi cola la partecipazione di esperti, giuristi ed esponenti della società civile e delle istituzioni con approfondimenti, dibattiti e testimonianze su contrasto alla violenza sulle donne, lotta alle mafie, riforma della giustizia e diritto alla salute. La partecipazione è estesa a tutte le classi dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali , specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti, implementando strategie metodologiche-motivazionali . Perseguire la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Accrescimento del numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Riduzione del numero delle insufficienze nelle discipline scientifiche . Accrescimento del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' e immessi nel mondo del lavoro.

Traguardo

Incremento del numero di studenti immatricolati presso gli Atenei, in regola con il conseguimento dei CFU giusta piano degli studi, già al termine del primo anno accademico. Incremento del numero degli studenti inseriti nel mondo del lavoro, già nel primo anno post-diploma.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria; Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore .

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esperti, esponenti della società civile e delle istituzioni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Classe 3.0
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

INTERNAZIONALIZZAZIONE E MOBILITÀ STUDENTESCA E DEI DOCENTI : E_TWINNING ED ERASMUS+

L'Istituto, in continuità con gli scorsi anni scolastici, promuove diverse attività nell'ambito dell'internazionalizzazione e la mobilità studentesca, nonchè nell'ambito della mobilità del personale..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali , specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti, implementando strategie metodologiche-motivazionali . Perseguire la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Accrescimento del numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Riduzione del numero delle insufficienze nelle discipline scientifiche . Accrescimento del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove nazionali in Italiano e in Matematica rispetto alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali e potenziamento delle abilita' e delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Diminuire la percentuale degli studenti nei livelli 1 e 2 ed aumentare la percentuale degli studenti nei livelli 3, 4 e 5 ad una percentuale complessiva del 50%.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' e immessi nel mondo del lavoro.

Traguardo

Incremento del numero di studenti immatricolati presso gli Atenei, in regola con il conseguimento dei CFU giusta piano degli studi, già al termine del primo anno accademico. Incremento del numero degli studenti inseriti nel mondo del lavoro, già nel primo anno post-diploma.

Risultati attesi

l progetto curricolare mira alla condivisione di buone pratiche, al miglioramento linguistico, al potenziamento delle competenze digitali, ad imparare a lavorare in gruppo e all'apprendimento cooperativo, nonché stimolare il confronto, il rispetto per la "diversità" e al dialogo interculturale. (Per gli studenti). I Corsi rivolti ai docenti che utilizzano la metodologia CLIL dal tema "Creative Activities for the secondary classroom "; b. "Using technology for teaching English" rivolto ai docenti di Lingua Inglese; c. Using technology for teaching English" rivolto ai docenti di altre discipline.

Destinatari	Altro

Approfondimento

L'Istituto, in continuità con gli scorsi anni scolastici, promuove diverse attività nell'ambito dell'internazionalizzazione e la mobilità studentesca:

1) Partecipazione al progetto "PRO.CO.DE 2 ", Azione KA1 – Erasmus+ Formazione e tirocini per giovani, la cui idea progettuale, condivisa in consorzio con altre scuole ed enti.

2) Progetto E-twinning-gemellaggi elettronici tra scuole- azione Erasmus + Progetto di

cooperazione e internazionalizzazione con L'University Nile Campus of Aura Uganda, dal titolo "Cooperazione italo-ugandese per l'agricoltura".

L'Istituto Mattei-Fortunato, da sempre attento alle metodologie didattiche innovative , inclusive , supportate dalle nuove tecnologie e alla formazione e aggiornamento del personale docente, nell'ambito del Programma Comunitario - Erasmus Plus KA2 - "Partenariati strategici - scambio di buone prassi" -

LABORATORI CO-CURRICOLARI

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali , specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti, implementando strategie metodologiche-motivazionali . Perseguire la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Accrescimento del numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Riduzione del numero delle insufficienze nelle discipline scientifiche . Accrescimento del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove nazionali in Italiano e in Matematica rispetto alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali e potenziamento delle abilita' e delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Diminuire la percentuale degli studenti nei livelli 1 e 2 ed aumentare la percentuale degli studenti nei livelli 3, 4 e 5 ad una percentuale complessiva del 50%.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' e immessi nel mondo del lavoro.

Traguardo

Incremento del numero di studenti immatricolati presso gli Atenei, in regola con il conseguimento dei CFU giusta piano degli studi, già al termine del primo anno accademico. Incremento del numero degli studenti inseriti nel mondo del lavoro, già nel primo anno post-diploma.

Risultati attesi

Riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Miglioramento degli esiti degli apprendimenti nelle discipline di indirizzo. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare

l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio e della didattica innovativa

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Enologico
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
	Aeronautica - Simulatore di volo
	Aeronautica - Galleria del vento
	Aeronautica- Metrologia
	Agrario - Micropropagazione
	Agrario - Trasformazione prodotti alimentari
	Agrario - Laboratorio Azienda Agraria
	Aeronautica - Disegno Progettazione ed Esercitazio

	Aeronautica - Macchine a fluido
	STEM - Laboratorio AR/VR
Aule	Aula generica

Approfondimento

1 - Titolo avviso/decreto Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) Codice avviso/decreto M4C1I1.4-2022-981 Descrizione avviso/decreto Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato 3.198 istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" per uno stanziamento pari a complessivi 500 milioni di euro. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Con nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione all'attuazione delle misure di cui al citato decreto ministeriale n. 170 del 2022.

2 - Titolo avviso/decreto: Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024), Codiceavviso/decreto M4C1I1.4-2024-1322. Descrizione avviso/decreto La linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell’istruzione, investendo complessivamente 1,5 miliardi di euro. Al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola, il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, ha assegnato euro 790 milioni complessivi per i seguenti interventi: 1. euro 750.000.000,00 in favore di tutte le istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado, nonché delle istituzioni scolastiche della Regione Valle d’Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano; 2. euro 40.000.000,00 a favore dei Centri provinciali per l’istruzione degli adulti (CPIA). Tali finanziamenti vengono erogati in favore delle istituzioni scolastiche beneficiarie elencate negli allegati 1 e 2 del decreto ministeriale n. 19 del 2 febbraio 2024. La misura, in coerenza con

quanto previsto dalla Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID dell'8 dicembre 2023, relativa alla revisione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, ha inteso estendere a tutte le istituzioni scolastiche e ai CPIA le azioni previste dal decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, e, al tempo stesso, garantire la prosecuzione degli interventi alle scuole già individuate come beneficiarie anche per l'annualità 2025. Il decreto specifica, inoltre, che, in relazione all'accesso alla citata linea di investimento M4C1I.1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", da parte delle scuole paritarie non commerciali, è necessario procedere con apposito avviso pubblico, demandando all'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito, l'adozione dei conseguenti atti.

PERCORSI DI MENTORING E DI ORIENTAMENTO

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali , specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti, implementando strategie metodologiche-motivazionali . Perseguire la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Accrescimento del numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Riduzione del numero delle insufficienze nelle discipline scientifiche . Accrescimento del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove nazionali in Italiano e in Matematica rispetto alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali e potenziamento delle abilita' e delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Diminuire la percentuale degli studenti nei livelli 1 e 2 ed aumentare la percentuale degli studenti nei livelli 3, 4 e 5 ad una percentuale complessiva del 50%.

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni . valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

1 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) Codice avviso/decreto M4C1I1.4-2022-981 Descrizione avviso/decreto Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato 3.198 istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" per uno stanziamento pari a complessivi 500 milioni di euro. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Con nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione all'attuazione delle misure di cui al citato decreto ministeriale n. 170 del 2022. Linea di investimento M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali.

2 - Titolo avviso/decreto: Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024), Codiceavviso/decreto M4C1I1.4-2024-1322. Descrizione avviso/decreto La linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell’istruzione, investendo complessivamente 1,5 miliardi di euro. Al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola, il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, ha assegnato euro 790 milioni complessivi per i seguenti interventi: 1. euro 750.000.000,00 in favore di tutte le istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado, nonché delle istituzioni scolastiche della Regione Valle d’Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano; 2. euro 40.000.000,00 a favore dei Centri provinciali per l’istruzione degli adulti (CPIA). Tali finanziamenti vengono erogati in favore delle istituzioni scolastiche beneficiarie elencate negli allegati 1 e 2 del decreto ministeriale n. 19 del 2 febbraio 2024. La misura, in coerenza con quanto previsto dalla Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID dell’8 dicembre 2023, relativa alla revisione del Piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia, ha inteso estendere a tutte le istituzioni scolastiche e ai CPIA le azioni previste dal decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170, e, al tempo stesso, garantire la prosecuzione degli interventi alle scuole già

individuate come beneficiarie anche per l'annualità 2025. Il decreto specifica, inoltre, che, in relazione all'accesso alla citata linea di investimento M4C1I.1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", da parte delle scuole paritarie non commerciali, è necessario procedere con apposito avviso pubblico, demandando all'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito, l'adozione dei conseguenti atti.

PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali , specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti, implementando strategie metodologiche-motivazionali . Perseguire la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Accrescimento del numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Riduzione del numero delle insufficienze nelle discipline scientifiche . Accrescimento del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove nazionali in Italiano e in Matematica rispetto alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali e potenziamento delle abilita' e delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Diminuire la percentuale degli studenti nei livelli 1 e 2 ed aumentare la percentuale degli studenti nei livelli 3, 4 e 5 ad una percentuale complessiva del 50%.

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e della ricerca il 18 dicembre 2014 Miglioramento degli esiti degli apprendimenti. Miglioramento degli esiti Invalsi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
	Lingue
	Multimediale
	STEM - Laboratorio AR/VR
	Classe 3.0
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

1 - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

2 - Titolo avviso/decreto Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) Codice avviso/decreto M4C1I1.4-2022-981 Descrizione avviso/decreto Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato 3.198 istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" per uno stanziamento pari a complessivi 500 milioni di euro. Tali azioni

consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Con nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione all'attuazione delle misure di cui al citato decreto ministeriale n. 170 del 2022.

3 - Titolo avviso/decreto: Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024), Codiceavviso/decreto M4C1I1.4-2024-1322. Descrizione avviso/decreto La linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell’istruzione, investendo complessivamente 1,5 miliardi di euro. Al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola, il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, ha assegnato euro 790 milioni complessivi per i seguenti interventi: 1. euro 750.000.000,00 in favore di tutte le istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado, nonché delle istituzioni scolastiche della Regione Valle d’Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano; 2. euro 40.000.000,00 a favore dei Centri provinciali per l’istruzione degli adulti (CPIA). Tali finanziamenti vengono erogati in favore delle istituzioni scolastiche beneficiarie elencate negli allegati 1 e 2 del decreto ministeriale n. 19 del 2 febbraio 2024. La misura, in coerenza con quanto previsto dalla Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID dell’8 dicembre 2023, relativa alla revisione del Piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia, ha inteso estendere a tutte le istituzioni scolastiche e ai CPIA le azioni previste dal decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170, e, al tempo stesso, garantire la prosecuzione degli interventi alle scuole già individuate come beneficiarie anche per l’annualità 2025. Il decreto specifica, inoltre, che, in relazione all’accesso alla citata linea di investimento M4C1I.1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, da parte delle scuole paritarie non commerciali, è necessario procedere con apposito avviso pubblico, demandando all’Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell’istruzione e del merito, l’adozione dei conseguenti atti.

PROGETTO CINEMA - IDENTITA' E PLURALITA', "CONOSCERE PER ESSERE".

Il progetto, nell'ambito delle iniziative volte ad un arricchimento dell'Offerta Formativa, ha voluto avvicinare gli apprendenti ad una particolare forma di espressione artistica quale è il cinema. In quanto comunità educante la scuola deve generare una diffusa convivialità relazionale ed essere in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. L'obiettivo è quello di contribuire a far sì che tra individui unici nelle loro radici etnico – culturali si promuovano delle capacità di convivenza costruttiva in un tessuto culturale e sociale sempre più multiforme. Educare in una società dove

etnie e culture diverse sono sempre più presenti, significa far conoscere altre culture nella loro specificità. Il cinema è una fantastica finestra sul mondo in grado di mostrare terre lontane, usanze e modi di vivere diversi che facilita l'incontro con l'altro a cominciare dall'immedesimazione dello spettatore. Si presenta quindi come luogo privilegiato di incontro tra storie di Paesi e popoli lontani favorendo il fascino per l'alterità, la valorizzazione della diversità come ricchezza, l'accettazione, il rispetto dell'altro, e il riconoscimento della propria identità culturale in una ricerca continua di dialogo, di comprensione e di collaborazione, in una prospettiva di reciproco arricchimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali , specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti, implementando strategie metodologiche-motivazionali . Perseguire la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Accrescimento del numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Riduzione del numero delle insufficienze nelle discipline scientifiche . Accrescimento del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' e immessi nel mondo del lavoro.

Traguardo

Incremento del numero di studenti immatricolati presso gli Atenei, in regola con il conseguimento dei CFU giusta piano degli studi, già al termine del primo anno accademico. Incremento del numero degli studenti inseriti nel mondo del lavoro, già nel primo anno post-diploma.

Risultati attesi

Miglioramento della gestione della sfera emotiva, promozione della valorizzazione della diversità come ricchezza, dell'accettazione, del rispetto dell'altro, del riconoscimento della propria identità culturale in una ricerca continua di dialogo, di comprensione e di collaborazione, in una prospettiva di reciproco arricchimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Strutture ed aree laboratoriali esterne alla Scuola
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
	Strutture ed aree esterne alla Scuola

Approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI

Attraverso la narrazione cinematografica incidere profondamente sulla sfera emotiva, allenare al decentramento, sviluppare l'empatia, stimolare la conoscenza di mondi, culture e religioni diverse, sviluppare il pensiero divergente.

OBIETTIVI SPECIFICI

Superare i limiti di una visione monolitici e impermeabile al cambiamento.

PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Introduzione al linguaggio cinematografico

Schede di comprensione e commento

Dibattiti guidati mirati alla relazione, al confronto e al rispetto delle idee altrui.

STRUMENTI DI VERIFICA

Osservazione e analisi delle risposte, dei comportamenti e del livello di coinvolgimento alle attività proposte.

TEMPI: tutto l'anno scolastico

La calendarizzazione delle attività e la modalità di attuazione sarà di volta in volta definita in base alle possibilità e alle proiezioni programmate dal cinema.

RIDIPINGERE LA PROPRIA AULA PER IMPARARE MEGLIO

La proposta è per singoli gruppi-classe: ciascuna classe darà adesione al progetto e si occuperà di ridipingere la propria aula. Si richiede la presenza di docenti ed eventualmente genitori volontari. In tempi di ristrettezze economiche, la collaborazione dei cittadini che decidono di prendersi cura dei beni comuni è un valore da sostenere e incoraggiare: prenderci cura insieme del luogo dove i nostri ragazzi e ragazze passano molte ore del loro tempo è del senso di appartenenza alla comunità e competenza di cittadinanza attiva. Per i ragazzi acquista un valore ancora maggiore: non solo il sentire proprio un bene da rispettare e abbellire, ma il volontariato offre anche delle straordinarie occasioni di condivisione, perché lavorando tutti insieme per la stessa causa si parla anche della vita e delle proprie emozioni "ridipingiamo le nostre aule è un progetto che li aiuterà a sentire come proprio un bene comune, di cui diventano protagonisti in prima persona, con una operazione indirizzata alla preservazione e al miglioramento della propria aula scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali , specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti, implementando strategie metodologiche-motivazionali . Perseguire la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Accrescimento del numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Riduzione del numero delle insufficienze nelle discipline scientifiche . Accrescimento del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' e immessi nel mondo del lavoro.

Traguardo

Incremento del numero di studenti immatricolati presso gli Atenei, in regola con il conseguimento dei CFU giusta piano degli studi, già al termine del primo anno accademico. Incremento del numero degli studenti inseriti nel mondo del lavoro, già nel primo anno post-diploma.

Risultati attesi

Creare microambienti di apprendimento in grado di favorire l'individualizzazione, il lavoro di gruppo, la condivisione; permettere agli allievi di confrontarsi in esperienze immersive, percorsi o contenuti digitali in contesti individualizzati, di coppia, in piccolo gruppo, grande gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale

	Aeronautica - Disegno Progettazione ed Esercitazio
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Modalità operative di svolgimento

I docenti proporranno il progetto al/alla rappresentante di classe, che sonderà la disponibilità tra i genitori del gruppo classe, restituendo feedback ai propri insegnanti.

Finalità rispetto agli spazi: creare microambienti di apprendimento in grado di favorire l'individualizzazione, il lavoro di gruppo, la condivisione; permettere agli allievi di confrontarsi in esperienze immersive, percorsi o contenuti digitali in contesti individualizzati, di coppia, in piccolo gruppo, grande gruppo. I nuovi spazi sono orientati ad un utilizzo molteplice e in grado di gestire concentrazione e estensione, sviluppando in tal modo le proprietà che invitano alla appropriazione e a forme di manipolazione attiva.

Finalità rispetto alle persone: vivere un'esperienza partecipata e attiva di sistemazione e innovazione degli spazi scolastici con un ampio di coinvolgimento di adulti di riferimento e studenti.

Gli alunni verranno seguiti dai docenti e genitori in orario extra-curriculare, periodo da stabilire.

La calendarizzazione delle attività e la modalità di attuazione sarà di volta in volta definita.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

GREEN ENERGY REVOLUTION

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo

		sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

- aumentare la consapevolezza dei giovani sul tema dei cambiamenti climatici e della transizione energetica ed ecologica;

- orientare studenti e studentesse verso percorsi formativi legati allo sviluppo delle rinnovabili e alle richieste di specifiche competenze (green jobs);

- attivare processi di co-progettazione attiva che partano dal basso rendendo protagonista la comunità educante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

1. WORKSHOP SU ENERGIE & CLIMA Il workshop è un “evento-laboratorio” in cui si lavora attivamente sui contenuti; i partecipanti sono i protagonisti attivi, animano la discussione, condividono idee ed immaginando domande e risposte. Con tale strumento si affrontano temi in maniera innovativa e ci si immerge appieno in un percorso attivo ed esperienziale. I due workshop proposti riguardano i temi dell’energia e del clima (verrà scelto, in base alle inclinazioni e le caratteristiche della scuola/classe, uno dei due); obiettivo quello di stimolare la conoscenza sui temi in tutta la loro complessità, stimolare il ragionamento critico e far emergere soluzioni.

2. INFODAY (UNIVERSITÀ E GREEN JOBS) Il secondo appuntamento sarà un appuntamento più frontale e di conoscenza specifica dei temi trattati durante il primo incontro. Sulla base delle specificità di ciascun istituto sarà previsto un incontro di approfondimento/infoday con tecnici, ingegneri ambientali, green workers nonché professori, ricercatori, laureati e

laureandi in discipline scientifiche che potranno offrire ai giovani possibilità concrete e tangibili di percorsi universitari e professionalità green da scegliere al termine del percorso scolastico.

3. VISITE GUIDATE Il terzo incontro prevede visite guidate sul Territorio di impianti ad energia rinnovabile, comunità energetiche, aziende green virtuose. I giovani avranno la possibilità dunque di osservare e conoscere realtà attive e operative, di porre domande e curiosità, di sperimentarne direttamente le funzionalità. Sarà inoltre possibile predisporre per i ragazzi e le ragazze percorsi di formazione, di tirocinio e di ricerca presso le aziende stesse.

4. PORTFOLIO ENERGIA E CLIMA Il portfolio si configura come un dispositivo pedagogico imprescindibile poiché rappresenta un prodotto e insieme un processo di documentazione che raccoglie, restituisce e sistematizza, attraverso la narrazione, le esperienze compiute dai ragazzi e delle ragazze. In questo caso, il portfolio aiuterà a sistematizzare il percorso fin dal primo incontro e trasformarlo in una traccia sia identitaria che comunitaria di consapevolezza climatica ed energetica che sarà poi inserita in una cornice più ampia complessiva di tutte le scuole che hanno partecipato a tale percorso.

5. GIOVANI PER IL CLIMA I ragazzi e le ragazze coinvolti nei percorsi di educazione energetica si incontreranno (fisicamente e/o virtualmente) per confrontarsi, far emergere idee e soluzioni per un futuro green, rinnovabile e sostenibile.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- Annuale, da estendersi nel triennio

Tipologia finanziamento

- Finanziamento ai sensi D.L. 117/2017, artt. 72 e 73

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: #4 – Ambienti per la didattica digitale integrata SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il 70% della aule didattiche sono fornite di Smartboard acquistati con i fondi PON (FESR) REACT EU e Scuola 4.0 DDI Mezzogiorno. Nel prossimo anno con i fondi PNRR dell'azione Next Generation Classroom si prevede di acquistare ulteriori Smart Board affinchè tutti gli ambienti didattici siano supportati da questo dispositivo fondamentale per applicare una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento.
Titolo attività: #5 – Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box) SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I Challenge Prize stimolano l'innovazione e trovano soluzioni ancora non esistenti, che rispondano a problemi rilevanti per la società. Dati gli ottimi risultati ottenuti nel triennio precedente e la valenza formativa delle attività che hanno dato un forte impulso allo sviluppo delle Soft Skills oltre che delle Hard Skills la scuola continuerà, per quanto possibile, a partecipare attivamente a tali iniziative.
Titolo attività: #6 – Linee guida per	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own

Ambito 1. Strumenti	Attività
politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I finanziamenti PON (FESR) – REACT EU. Asse V - Azione 13.1.1 hanno consentito di cablare tutte le 4 sedi dell'istituto implementando dispositivi hardware e software che consentono accessi in sicurezza. L'obiettivo per il triennio 2022/2025 consiste nel standardizzare le linee guida BYOD nel prossimo anno scolastico al fine di consentire l'uso del dispositivo personale in modo consapevole.
Titolo attività: #7 – Piano per l'apprendimento pratico SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Con l'avviso pubblico 10812 del 13/05/2021 la scuola è stata destinataria di ulteriore € 16.000,00 da destinare alla realizzazione di spazi laboratoriali per l'apprendimento delle STEM che sono stati destinati all'ampliamento della strumentazione del laboratorio AR/VR realizzato con il precedente finanziamento del 2018. La fase di acquisto è stata ultimata agli inizi di dicembre 2022 e la consegna è prevista nelle prime settimane di gennaio 2023. Il laboratorio si arricchisce di ulteriori dispositivi indispensabili alle STEM come robot didattici, stampante 3D e fotocamera 360°.

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Con il triennio 2022/2025 la scuola punta ad una maggiore diffusione di nuove metodologie didattiche basate sulle STEM.
Titolo attività: #11 – Digitalizzazione amministrativa della scuola AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Con i finanziamenti "PA DIGITALE 2026 del PNRR azione 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud" la scuola ha come obiettivo, entro la fine dell'anno scolastico, dei pochi servizi di segreteria che attualmente lavorano ancora su server locali.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: #14 Un framework comune per le competenze digitali degli studenti COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Obiettivo della scuola è quello di dotarsi di un framework chiaro e condiviso in materia di competenze digitali necessario punto di riferimento per un'efficace progettazione didattica, guardando ad esperienze di mappatura e ricostruzione delle competenze già disponibili come il framework DIGICOMP. Il possesso delle competenze digitali è inquadrato come condizione essenziale per l'esercizio attivo della cittadinanza (digitale). Si prevede l'istituzione di un tavolo tecnico per la redazione di un framework che servirà a dare un indirizzo chiaro sulla dimensione, sul ruolo e sul contorno delle competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare nel triennio 2022-2025.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: #25 – Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola per la formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Tali attività saranno svolte nell'ambito dell'investimento ***2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"*** di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: #28 – Un animatore digitale in ogni scuola ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team dell'Innovazione. Le attività previste per il triennio 2022/2025 si basano principalmente sul rafforzamento delle competenze digitali acquisite dal personale nell'ultimo triennio e si baseranno sulle seguenti azioni:

- diffusione ed incentivazione all'uso di piattaforme didattiche digitali
- condivisione e diffusione si repository di materiale didattico
- uso di spazi didattici innovativi

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPC A.MORO EBOLI - SARC067022

ITA G.FORTUNATO EBOLI - SATA06701T

ITIS E. MATTEI EBOLI - SATF06701E

ITIS BELLIZZI - SATF06702G

Criteri di valutazione comuni

I Dipartimenti hanno elaborato apposite griglie di valutazione. In particolare la rubrica riportata in allegato rappresenta il superamento della tradizionale valutazione per discipline, a garanzia della valutazione autentica degli obiettivi declinati nel curricolo verticale elaborato secondo la struttura proposta dal quadro europeo dei titoli e delle certificazioni, integrato dalle attività di PCTO e delle soft skills. La rubrica costituisce, pertanto, uno strumento di valutazione finalizzato all'integrazione dei tradizionali documenti di corrispondenza giudizio/voto ed alla valorizzazione ed alla misurazione delle competenze acquisite in rapporto ai traguardi formativi, al PECUP, al curricolo verticale. Inoltre la legge n.107/2015 introduce elementi di novità rispetto alle discipline preesistenti, prevedendo ai commi 37 e 40, una specifica valutazione sulle attività di PCTO.
Ex C.M. 89/2012, giusta delibera del Collegio dei Docenti, la valutazione intermedia (1°quadrimestre) sarà effettuata mediante voto unico come per la valutazione finale.

Per l'insegnamento della lingua Inglese, sia negli Istituti Tecnici che nei Professionali: "Il docente definisce e sviluppa il percorso d'apprendimento in modo coerente con l'indirizzo degli studi. Il docente individua, a tali fini, gli strumenti più idonei, inclusi quelli multimediali e interattivi", con la conseguente adozione di tipologie di verifica coerenti con le scelte metodologiche adottate (C.M n° 89/2012).

Allegato:

Rubrica di valutazione autentica.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono riportati nella sezione "Curricolo di Istituto".
Si allega Rubrica di valutazione.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE CIVICA 2024-2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La scuola ha elaborato apposita griglia di valutazione

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE CONDOTTA 24 - 25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli scrutini seguono le procedure definite dalle disposizioni del Testo Unico e dalla successiva normativa n. 90 del 2001, art. 13 D.M. 80 del 2007 e l'O.M. 92 del 2007), che prevede per i docenti:
• Informazione;

• proposta di valutazione;
• discussione;
• deliberazione con voto palese.

In attuazione della L. 169/08 e della C.M. 46/09, in sede di scrutinio finale, vengono ammessi dal Consiglio di classe alla classe successiva gli alunni che conseguono un voto non inferiore a sei decimi:
a) in ogni disciplina di studio;
b) nel comportamento
c) che abbiano fatto registrare una frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, eventualmente personalizzato, ferma restando la possibilità di deroga nei soli casi previsti dal Regolamento di Istituto ai sensi dell'art. 14 D.P.R. 122/09 e ss.mm.ii.
Il Collegio dei Docenti ha deliberato LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA in presenza di una o entrambe delle seguenti condizioni:
a) l'alunno che pur in regola rispetto alla frequenza del limite minimo dell'orario annuale personalizzato e pur presentando una sufficiente valutazione del comportamento, presenti insufficienze tali, che per gravità o numero non possano, a parere del CdC, essere recuperate entro l'inizio del successivo anno scolastico, e, che siano comunque di pregiudizio alla regolare prosecuzione degli studi
b) l'alunno la cui valutazione del comportamento unitamente a quella di ed. civ. sia del tutto insufficiente
LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO:
a) in osservanza alle disposizioni del D. P. R. n. 122/2009 e ss.mm.ii e della L. n. 150/2024
b) in tutti i casi in cui in presenza di valutazione positiva di comportamento, validità dell'anno scolastico (anche con eventuali deroghe al monte ore obbligatorie), le insufficienze siano tali, che per gravità o numero possano, a parere del CdC essere recuperate entro l'inizio del successivo anno scolastico, e, che comunque non siano di pregiudizio alla regolare prosecuzione degli studi.

La scuola comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascun alunno e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro il 31 agosto (ultima settimana) , procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.
Per garantire il successo scolastico a tutti e a ciascuno, saranno attivati nel corso e alla fine dell'anno scolastico corsi di recupero nelle discipline in cui si sarà registrato il maggior numero di insufficienze,

compatibilmente con la disponibilità finanziaria e dei docenti. In caso di esito negativo degli scrutini, i genitori degli alunni interessati saranno convocati dal Coordinatore di classe presso l'Istituto ed informati sui motivi della non ammissione alla classe successiva.
In ordine alla validità dell'anno scolastico per gli studenti che abbiano superato il 25% di assenze giusta delibera del Collegio dei Docenti del 17-05-2022 si ritengono valide le seguenti deroghe:
a) Per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati e fermo restante la condizione di cui sopra, la scrutinabilità qualora al superamento del monte ore previsto abbiano concorso :
• Assenze giustificate per gravi patologie
• Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti
• Assenze giustificate per gravi motivi di famiglia
• Assenza per malattia/quarantena obbligatoria per COVID-19 per l'alunno e/o i suoi familiari (certificato medico o ATS)
• Assenze per malattia su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista con certificazione medica prodotta al rientro dalla malattia
• Assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati
• Assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza
• Assenze per terapie mediche certificate
• Assenze per precauzionale permanenza a casa per motivi di salute, adeguatamente e tempestivamente comunicata e documentata, come previsto dal Patto di Corresponsabilità educativa.

Allegato:

Griglia di Valutazione.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato si specifica che:
a) Costituisce requisito la partecipazione alle Prove Invalsi e la partecipazione alle attività di PCTO.
b) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

c) nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Si rinvia ai criteri contenuti nelle OO.MM. di riferimento.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi del D. Lgs. 62/2017 e ss. mm. ii, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.
In presenza di voto di comportamento idoneo all'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale , a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017, giusta delibera degli Organi Collegiali, può essere attribuito, in presenza di media dei voti inferiore allo 0,5 il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione in presenza di almeno due delle seguenti condizioni:
• votazione non inferiore a sette decimi in tutte le discipline;
• assiduità nella frequenza con numero di assenze non superiore a gg. 20 (sono esclusi dal novero delle assenze quelle per ricovero ospedaliero);
• partecipazione con profitto ad attività ASL ex L. 107/2015, IRC ed alternative all'IRC, documentate da una relazione del docente/tutor di riferimento;
• ammissione alle selezioni provinciali delle Olimpiadi disciplinari indette dal MIM;
• attestati di frequenza con merito certificati da Enti accreditati ad attività sportive a livello agonistico.
Le grigli di riferimento sono quelle ministeriali

Allegato:

Griglie attribuzione credito scolastico.pdf

VALUTAZIONE DEI PCTO

Si allegano griglie di riferimento

Allegato:

Griglia di valutazione PCTO.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Il PAI è ritenuto lo sfondo integratore di tutta l'offerta formativa a garanzia dell'efficace inclusione degli alunni con BES. Sono previsti dal PTOF progetti dedicati, corsi di formazione, protocolli di accoglienza condivisi. Alla redazione dei PEI e PDP collabora il GLI, con il coinvolgimento delle famiglie e gli attori esterni (ASL, educatori ecc.) coinvolti. I PEI/PDP vengono aggiornati con regolarità in seno agli organi competenti e il monitoraggio è costante. Gli interventi si ritengono efficaci e gli alunni con BES partecipano a tutte le attività anche extracurricolari e di PCTO confermando l'efficacia del Piano Annuale per l'Inclusione. Gli studenti stranieri sono di II generazione, pertanto non sono necessari corsi di lingua italiana, ma si realizzano interventi sulle tematiche interculturali e valorizzazione delle diversità. Sono state adottate modalità condivise di verifica degli esiti e di monitoraggio per classi parallele/sedi; le procedure e i protocolli sono pubblici e formalizzati. Per tutti gli alunni con BES e per gli alunni che all'atto dell'Iscrizione risultano adottati o certificati, il GLI garantisce incontri dedicati per l'individuazione di eventuali percorsi personalizzati con il coinvolgimento delle famiglie ed eventuali figure professionali esterne a garanzia dell'inclusione efficace. Gli alunni con difficoltà vengono supportati mediante corsi di recupero e potenziamento e all'occorrenza con revisione dei PDP e PEI. Per ogni attività intrapresa si utilizzano percorsi formalizzati, metodologie didattiche innovative, classi aperte, ambienti di apprendimento flessibili. (sono previste verifiche (ex ante, in itinere ed ex post). E' costante la partecipazione ad iniziative di valorizzazione delle eccellenze quali Olimpiadi di Italiano, di Matematica, di Informatica ,Cisco ecc... che contribuiscono ad aumentare l'autostima degli alunni coinvolti e fungono da traino per gli altri. Si utilizzano costantemente le TIC per garantire una didattica individualizzata in modo omogeneo in tutte le classi.
Punti di debolezza:
Il numero di alunni con B.E.S. rilevati nel corso dell'anno necessita della revisione continua degli interventi di recupero programmati per ciascuna classe/disciplina/sede.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è definito nel corso di appositi incontri del Consiglio di classe, a seguito di opportuni periodi di osservazione e di consultazione di tutti i documenti presenti al fascicolo dell'alunno. Partecipa al processo di definizione del PEI la famiglia dell'alunno, nonchè gli assistenti educativi (laddove presenti).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene approvato e condiviso in apposita riunione del GLH, cui partecipano: - il Dirigente Scolastico (o suo delegato); - Docente di sostegno; - Docenti curriculari; - Assistente sociale dell'ambito territoriale di riferimento; - Neuropsichiatra dell'ASL di riferimento; - Assistenti educativi (laddove presenti); - Rappresentanti dei centri di terapia o delle strutture di permanenza; - La famiglia dell'alunno

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene consultata ed aggiornata periodicamente circa lo sviluppo della relazione educativa. Facendo riferimento alle buone pratiche che la scuola ha adottato nel corso degli anni sul versante della problematicità dell'inserimento degli studenti disabili e di coloro che rivelano forti disagi nell'apprendimento, viene confermata la mission dell'I.I.S. "Mattei-Fortunato", tesa ad intessere stretti rapporti di collaborazione con le famiglie e con la comunità. Ciò, al fine di garantire una solerte ed attenta informazione sulle attività che si intendono svolgere, nonché di sostenere pienamente le stesse lungo tutto l'arco del percorso di studio dei loro figli. A tal riguardo, si sottolinea la necessità di coinvolgimento delle famiglie nell'elaborazione, nella corretta compilazione e nella condivisione dei PDP e dei PEI: è indispensabile che nella pianificazione dei percorsi scolastici relativi agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali, vi sia l'assunzione diretta di corresponsabilità educativa da parte delle famiglie, che sicuramente potranno dare un contributo notevole nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Incontri periodici dedicati

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione deve fondarsi sulla convinzione che ciascun alunno possa migliorare, oltre ad avere la finalità di assicurare interventi didattici capaci di promuovere l'apprendimento, di valorizzare le

diversità e i bisogni educativi speciali degli studenti come risorse e non come ostacoli all'apprendimento. La valutazione per l'apprendimento è, quindi, uno strumento per assicurare l'individualizzazione e la personalizzazione, in quanto incide positivamente sui livelli motivazionali e di autostima degli studenti. Modalità valutative Viene attuata una sistematica valutazione delle acquisizioni conseguite dagli alunni (regolarmente annotata sul registro di classe); I principali step di valutazione sono programmati in entrata, in itinere e in uscita: - Per tutti gli alunni, si tenderà a privilegiare una valutazione formativa, in luogo di una valutazione puramente sommativa, tenendo conto dei progressi compiuti, dell'impegno, della motivazione e delle potenzialità di apprendimento osservate e dimostrate; - Per gli alunni accompagnati da certificazione ai sensi della Legge n. 104/92, sarà redatto il PEI (Piano Educativo Individualizzato di inclusione scolastica) di durata annuale. Esso costituisce un progetto globale di integrazione, nel quale confluiscono progetti didattici, riabilitativi e sociali; - Per gli alunni con DSA e altri BES, verrà stilato un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che prevede percorsi didattici e valutativi personalizzati e il ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative. La Scuola adotta un modello di PDP d'Istituto. Nella stesura ed utilizzo dei PEI (Piani Educativi Individualizzati di inclusione scolastica) e dei PDP (Piani didattici personalizzati), la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni. Il processo di valutazione di un alunno in difficoltà coinvolge, in modo responsabile, sia il singolo docente che il Consiglio di classe, nella sua interezza (secondo la scansione "Analisi della valutazione iniziale - intermedia e finale")

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Durante l'accoglienza e le attività di orientamento in entrata, si svolgono incontri con i genitori dei ragazzi e con i servizi di assistenza territoriali. La documentazione relativa agli alunni con Bisogni Educativi Speciali viene raccolta e condivisa dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza d'azione educativa nel passaggio da una scuola all'altra. Per il successivo inserimento nel mondo del lavoro, la scuola programma "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PTCO).

Approfondimento

Integrazione: condizione essenziale per la creazione di migliori condizioni di accoglienza, nonché per progettare percorsi formativi individualizzati rivolti agli alunni con disabilità.

Al fine di incrementare i livelli d'inclusività, si predispone un protocollo di accoglienza per tutti gli alunni con BES, ed in particolare: - Gli alunni con disabilità (Legge n. 104/1992) sono accolti dall'Istituto organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, nonché di tutto il personale docente ed ATA. La scuola ha il compito di redigere il PEI (Piano Educativo Individualizzato di Inclusione Scolastica). - Nel caso di alunni con DSA- Disturbi Specifici dell' Apprendimento (ex Legge n.170/2010) - viene applicato il protocollo - già in vigore nell'Istituto, ovvero eventualmente rimodulato- che prevede la redazione di un PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico e da aggiornare ogni anno. Nella predisposizione del documento è fondamentale il coinvolgimento della famiglia. - Nel caso di alunni con disturbi evolutivi specifici -D.M. 12/12/2012; C.M. n.8 del 06/03/2013- (deficit del linguaggio; deficit delle abilità non verbali; deficit nella coordinazione motoria; deficit dell'attenzione e iperattività; funzionamento cognitivo limite; disturbo dello spettro autistico lievese non previsto dalla Legge n. 104), supportati da documentazione clinica, si procederà alla redazione di un PDP. In caso di assenza di certificazione clinica, ovvero diagnosi non presentata, il Consiglio di classe determinerà in ordine all'adozione, ovvero alla non adozione del Piano Didattico Personalizzato.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI CON BES

La legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" affida alla scuola un ruolo attivo e propositivo: "è compito delle scuole di ogni ordine e grado...attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi idonei ad individuare i casi sospetti di D.S.A. degli studenti". Il successivo decreto attuativo MIUR del 13/07/2011 riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come disturbi specifici di apprendimento (DSA). Con le Linee Guida, la legge tutela il diritto allo studio dei ragazzi con DSA individuando e puntando soprattutto su nuove forme didattiche, in particolare sulla "personalizzazione" dell'intervento "anche" sulla base di quanto indicato nella Legge 53/2003 e nel Decreto legislativo 59/2004.

Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata per tutti gli alunni con BES si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo di ogni alunno anche con l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, strumenti compensativi etc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica della promozione di un apprendimento "significativo" e della promozione di strategie compensative e

dispensative per favorire un' adeguata valutazione.

Alla luce di queste premesse l'Istituto attua un Protocollo Operativo per l'integrazione degli alunni con DSA e BES, nel quale le famiglie e gli alunni possano individuare una trasparente modalità di comunicazione all'interno del patto di corresponsabilità educativa.

I punti fondamentali del protocollo prevedono:

1. Iscrizione ed acquisizione della diagnosi/informazioni da parte della famiglia;

2. Incontri dedicati con i docenti coinvolti delle scuole di rovenienza e referenti GLI; 3. Stesura e sottoscrizione del PDP/PEI;

4. Procedura da seguire in caso di criticità/sospetto DSA/BES;

5. Indicazioni operative per gli Esami di Stato.

La precocità della diagnosi costituisce un fattore protettivo per lo studente, sia perché permette l'attivazione di percorsi di recupero didattico mirato, sia perché previene la presenza di disturbi secondari di tipo emozionale, legati ad una scarsa autostima e ad un inadeguato senso di autoefficacia. Nel caso in cui ci sia il sospetto di difficoltà specifica di apprendimento (DSA) o altro BES, non adeguatamente compensata (nonostante attività di recupero mirato e potenziamento didattico), nutrito da parte di un docente o più docenti, viene fatta segnalazione al coordinatore che si rivolgerà al docente referente, il quale, vagliate le informazioni acquisite e in caso di conclamata necessità convoca la famiglia per un confronto e la richiesta di diagnosi.

Il protocollo, inoltre, si propone di:

- Definire pratiche comuni all'interno dell'Istituto;

- facilitare l'accoglienza, l'inserimento e un proficuo percorso formativo degli studenti con D.S.A./BES;

- essere di supporto a tutti i docenti del C.D.C. in cui sia inserito un alunno DSA./BES;

- guidare gli alunni con D.S.A./BES agli Esami di Stato;

- curare i rapporti con le famiglie, fornire informazioni e consulenza ai colleghi,

. organizzare corsi formazione, curare i contatti con i tecnici dell'ASL;

- coordinare le attività pianificate, come il P.D.P. , e fornire informazioni ai Consigli di Classe;

- coordinare i Consigli di classe nella stesura per ogni alunno del Percorso Didattico Personalizzato/Individualizzato contenente gli strumenti compensativi e dispensativi, concordando con la famiglia le modalità di svolgimento dei compiti a casa e personalizzando la didattica e le modalità di verifica;

- attivare le procedure previste per l' Esame di Stato.

Nel Documento finale del Consiglio di Classe (15 maggio) ogni singolo docente specifica tutte le informazioni sugli strumenti compensativi e dispensativi utilizzati, spazi/mezzi/tempi/modi di esecuzione verifiche e sistema valutativo utilizzato in corso d'anno (competenze raggiunte), coerentemente con il percorso svolto, "nonché ogni altro elemento (es. scelta/selezione di contenuti) che i Consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami (art. 6, comma 2).

E' previsto un possibile "esonero"(in casi di particolare gravità, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, su richiesta delle famiglie e conseguente approvazione del Consiglio di classe) riguardo all'insegnamento della lingua straniera nel suo complesso (percorso didattico differenziato, con prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestazione di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 323/1998), o "dispensa"(con certificazione di gravità e richiesta esplicitata + richiesta presentata dalla famiglia o dall'allievo maggiorenne + approvazione del C.d.C. che confermi la dispensa temporanea o permanente), concernente unicamente le prestazioni in forma scritta.

In sede di esame di Stato, modalità e contenuti delle prove orali, sostitutive delle prove scritte, sono stabiliti dalle Commissioni, sulla base della documentazione fornita dai C.d.C. (prove progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA/BES). I candidati con DSA/BES che superano l'esame di Stato conseguono il titolo valido per l'iscrizione all'Università.

La Legge n. 170/2010 sottolinea, tra le sue finalità (art. 2) l'importanza strategica di "incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e formazione". In particolare, il coordinatore di classe, sentita la famiglia interessata, può avviare adeguate iniziative per condividere con i compagni di classe le ragioni dell'applicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative anche per evitare la stigmatizzazione e le ricadute psicologiche negative. Il referente ha il ruolo chiave di promuovere un clima di accoglienza, praticando una gestione inclusiva degli specifici bisogni educativi speciali a livello d'Istituto.

Per l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014, la figura professionale preposta attiverà le azioni necessarie su richiesta/segnalazione della famiglia.

Allegato:

20240628_PAI_2024_2025.pdf

Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

L'orario delle lezioni è articolato su n. 6 (sex) giorni settimanali, per un totale di 33 ore settimanali per le classi Prime dell'Istituto Tecnico-Tecnologico; di 32 ore settimanali per tutte le restanti classi dell'Istituto.

Per venire incontro alle esigenze di trasporto degli studenti pendolari, in considerazione dell'inadeguatezza del sistema di trasporto pubblico locale e per consentire a tutti gli studenti di rientrare al proprio domicilio entro orari rispondenti ad una giusta conciliazione tra vita scolastica e vita familiare, l'orario è stato flessibilizzato: ragion per cui, per tre giorni settimanali, l'orario è articolato su sei unità orarie pari a 55 minuti ciascuna e, per tre giorni settimanali, su cinque unità orarie di 66 minuti ciascuna.

Tutti i giorni, pertanto, gli alunni entrano in classe alle ore 8,10 e terminano le lezioni alle ore 13,40.

Per documentati motivi di trasporto, è possibile fruire di permessi annuali di entrata /uscita anticipata/posticipata.

Per il prossimo triennio, qualora la DDI potrà essere utilizzata come forma ordinaria di didattica, gli Organi Collegiali potranno valutare l'ipotesi di adottare la riduzione del tempo scuola su cinque giorni.

Tuttavia, la DDI può costituire una alternativa ai percorsi di didattica domiciliare su richiesta dei genitori, qualora gli studenti - per certificati motivi di salute- siano impossibilitati a frequentare le attività didattiche in presenza per periodi non inferiori a 30 giorni.

Il sito web dell'Istituto garantisce la pubblicazione di tutte le attività, anche esterne alla scuola, nella sezione destinata agli alunni/famiglie.

L'Istituto prevede dipartimenti disciplinari, intesi quali articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti, di supporto alla didattica ed alla progettazione che costituiscono un efficace modello organizzativo per favorire un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento ed alla valutazione delle competenze acquisite dagli alunni.

L'istituzione dei dipartimenti assume, pertanto, valenza strategica per valorizzare la dimensione collegiale e co-operativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di

insegnamento/apprendimento. I dipartimenti presidiano la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo e vigilano sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste dai profili dei vari indirizzi, la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa e da un'articolazione flessibile.

I dipartimenti, inoltre, svolgono una funzione cruciale per il consolidamento, con il concorso di tutte le discipline, delle competenze di base per la lingua italiana, la lingua straniera e la matematica, per il raccordo tra i saperi disciplinari e gli assi culturali previsti dall'obbligo di istruzione e tra l'area di istruzione generale, le aree di indirizzo, i bisogni formativi, promuovendo e sostenendo la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.

Organizzazione dei dipartimenti

I dipartimenti operano per Assi culturali (dei linguaggi; matematico; tecnologico-scientifico; storico-sociale) che definiscono gli ambiti attraverso cui si rendemanifesta la relazione tra discipline e trasversalità, tra saperi, irrinunciabili e generatori di nuovi apprendimenti, e competenze del cittadino definite in termine di "chiave" a sottolineare la loro imprescindibilità per entrare nel mondo adulto e nella vita lavorativa. Gli assi raggruppano le discipline secondo il principio delle competenze raggiungibili infatti anche i Docenti di Sostegno afferiscono ai quattro assi in rapporto alle proprie aree disciplinari per gli alunni con BES.

Compiti dei dipartimenti

I Dipartimenti disciplinari svolgono i seguenti compiti:

- facilitano il lavoro collegiale dei docenti al fine di collegare gli assi culturali, sia in n'ottica di continuità nell'ambito dell'obbligo di istruzione, che in una prospettiva di raccordo e di integrazione tra i diversi insegnamenti;
- individuano standard minimi di apprendimento, gli obiettivi disciplinari correlati a quelli educativi generali, criteri e metodi di valutazione per classi parallele in modo da offrire pari opportunità di apprendimento e criteri omogenei di valutazione;
- elaborano progettazioni didattiche per conoscenze, abilità/capacità, competenze e tempistica delle attività per classi parallele;
- con i docenti di sostegno elaborano percorsi didattici personalizzati per rispondere alle esigenze degli alunni con BES e garantire il successo formativo a tutti ed a ciascuno;
- elaborano prove di verifica condivise al fine di verificare la validità delle progettazioni e il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Pecup e dal PdM;

- formulano test d'ingresso condivisi da somministrare agli alunni (anche sul modello delle prove Invalsi) per la definizione condivisa dei prerequisiti;
- individuano i saperi integrati e interdisciplinari per il conseguimento di competenze tecnico-professionali di settore e per la costruzione del curricolo verticale;
- sostengono strategie di insegnamento- apprendimento incentrate sulla didattica laboratoriale che privilegino:
    - gli spazi laboratoriali per una didattica attiva, innovativa e partecipata e la diffusione delle TIC;
    - la creazione e diffusione di learning object attraverso il Sito della Scuola;
    - l'implementazione dell'utilizzo delle espansioni on line dei libri di testo e/o della loro versione multimediale;
    - l'utilizzo della piattaforma Moodle per condividere/disseminare materiali didattici/buone pratiche esperite;
- elaborano proposte di modifica delle griglie di valutazione per condividere gli obiettivi progettuali con gli stakeholders;
- presidiano la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo;
- vigilano sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei profili dei vari indirizzi;
- assumono orientamenti omogenei per l'adozione dei libri di testo

ORGANIZZAZIONE DEI DIPARTIMENTI

Dipartimento	Classi di Concorso
LINGUAGGI	A012 – A021 - A045 - A046 - A048 - AB24 - RLSS
SOSTEGNO	***Per area di appartenenza***
SCIENZE APPLICATE	A034 - A050 - A051 - A052 - B011 - B012 A020 - B003
TECNOLOGICO	A037 - A038 - A040 - A041 - A042 - B005 - B010 - B015 - B016 - B017- A033 - B009
MATEMATICA	A026 - A027

L'Istituto promuove la progettualità come interazione virtuosa con il contesto territoriale, nel quale l'innovazione si afferma e si consolida attraverso la metodologia della ricerca/azione.

La progettazione curricolare per competenze, pertanto, elaborata dai Docenti secondo criteri condivisi in seno ai Dipartimenti disciplinari articolati per Assi culturali e coordinati mediante incontri interdipartimentali propedeutici agli incontri per Dipartimenti, costituisce lo sfondo integratore per la costruzione di percorsi di apprendimento, flessibili e personalizzati, orientati all'acquisizione delle competenze chiave ed alla progressiva costruzione di saperi funzionali all'apprendimento permanente.

L'integrazione tra gli assi culturali rappresenta, infatti, uno strumento per l'innovazione metodologica e didattica: offre la possibilità, anche attraverso la quota di flessibilità del 20% , utilizzata per la partecipazione a sopralluoghi aziendali, manifestazioni di settore, convegni, mostre, di progettare percorsi di apprendimento coerenti con il diritto dei giovani ad un orientamento consapevole nonché alla partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e professionale.

In tal modo, l'obbligo di istruzione è declinato, per la congruenza dei saperi e delle competenze acquisite e nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa, negli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi indirizzi di studio dell'Istituto.

L'accesso ai saperi fondamentali è garantito dalla didattica laboratoriale, dall' incontro con le aziende di settore per la condivisione di certificazioni di competenze, dall'attenzione costante alla promozione di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento: la motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione, l'acquisizione di soft skill sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa in coerenza con i percorsi di PCTO

L'acquisizione di competenze chiave, infatti, all'interno di un processo di insegnamento/apprendimento unitario, sono la finalità cui mira l'integrazione e interdipendenza tra saperi e competenze contenuti negli assi culturali.

Tanto, in perfetta coerenza con la Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e che sono le seguenti:

- competenza alfabetica funzionale ;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ;
- competenza digitale;

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza ;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (deilinguaggi,matematico,scientifico–tecnologico,storico-sociale) ed articolati in abilità/capacità e conoscenze, con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF).La competenza digitale, contenuta nell'asse dei linguaggi, è comune a tutti gli assi, sia per favorire l'accesso ai saperi sia per rafforzare le potenzialità espressive individuali in coerenza con il PNSD .

Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa dell'Istituto e per la realizzazione di progetti formativi, d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola;

Le funzioni strumentali all'attuazione del PTOF sono identificate ,con delibera del Collegio dei Docenti, in coerenza con il piano dell'offerta formativa che, contestualmente, ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari.

Per l'anno scolastico in corso, il Collegio dei Docenti ha individuato quattro aree per le funzioni strumentali.

Area Strumentale 1: Gestione del Piano Triennale dell'offerta formativa
- Coordinamento attività di analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM; - Elaborazione di strumenti di monitoraggio e valutazione; - Monitoraggio e valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM; - Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2022/2025, da sottoporre agli Organi Collegiali;

- Compilazione rendicontazione sociale;

- Partecipazione al gruppo di scopo per la revisione dei documenti di Istituto (Patto di corresponsabilità);

- Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale, al fine di monitorare -in itinere ed in chiusura dell'anno scolastico- l'andamento delle attività realizzate;

Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio dei Docenti e in chiusura dell'anno scolastico, in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti

Area Strumentale 2: Sostegno al lavoro dei docenti, metodologie didattiche innovative, supporto ai Consigli di Classe ed alle attività dei docenti

- Coordinamento ed interazione con i Consigli di Classe per le operazioni di trasparenza correlate all'attività didattica quotidiana;

- Predisposizione dei format necessari per la formalizzazione di processi e procedure;

- Costituzione di un archivio digitale per la conservazione documentale necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei Consigli di Classe;

- Analisi dei bisogni formativi dei docenti;

- Organizzazione delle attività di aggiornamento e formazione, anche in rete con altre istituzioni scolastiche;

- Monitoraggio e valutazione dell'efficacia dei progetti di formazione;

- Informazione sulle iniziative di formazione, online e in presenza;

- Promozione e coordinamento della formazione dei Docenti;

- Promozione, monitoraggio e verifica della sperimentazione didattica e della ricerca-azione; Monitoraggio del processo di valutazione RAV e di miglioramento PDM;

- Coordinamento/organizzazione, supporto e monitoraggio delle attività affidate ai Docenti del potenziamento;

- Coordinamento dei Docenti neo-immessi in ruolo;

- Partecipazione al gruppo di scopo per la revisione dei documenti di Istituto (Patto di corresponsabilità);

- Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale, al fine di monitorare in itinere ed in chiusura dell'anno scolastico l'andamento delle attività realizzate;

- Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio dei Docenti e in chiusura dell'anno scolastico, in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.

Area Strumentale 3: Inclusione ed integrazione – Interventi e servizi per studenti: orientamento in ingresso e in uscita

- Azione di accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno;

- Elaborazione e Raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli Organici di sostegno di Diritto e di Fatto;

- Azione di coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES con disabilità: PDF, PEI, PDP;

- Azione di coordinamento con l'equipe medica del territorio;

- Azioni di promozione di percorsi individualizzati e personalizzati;

- Azioni di supporto alle famiglie degli alunni D.A;

- Azioni di supporto ai Consigli di Classe (alunni D.A.);

- Azioni di promozione iniziative inerenti il Piano per l'Inclusione;

- Aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati;

- Organizzazione e Coordinamento delle misure di sostegno ai D.A.;

- Coordinamento e pianificazione delle riunioni del GLI e dei rapporti con l'ASL ed Servizi Sociali;

- Analisi dei bisogni formativi degli alunni finalizzata al monitoraggio e verifica della

sperimentazione didattica e delle attività di ricerca-azione, al coordinamento e promozione delle attività di recupero/consolidamento/valorizzazione delle eccellenze;

- Operazioni e indagini statistiche di monitoraggio degli interventi e servizi per studenti;

- Orientamento in ingresso: predisposizione e creazione di un modello di comunicazione efficace e condiviso – con i docenti aggregati alla F.S. per l'orientamento in ingresso – finalizzato a rafforzare, secondo logiche di rete, i contatti e gli incontri con le FF.SS. preposte nelle scuole secondarie di I grado interessate;

- Orientamento in uscita: gestione dell'orientamento in uscita con la promozione di incontri informativi/formativi con le Università degli studi e con gli Enti di formazione professionale, con le aziende di settore, curandone l'organizzazione e monitorando gli esiti;

- Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale, al fine di monitorare in itinere ed in chiusura dell'anno scolastico l'andamento delle attività realizzate;

- Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio dei Docenti e in chiusura dell'anno scolastico, in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.

Area Strumentale 4: Gestione comunicazione interna ed esterna, supporto PON/PNNR e rapporti con gli Enti ed Aziende esterne

Realizzazione materiale di promozione e di informazione di diverso tipo (video, brochures, presentazioni, vademecum, ecc.);

- Gestione dei canali social istituzionali;

- Incentivazione, raccolta e pubblicazioni buone pratiche sui web e sui social istituzionali;

- Progettazione, monitoraggio e supporto organizzativo PON e PNNR;

- Rapporti con Università;

- Ricerca e trasferimento innovazione metodologica didattica;

- Supporto attività PCTO - coordinamento attività tutor;

- Rapporti con Enti Esterni ed Aziende;

- Partecipazione al gruppo di scopo per la revisione dei documenti di Istituto (Regolamento per la Didattica a Distanza);

- Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale, al fine di monitorare in itinere ed in chiusura dell'anno scolastico l'andamento delle attività realizzate;

- Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio dei Docenti e in chiusura dell'anno scolastico, in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.

COMPONENTI DEL NIV

Il Nucleo Interno di Valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PdM in coerenza con il RAV ,il PTOF , i documenti costitutivi dell'identità dell'IIS , con particolare riferimento agli obiettivi comunitari , nazionali e regionali ed ai processi ed ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio.

Coordinatori di Classe

L'attività del coordinatore di classe è indispensabile per un armonico funzionamento delle attività del C.d.C., per la cura dei rapporti con la Dirigenza, con i Dipartimenti, per la tenuta dei contatti con i genitori degli alunni, per il coordinamento dell'attività progettuale. I Coordinatori sono delegati dei seguenti compiti:

 Coordinamento della progettazione per competenze del C. di Classe;

 Raccolta della documentazione delle attività curriculari ed extracurricolari e consegna alla F.S. preposta;

 Presidenza dei Consigli di Classe in sostituzione del Dirigente;

 Informativa sulle norme relative alla Sicurezza e al Piano di evacuazione;

 Controllo del rispetto dei regolamenti ;

 Controllo tenuta libretto personale dello studente;

 Controllo della corretta compilazione dei verbali;

 Cura dei rapporti con le famiglie ;

 Preparazione dei lavori dei Consigli di Classe;

 Cura della stesura dei documenti di valutazione per gli alunni promossi con sospensione del giudizio o non ammessi alla classe successiva;

 Supporto organizzazione escursioni e visite.

COMPONENTI DEL NIV

Il Nucleo Interno di Valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PdM in coerenza con il RAV ,il PTOF , i documenti costitutivi dell'identità dell'IIS , con particolare riferimento agli obiettivi comunitari , nazionali e regionali ed ai processi ed ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio.

Coordinatori di Classe

L'attività del coordinatore di classe è indispensabile per un armonico funzionamento delle attività del C.d.C., per la cura dei rapporti con la Dirigenza, con i Dipartimenti, per la tenuta dei contatti con i genitori degli alunni, per il coordinamento dell'attività progettuale.

I Coordinatori sono delegati dei seguenti compiti:

 Coordinamento della progettazione per competenze del C. di Classe;

 Raccolta della documentazione delle attività curriculari ed extracurricolari e consegna alla F.S. preposta; Presidenza dei Consigli di Classe in sostituzione del Dirigente;

 Informativa sulle norme relative alla Sicurezza e al Piano di evacuazione;

 Controllo del rispetto dei regolamenti ;

 Controllo tenuta libretto personale dello studente;

 Controllo della corretta compilazione dei verbali;

 Cura dei rapporti con le famiglie ;

 Preparazione dei lavori dei Consigli di Classe;

 Cura della stesura dei documenti di valutazione per gli alunni promossi con sospensione del giudizio o non ammessi alla classe successiva;

 Supporto organizzazione escursioni e visite.

Comitato per la valutazione dei docenti ex L. 107 art. 1 c. 129

Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente ed è costituito da:

Docenti eletti

Genitore

Alunno

Membro Esterno

Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti (Comma 3 lettera a, b, c.) sulla base:

a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il Comitato di valutazione per i docenti neo immessi in ruolo

Il Comitato esprime, altresì, il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo (Commi 4 e 5). Il A tal fine il comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti eletti, ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. Nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del Comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio di Istituto provvede all'individuazione di un sostituto.

Il comitato è presieduto dal Dirigente ed è costituito dai seguenti componenti:

2 Docenti eletti dal C.d.D.

1 Docente eletto dal C.d.I.

Tutor

Organigramma e Funzionigramma

Link alla pagina del sito istituzionale in cui sono pubblicati l'Organigramma e il Funzionigramma:

https://www.iismatteifortunato.edu.it/organigramma_funzionigramma/

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Si tratta delle principali figure di coordinamento, cioè docenti che, al fianco del dirigente, mettono a disposizione le loro competenze gestionali, organizzative e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola e rispondere alle richieste delle famiglie.	2
Funzione strumentale	Area Strumentale 1: Gestione del Piano Triennale dell'offerta formativa - Coordinamento attività di analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM; - Elaborazione di strumenti di monitoraggio e valutazione; - Monitoraggio e valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM; - Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2022/2025, da sottoporre agli Organi Collegiali; - Compilazione rendicontazione sociale; - Partecipazione al gruppo di scopo per la revisione dei documenti di Istituto (Patto di corresponsabilità e regolamento di Istituto); - Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale, al fine di monitorare -in itinere ed in chiusura dell'anno scolastico- l'andamento delle	9

attività realizzate; - Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio dei Docenti e in chiusura dell'anno scolastico, in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti Area Strumentale 2: Sostegno al lavoro dei docenti, metodologie didattiche innovative, supporto ai Consigli di Classe ed alle attività dei docenti - Coordinamento ed interazione con i Consigli di Classe per le operazioni di trasparenza correlate all'attività didattica quotidiana; - Predisposizione dei format necessari per la formalizzazione di processi e procedure; - Costituzione di un archivio digitale per la conservazione documentale necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei Consigli di Classe; - Analisi dei bisogni formativi dei docenti; - Organizzazione delle attività di aggiornamento e formazione, anche in rete con altre istituzioni scolastiche; - Monitoraggio e valutazione dell'efficacia dei progetti di formazione; - Partecipazione al gruppo di scopo per la revisione dei documenti di Istituto; - Informazione sulle iniziative di formazione, online e in presenza; - Promozione e coordinamento della formazione dei Docenti; - Promozione, monitoraggio e verifica della sperimentazione didattica e della ricerca-azione; Monitoraggio del processo di valutazione RAV e di miglioramento PDM; - Coordinamento/organizzazione, supporto e monitoraggio delle attività affidate ai Docenti del potenziamento; - Coordinamento dei Docenti neo-immessi in ruolo; - Partecipazione al gruppo di scopo per la revisione dei documenti di

Istituto; - Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale, al fine di monitorare in itinere ed in chiusura dell'anno scolastico l'andamento delle attività realizzate; - Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio dei Docenti e in chiusura dell'anno scolastico, in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. Area Strumentale 3: Inclusione ed integrazione – Interventi e servizi per studenti: orientamento in ingresso e in uscita - Orientamento in ingresso: predisposizione e creazione di un modello di comunicazione efficace e condiviso – con i docenti aggregati alla F.S. per l'orientamento in ingresso – finalizzato a rafforzare, secondo logiche di rete, i contatti e gli incontri con le FF.SS. preposte nelle scuole secondarie di I grado interessate; - Azione di accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno; - Elaborazione e Raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli Organici di sostegno di Diritto e di Fatto; - Azione di coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES con disabilità: PDF, PEI, PDP; - Azione di coordinamento con l'equipe medica del territorio; - Azioni di promozione di percorsi individualizzati e personalizzati; - Azioni di supporto alle famiglie degli alunni D.A; - Azioni di supporto ai Consigli di Classe (alunni D.A.); - Azioni di promozione iniziative inerenti il Piano per l'Inclusione; - Aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati; - Organizzazione e Coordinamento delle misure di sostegno ai D.A.; - Coordinamento e pianificazione delle riunioni del GLI e dei

rapporti con l'ASL ed Servizi Sociali; - Orientamento in uscita: gestione dell'orientamento in uscita con la promozione di incontri informativi/formativi con le Università degli studi e con gli Enti di formazione professionale, con le aziende di settore, curandone l'organizzazione e monitorando gli esiti; - Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale, al fine di monitorare in itinere ed in chiusura dell'anno scolastico l'andamento delle attività realizzate; - Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio dei Docenti e in chiusura dell'anno scolastico, in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. Area Strumentale 4: Gestione comunicazione interna ed esterna, supporto PON/PNNR e rapporti con gli Enti ed Aziende esterne - Realizzazione materiale di promozione e di informazione di diverso tipo (video, brochures, presentazioni, vademecum, ecc.); - Gestione dei canali social istituzionali; - Incentivazione, raccolta e pubblicazioni buone pratiche sui web e sui social istituzionali; - Progettazione, monitoraggio e supporto organizzativo PON e PNNR; - Rapporti con Università; - Partecipazione al gruppo di scopo per la revisione dei documenti di Istituto (Regolamento per la Didattica Digitale Integrata); Ricerca e trasferimento innovazione metodologica didattica; - Supporto attività PCTO - coordinamento attività tutor; - Rapporti con Enti Esterni ed Aziende; - Partecipazione al gruppo di scopo per la revisione dei documenti di Istituto (Regolamento per la Didattica Digitale

	Integrata); - Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale, al fine di monitorare in itinere ed in chiusura dell'anno scolastico l'andamento delle attività realizzate; - Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio dei Docenti e in chiusura dell'anno scolastico, in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.	
Capodipartimento	Ai Docenti Responsabili dei Dipartimenti disciplinari sono affidati i seguenti compiti: 1) definire, in una logica di progettualità condivisa, gli obiettivi formativi e l'articolazione didattica delle discipline, anche in base ai bisogni formativi espressi dall'utenza e dal territorio, oltre che dalle Linee Guida nazionali; 2) discutere circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; 3) definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; 4) individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali; 5) definire i criteri di valutazione generali; 6) concordare sessioni comuni di verifica, soprattutto per le prove per classi parallele e per le prove di verifica per il saldo delle carenze formative; 7) individuare le metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento e la motivazione allo studio, promuovendo anche attività curriculari ed extracurriculari; 8) confrontare e valorizzare le diverse proposte didattiche dei Docenti, in ordine alle discipline; 9) scegliere i libri di testo ed altri materiali e strumenti di lavoro ed approfondimento; 10) organizzare le attività di	4

	recupero/sportello didattico; 11) favorire azioni innovative, anche con un lavoro di ricerca e auto aggiornamento; 12) formulare proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale	
Responsabile di plesso	Il Responsabile di plesso: 1) cura la gestione organizzativa del plesso affidato, con particolare riferimento alla gestione dei permessi agli studenti, alle sostituzioni del personale docente assente ed alla gestione dei relativi permessi e congedi con particolare riferimento all'organizzazione/monitoraggio delle attività di cui al PdM; 2) esercita funzioni delegate relative alla supervisione organizzativa delle attività didattiche ed integrative, ivi compresi i corsi di recupero degli studenti; 3) è responsabile della visione e smistamento della corrispondenza che riguarda la sede di servizio; 4) svolge attività di controllo sull'andamento dei progetti inseriti nel PTOF e di cui al PdM ed ai percorsi PCTO; 5) Coordina i responsabili dei progetti, i coordinatori di classe e delle commissioni del PTOF e previste dal PdM; 6) cura la prima istruttoria per i provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni; 7) Controlla ed è responsabile della predisposizione dei registri, degli atti e di quant'altro necessario per le Commissioni degli Esami di Stato; 8) Controlla ed è responsabile della predisposizione, anche nel periodo estivo, dei documenti, registri e atti necessari per l'ordinato inizio dell'anno scolastico; 9) è responsabile della predisposizione dei calendari delle verifiche dei debiti formativi degli alunni; 10) è Responsabile preposto all' attuazione normativa sicurezza ex D. Lgs. n. 81/2008; 11) è Responsabile	9

	organizzativo escursioni, visite e viaggi, anche per le attività di PCTO. Il Responsabile di plesso, per ciascuno dei compiti delegati, riferisce direttamente al Dirigente Scolastico.	
Responsabile di laboratorio	I Docenti responsabili di laboratorio, in collaborazione con gli Assistenti Tecnici, curano la ricognizione dei beni mobili del laboratorio a mezzo registro d'inventario presente in sede, annotando eventuali beni non riportati. Il materiale fuori uso, non funzionante o obsoleto è elencato dai Docenti responsabili, previa redazione dell'apposita scheda per la definitiva consegna dei beni in questione. Ai Docenti responsabili di laboratorio è affidata la gestione e il monitoraggio del registro di accesso delle classi/Docenti, e relativo orario.	15
Animatore digitale	Ai sensi delle disposizioni vigenti, l'Animatore Digitale svolge compiti mirati a: FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.	1
Team digitale	Il Team digitale supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione	6

	didattica nell'istituto con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, garantendo supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie. Il Team per l'innovazione digitale ha cura di collaborare sinergicamente con l'Animatore digitale per realizzare il piano di intervento triennale delle attività previste nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.	
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista di educazione motoria: 1) Cura di tutti gli adempimenti inerenti la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi; 2) Organizzazione delle attività e giochi sportivi; 3) Cura i rapporti con il Centro Sportivo di cui fa parte; 4) Coordinamento dello svolgimento delle attività; 5) Riferisce tempestivamente al Dirigente Scolastico eventuali criticità nella partecipazione ai Giochi Sportivi	1
Coordinatore dell'educazione civica	I compiti del Docente coordinatore dell'educazione civica sono come di seguito sintetizzati: 1) Coordinamento delle attività nelle fasi di progettazione, organizzazione e attuazione; 2) Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni); 3) Comunicazione esterna con famiglie ed operatori; 4) Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; 5) Progettazione di attività specifiche di formazione; 6) Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; 7) Partecipazione ad iniziative promosse dal MI/USR	1

Direttore Azienda Agraria	I Direttori dell'Azienda Agraria: 1) Curano la custodia e l'efficienza del materiale tecnico e didattico affidato dal Direttore S.G.A.; 2) Compilamo elenchi descrittivi dei materiali in uso all'Azienda, in doppio esemplare, sottoscritti dal Docente, che risponde della conservazione del materiale affidatogli; 3) Verbalizzano l'operazione di consegna dei materiali; 4) Vigilano in ordine alla sicurezza ed alla funzionalità dell'Azienda Agraria e dei beni inventariati in esso ubicati; 5) sono Responsabili in ordine alla sicurezza di tutto il Personale addetto all'Azienda Agraria (Assistenti Tecnici, Collaboratori Scolastici), nonché alunni e Docenti che fruiscono degli spazi e delle attrezzature in dotazione all'Azienda medesima; 6) Suggeriscono al Dirigente Scolastico eventuali interventi ed acquisti da effettuare per potenziare e migliorare il funzionamento dell'Azienda Agraria per il tramite dell'Ufficio Tecnico; 7) Segnalano tempestivamente al Direttore S.G.A. le macchine e gli strumenti che necessitano di riparazione; 8) Curano il coordinamento dei Docenti che intendono fruire delle strumentazioni in uso all'Azienda Agraria, al fine di predisporre ed implementare le attività di innovazione metodologica e didattica di cui al POF dell'Istituto (ex D.P.R. n. 275/1999); 9) Riconsegnano al Direttore S.G.A. il materiale didattico, tecnico e scientifico avuto in custodia mediante redazione di apposito inventario, entro il 30.06.2023; 10) Monitorano i parassiti delle colture presenti in Azienda e strategie di lotta; 11) Coordinano le attività svolte in Azienda dal personale addetto; 12) Curano i piani di	2

	concimazione; 13) Curano i contatti con Enti pubblici ed Aziende Agrarie private; 14) Collaborano all'attuazione di Progetti proposti all'Istituzione Scolastica da Enti pubblici ed Università; 15) Propongono l'acquisto di materiali ed attrezzature inerenti l'Azienda Agraria; 16) Compilano ed aggiornano il quaderno di campagna e il registro dei residui dei prodotti utilizzati in Azienda; 17) Predispongono e compilano il registro che regola le esercitazioni dell'Azienda Agraria, nonché il regolamento di utilizzazione del Laboratorio Azienda Agraria.	
Referente INVALSI	I compiti del Referente INVALSI sono così sintetizzati: 1) Cura di tutte le operazioni relative ai rapporti con l'INVALSI; 2) Controllo, aggiornamento dei dati in possesso dell'INVALSI; 3) Rapporti con l'Ufficio di Segreteria per gli adempimenti inerenti al compito; 4) Coordinamento dell'organizzazione della somministrazione delle prove; 5) Trasmissione esiti all'INVALSI; 6) Analisi dei risultati; 7) Preparazione di relazioni e schemi sui risultati; 8) Relazione al Collegio dei Docenti in merito ai risultati; 9) Individuazione dei punti di forza e di debolezza; 10) Proposte per migliorare gli esiti degli studenti; 11) Partecipazione a corsi di formazione indetti dall'INVALSI; 12) Organizzazione di giornate per la simulazione delle prove; 13) Coordinamento della commissione INVALSI; 14) Collaborazione con la Funzione Strumentale Area 1.	1
Referente di Istituto per il contrasto ai fenomeni di	Il referente d'istituto per bullismo e cyberbullismo ha il compito di coordinare le	2

Bullismo e Cyberbullismo	iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio	
Docente referente di Istituto per le attività di inclusione	I compiti del Docente referente di Istituto per le attività di inclusione sono sintetizzati come segue: - suggerimenti sui possibili interventi da attuare in relazione alle risorse interne disponibili; - supporto ai consigli di interclasse/intersezione anche per la stesura dei PEI e dei PDP. Monitoraggio in itinere; - Confronto e collaborazione con il Distretto Socio Sanitario, l'ente Comune e i servizi sociali, per la gestione degli alunni con grave disagio; - coordinamento dei rapporti con ASL ed enti accreditati; - cura e adeguamento della documentazione relativa alla Legge 104/92, DSA e BES; - partecipazione al GLI, ai gruppi di lavoro e redazione dei verbali; coordinamento delle iniziative di formazione e dei progetti inerenti disabilità, BES, DSA; - diffusione delle informazioni relative agli ambiti della referenza; coordinamento del GLHO	1
Docenti referenti di plesso per le attività di inclusione	I compiti dei Docenti referenti di plesso per le attività di inclusione sono così sintetizzati: - suggerimenti sui possibili interventi da attuare in relazione alle risorse interne disponibili; - supporto ai consigli di interclasse/intersezione anche per la stesura dei PEI e dei PDP. Monitoraggio in itinere; - Confronto e collaborazione con il Distretto Socio Sanitario, l'ente Comune e i servizi sociali, nonché con il Referente di Istituto per l'inclusione per la	3

	gestione degli alunni con grave disagio; - cura e adeguamento della documentazione relativa alla Legge 104/92, DSA e BES; - partecipazione al GLI, ai gruppi di lavoro e redazione dei verbali;	
Mobility Manager	I compiti del Docente Mobility Manager sono sintetizzati come di seguito: - Organizzare e coordinare gli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni; - Mantenere i collegamenti con le strutture comunali e le aziende di trasporto; - Coordinarsi con gli altri Istituti scolastici presenti nel medesimo Comune; - Verificare soluzioni, con il supporto delle aziende che gestiscono i servizi di trasporto locale, su gomma e su ferro, per il miglioramento dei servizi e l'integrazione degli stessi; - Garantire l'intermodalità e l'interscambio; - Favorire l'utilizzo della bicicletta e di servizi di noleggio di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale; - Segnalare all'Ufficio Scolastico Regionale eventuali problemi legati al trasporto dei disabili; - Supporto all'Ufficio Tecnico nella gestione dei mezzi in dotazione all'Istituto.	1
Docente referente per le piattaforme elettroniche	Al Docente sono affidati compiti di gestione e coordinamento unitario, nonchè implementazione delle soluzioni tecnologiche ed innovative idonee ad elevare anche gli standard qualitativi dei servizi informatici offerti all'utenza, per tutto quanto concerne l'implementazione delle piattaforme informatiche in uso all'Istituzione Scolastica.	1
Segretario Verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti	Il Docente svolge tutti i compiti e le mansioni connessi alla verbalizzazione delle riunioni del Collegio dei Docenti, nonchè la corretta tenuta e	1

	gestione del registro verbali (sia in formato cartaceo che digitale). E' altresì Responsabile della pubblicazione delle delibere nell'apposita sezione del sito Web "Amministrazione Trasparente".	
Docenti Coordinatori di classe	Ai Docenti coordinatori di classe sono assegnate le seguenti funzioni: - Controllo assenze e segnalazione tempestiva al D.S. delle situazioni anomale obbligo scolastico e formativo; - Coordinamento programmazione educativo –didattico per competenze; - Coordinamento verifica/valutazione degli apprendimenti; Coordinamento attività di recupero e/o di potenziamento; - Raccolta documentazione progetti/attività curriculare (quota 20%) e consegna alla F.S. preposta; Presidenza del consiglio in sostituzione del Dirigente (con individuazione del segretarioverbalizzante); - Stesura dei verbali degli incontri del Consiglio di Classe; - Controllo del rispetto delle norme contenute nei Regolamenti d'Istituto; Controllo della buona tenuta del libretto personale dello studente; - Cura della esposizione in aula della programmazione di classe, dei regolamenti, delle norme relative alla sicurezza; - Controllo della corretta compilazione dei verbali (numerazione progressiva e timbro delle pagine; data, ora e annotazione dei presenti e degli assenti); - Raccolta e controllo dei documenti relativi alla valutazione, al monitoraggio delle attività, alle autorizzazioni; - Cura dei rapporti con le famiglie; - Ritiro e riconsegna tempestiva del registro dei verbali; - Preparazione dei lavori del Consiglio di classe; - Supporto e coordinamento, di concerto con la F.S. preposta,	32

	del piano escursioni, visite e viaggi.	
Docenti Tutor percorsi PCTO	I compiti dei Docenti Tutor percorsi PCTO sono così sintetizzati: - Promozione della predisposizione del Progetto con il competente Consiglio di Classe (Scheda progetto); - Elaborazione, insieme al Referente d'Istituto ed al Tutor esterno, del percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); - Assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il Tutor esterno, il corretto svolgimento; - Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO, rapportandosi con il Tutor esterno; - Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; - Valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; - Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del PCTO, da parte dello studente coinvolto; - Informa gli organi scolastici (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei Docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; - Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per i PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione; - Svolge un ruolo di informazione e di raccordo con le famiglie degli allievi e con gli altri docenti dell'Istituto; - Supporta e guida gli	18

	studenti durante lo svolgimento dei percorsi PCTO; - Monitora costantemente i percorsi formativi degli allievi, in collaborazione con i tutor aziendali; - Provvede al caricamento, sull'apposita piattaforma ministeriale, delle ore di attività PCTO svolte da ogni singolo studente; - Controlla che le attività svolte siano correttamente evidenziate nel curriculum dello studente; - Predispone la relazione finale del progetto.	
Docente Responsabile Ufficio Tecnico/Acquisti	Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, accanto ai tradizionali compiti di collaborazione tecnica con la Dirigenza dell'Istituto, assume compiti rilevanti che gli derivano dalle innovazioni introdotte dai D.P.R. 87 e 88/10 che prediligono la "didattica di laboratorio" come metodologia di eccellenza da adottare in tutte le aree disciplinari. Egli, pertanto: • sovrintende, in collaborazione con i Responsabili dei laboratori/sussidi e con gli assistenti tecnici, all'individuazione, allo sviluppo e al funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica di tutte le discipline; • Predispone un Piano di attività orario per l'uso programmato degli spazi e delle attrezzature da affiggere in ciascun laboratorio, in tutte le sedi (Laboratori di informatica, aule dotate di LIM). • ricerca soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica anche per la condivisione in rete delle risorse umane, professionali e tecnologiche disponibili; • si raccorda con i Responsabili di Dipartimento per il supporto alla realizzazione di progetti didattici condivisi; • sulla base delle rilevazioni delle necessità e dell'individuazione delle categorie di	1

	beni o di servizi da approvvigionare, effettuate dai Responsabili di Dipartimento e dai Responsabili dei laboratori/sussidi, pianifica le esigenze di manutenzione ordinaria e di adeguamento continuo delle risorse tecniche necessarie all'attività didattica e al loro funzionamento;	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - EX DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Il potenziamento di materie letterarie è distribuito fra tre docenti: un docente al plesso "Mattei" di Bellizzi, cui sono destinate sia ore di insegnamento curriculare che ore di potenziamento; un docente condiviso tra i plessi "A . Moro" e "Mattei" di Eboli, cui sono destinate sia ore di insegnamento curriculare che ore di potenziamento; un docente titolare di ore di insegnamento curriculare e di ore destinate al supporto dell'organizzazione scolastica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	L'attività di potenziamento è assegnato a n. 2 Docenti, i quali entrambi svolgono in parte insegnamento curricolare ed in parte attività di rafforzamento delle competenze disciplinari dei	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	discenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A026 - MATEMATICA	L'attività di potenziamento è assegnato a n. 2 Docenti, i quali entrambi svolgono in parte insegnamento curricolare ed in parte attività di rafforzamento delle competenze disciplinari dei discenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	L'attività è destinata, in parte, al supporto organizzativo del plesso "Moro" e, in parte, ad attività didattica per piccoli gruppi Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Assegnata a più docenti, i quali in parte svolgono attività di insegnamento curricolare, in parte contribuiscono agli insegnamenti del curricolo di Educazione Civica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Insegnamenti del Curricolo di Educazione Civica	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A048 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	L'attività è divisa tra n. 2 (due) Docenti, i quali svolgono in parte insegnamento curricolare e, in parte, attività di potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	Si tratta di attività condivisa tra più Docenti, i quali in parte realizzano insegnamenti curricolari e, in parte realizzano attività di supporto ai gruppi-classe. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AB24 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Si tratta di attività svolte in parte a sostegno organizzativo del plesso "E. Mattei" di Bellizzi e, in parte, ad attività di insegnamento curricolare e potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1
ADSS - SOSTEGNO	Trattasi di attività di insegnamento di sostegno in favore di alunni diversamente abili. Impiegato in attività di: • Sostegno	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	In base a quanto indicato nel CCNL Comparto Scuola 2006-2009: “il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l’organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l’attività del personale ATA nell’ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell’ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l’orario d’obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell’ambito delle istituzioni scolastiche".
Ufficio protocollo	Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: - Al prelievo della posta

	elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; - consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore S.G.A.; - protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Direttore S.G.A. e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; - gestione e tenuta del protocollo; - archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; - supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazione Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF
Ufficio acquisti	- Predisposizione acquisti, compresi quelli dell'Azienda Agraria, in collaborazione con il D.S.G.A. e l'Ufficio Tecnico (richiesta materiale autorizzata dal Dirigente, richiesta preventivi ove previsti, - acquisizione CIG, CUP, predisposizione piano comparativo e formalizzazione Ordine di Acquisto con inoltro al fornitore, verifica dei requisiti di legge: DURC, flussi finanziari, patto di corresponsabilità, verifiche Equitalia. Verifica operatori sul sito AVCP); - Cura i rapporti con la Provincia per le richieste di interventi di manutenzione; - Carico e consegna dei beni di consumo, con tenuta ed aggiornamento del registro di magazzino; - Tenuta del magazzino e assicurazione degli approvvigionamenti per il funzionamento degli uffici, dei laboratori, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico, e per la pulizia ed igiene dei locali (previa ricezione e verifica della richiesta materiale, come da modulistica predisposta); - Verifica la consegna del materiale richiesto e predispone - a seconda della fornitura- il certificato di regolare fornitura o il verbale di collaudo; - Carico e scarico magazzino; - Collabora con il D.S.G.A. nella gestione della consegna del carburante necessario al funzionamento dei mezzi dell'Azienda Agraria; - Gestione e consegna badge di presenza; - Gestione e tenuta in custodia di

	copia delle chiavi dei plessi; Consegna delle stesse ad Enti esterni (es. Comune, in caso di presa in carico dei locali per consultazioni elettorali) ed al Personale, mediante predisposizione di apposito verbale da sottoporre al visto del Direttore S.G.A. La consegna è delegata all'Assistente Amministrativo, che sottoscriverà il detto verbale per avvenuta consegna; -Scarico fatture elettroniche, protocollazione e, completata la pratica, la consegna al D.S.G.A. per l'emissione del mandato di pagamento.
Ufficio per la didattica	All'Ufficio per la Didattica sono affidate le seguenti funzioni: - Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli e moduli necessari alle iscrizioni. - Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni - Rilascio certificati vari - Compilazione registri scrutini ed esami - Compilazione registro diplomi e consegna - Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni. - Gestione informatica dati alunni - Ausili handicap - Procedura strumenti compensativi DSA - Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni, obbligo formativo, rilevazioni integrative Giochi sportivi studenteschi - Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche - Elezioni Organi Collegiali e convocazione organi collegiali - Applicazione Legge sulla privacy - Rapporto con l'utenza
Ufficio per il Personale	All'Ufficio per il Personale sono assegnate le seguenti funzioni: - Costituzione, svolgimento, modificazioni ed estinzione del rapporto di lavoro: dichiarazione servizi, ricostruzione di carriera, trattamento di fine rapporto, pratiche pensionistiche (ivi compresa gestione Passweb) anagrafe delle professionalità, identificazione online, autorizzazione esercizio libera professione, ivi compreso inserimento a sistema SIDI e comunicazione al "SAOL", nonché inserimento di tutti i dati;

Comunicazioni UNILAV; - Tenuta del registro contratti e decreti. Emissione decreti. Invio alla RTS e alla DPSV dei decreti che comportano eventuali decurtazioni dello stipendio o modifiche alle posizioni di stato; - Cura istruttoria eventuali assenze per malattia causate da terzi (art. 16, CCNL 24.07.2003 e ss.); - Infortuni Docenti e ATA; - Gestione assenze e loro inserimento a SIDI e gestionale software in dotazione; - Predisposizione visite fiscali per docenti e ATA; - Ricostruzione fascicolo personale; - Rilascio certificazioni ATA e docenti assegnati, in coerenza con le nuove procedure previste in materia di semplificazione amministrativa; - Istruttoria concernente i permessi sindacali del personale ATA e docenti assegnati; - Tenuta fascicoli personali dei dipendenti ATA e docenti (sia a tempo indeterminato che a tempo determinato), secondo le modalità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento alla legislazione inerente la privacy. Tenuta scrupolosa del sistema informatico circa lo stato di servizio del personale; - Inserimento a SIDI delle variazioni dello stato giuridico o posizioni di stato del personale; - Comunicazioni esterne, protocollo, archiviazione e contabilizzazione dei permessi sindacali, della partecipazione alle assemblee e dei permessi di diritto allo studio; - Gestione graduatoria d'istituto ed adempimenti connessi (verifica titoli, decreti di conferma/rettifica, etc.); - Convocazione supplenti per copertura assenze di personale;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Richiesta assenza a mezzo applicativo gestionale in uso all'Istituzione Scolastica

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: TIROCINIO TFA SOSTEGNO - UNIVERSITA' DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA

Azioni realizzate/da realizzare	• Tirocinio professionalizzante TFA
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente convenzionato

Approfondimento:

Il TFA sostegno è l'unica via nel nostro Paese per conseguire la specializzazione nel sostegno per gli alunni con disabilità, così come stabilito dal Decreto Ministeriale n. 249 del 10 settembre 2010. Il Tirocinio di formazione attiva è un corso universitario di formazione e abilitazione alla professione di docente che si sviluppa in tre gruppi di attività: didattica generale e didattica speciale, didattica delle discipline oggetto di insegnamento delle classi di concorso con laboratori e laboratori pedagogico-didattici, tirocinio a scuola. In questo articolo ci soffermiamo su quest'ultimo aspetto, distinguendo tra tirocinio diretto e indiretto.

Il tirocinio rappresenta il momento principale del TFA sostegno e mira allo sviluppo della professionalità del tirocinante come sunto tra competenze teoriche e abilità operative. Si svolge presso una scuola scelta dal tirocinante ma accreditata dall'Università. Per tutto il percorso il

tirocinante è seguito da un docente tutor, designato dal Dirigente Scolastico tra gli insegnanti di ruolo in servizio presto l'istituzione scolastica sede del tirocinio.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI AGRARI - Re.N.Is.A.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di Rete coniuga la finalità di rappresentare le esigenze dell' Istruzione Agraria presso gli Enti Pubblici , privati ed organismi legati all'agricoltura con quelle di potenziamento degli scambi delle esperienze didattiche e professionali, tra le scuole e tra gli studenti.

La Rete persegue le finalità di tale accordo attraverso lo strumento di questa piattaforma digitale per favorire una sempre maggiore aggregazione dell'Istruzione Agraria, con lo scopo di reperire le

adesioni di altri Istituti Agrari che ad oggi non fanno ancora parte della Rete.

Il portale consente il sostegno per la definizione e il raggiungimento degli obiettivi, con la finalità di supportare, promuovere e realizzare le attività di istruzione e di formazione sia dei singoli Istituti che delle iniziative di carattere nazionale dell'intera Rete.

Le scuole diventeranno centri di innovazione consentendo la valorizzazione dei loro progetti non solo in ambito scolastico, ma anche nell'ambito del tessuto imprenditoriale territoriale per consolidare e realizzare la connessione tra gli obiettivi educativi della scuola, i bisogni del territorio e le necessità professionali espresse dal mondo produttivo.

Denominazione della rete: ERASMUS +

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente

Approfondimento:

L'accreditamento Erasmus è uno strumento destinato alle organizzazioni nel campo dell'istruzione e formazione professionale (IFP), dell'istruzione scolastica e dell'istruzione degli adulti che desiderano aprirsi alla dimensione transfrontaliera degli scambi e della cooperazione. L'assegnazione di un accreditamento Erasmus è la conferma del fatto che il richiedente ha messo a punto un piano per realizzare attività di mobilità di qualità elevata nel quadro di un'iniziativa più ampia di sviluppo della

propria organizzazione. Tale piano è denominato piano Erasmus e rappresenta un elemento fondamentale della domanda di accreditamento Erasmus.

L'IIS "Mattei-Fortunato" aderisce al programma Erasmus +, in partenariato con IIS Galilei (Salerno), IIS G. D'Orso (Avellino), IIS Baronissi.

Denominazione della rete: TIROCINIO TFA SOSTEGNO - UNIVERSITA' DEGI STUDI DI SALERNO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Tirocinio professionalizzante TFA
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente convenzionato

Approfondimento:

Il TFA sostegno è l'unica via nel nostro Paese per conseguire la specializzazione nel sostegno per gli alunni con disabilità, così come stabilito dal Decreto Ministeriale n. 249 del 10 settembre 2010. Il Tirocinio di formazione attiva è un corso universitario di formazione e abilitazione alla professione di docente che si sviluppa in tre gruppi di attività: didattica generale e didattica speciale, didattica delle discipline oggetto di insegnamento delle classi di concorso con laboratori e laboratori pedagogico-didattici, tirocinio a scuola. In questo articolo ci soffermiamo su quest'ultimo aspetto, distinguendo tra tirocinio diretto e indiretto. Il tirocinio rappresenta il momento principale del TFA sostegno e mira

allo sviluppo della professionalità del tirocinante come sunto tra competenze teoriche e abilità operative. Si svolge presso una scuola scelta dal tirocinante ma accreditata dall'Università. Per tutto il percorso il tirocinante è seguito da un docente tutor, designato dal Dirigente Scolastico tra gli insegnanti di ruolo in servizio presto l'istituzione scolastica sede del tirocinio.

Denominazione della rete: TIROCINIO TFA SOSTEGNO - UNIVERSITA' DI POTENZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Tirocinio professionalizzante TFA
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente convenzionato

Approfondimento:

Il TFA sostegno è l'unica via nel nostro Paese per conseguire la specializzazione nel sostegno per gli alunni con disabilità, così come stabilito dal Decreto Ministeriale n. 249 del 10 settembre 2010. Il Tirocinio di formazione attiva è un corso universitario di formazione e abilitazione alla professione di docente che si sviluppa in tre gruppi di attività: didattica generale e didattica speciale, didattica delle discipline oggetto di insegnamento delle classi di concorso con laboratori e laboratori pedagogico-didattici, tirocinio a scuola. In questo articolo ci soffermiamo su quest'ultimo aspetto, distinguendo

tra tirocinio diretto e indiretto. Il tirocinio rappresenta il momento principale del TFA sostegno e mira allo sviluppo della professionalità del tirocinante come sunto tra competenze teoriche e abilità operative. Si svolge presso una scuola scelta dal tirocinante ma accreditata dall'Università. Per tutto il percorso il tirocinante è seguito da un docente tutor, designato dal Dirigente Scolastico tra gli insegnanti di ruolo in servizio presto l'istituzione scolastica sede del tirocinio.

Denominazione della rete: TIROCINIO TFA SOSTEGNO - UNIVERSITA' DI CASSINO

Azioni realizzate/da realizzare	• Tirocinio professionalizzante TFA
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente convenzionato

Approfondimento:

Il TFA sostegno è l'unica via nel nostro Paese per conseguire la specializzazione nel sostegno per gli alunni con disabilità, così come stabilito dal Decreto Ministeriale n. 249 del 10 settembre 2010. Il Tirocinio di formazione attiva è un corso universitario di formazione e abilitazione alla professione di docente che si sviluppa in tre gruppi di attività: didattica generale e didattica speciale, didattica delle discipline oggetto di insegnamento delle classi di concorso con laboratori e laboratori pedagogico-

didattici, tirocinio a scuola. In questo articolo ci soffermiamo su quest'ultimo aspetto, distinguendo tra tirocinio diretto e indiretto. Il tirocinio rappresenta il momento principale del TFA sostegno e mira allo sviluppo della professionalità del tirocinante come sunto tra competenze teoriche e abilità operative. Si svolge presso una scuola scelta dal tirocinante ma accreditata dall'Università. Per tutto il percorso il tirocinante è seguito da un docente tutor, designato dal Dirigente Scolastico tra gli insegnanti di ruolo in servizio presto l'istituzione scolastica sede del tirocinio.

Denominazione della rete: E-TWINNING CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente

Approfondimento:

E- Twinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2021-2027, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web. Da qui la mission di eTwinning: portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli

didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Denominazione della rete: RETE "E. MATTEI"

Azioni realizzate/da realizzare	• Rapporti di interscambio e collaborazione
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Con la firma del documento elaborato dai dirigenti scolastici, il 29 Aprile 2015 è nata ufficialmente la Rete Nazionale di scuole "Enrico Mattei" . La rete mira a creare forti rapporti di interscambio e collaborazione culturale tra le scuole italiane intitolate al già Presidente dell'ENI.

Denominazione della rete: DOCENS 4.0

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di Rete disciplina la collaborazione tra le Istituzioni scolastiche aderenti ai fini della progettazione/realizzazione di attività formative, rivolte ai Docenti, che si prefiggono di sviluppare le seguenti competenze trasversali:

- Ascolto;

- Comunicazione efficace;

- Problem solving;

- Gestione dello stess;

- Gestione del tempo e del lavoro in gruppo.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LEGAMBIENTE CAMPANIA PER REALIZZAZIONE PERCORSI PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente a convenzione

Approfondimento:

La Convenzione è stipulata nell'ambito del progetto "Green Energy Revolution" - progetto finanziato con rilevanza locale ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.L. 3 luglio 2017, n. 117- e vedrà il coinvolgimento di due classi dell'IIS "Mattei-Fortunato".

Nello specifico, si prevede la realizzazione di:

- al massimo, 3 incontri di educazione energetica presso l'IIS "Mattei-Fortunato";

- n. 1 visita guidata presso un impianto ad energia rinnovabile, ovvero Comunità energetica;

- n. 1 incontro finale con le altre classi del territorio che hanno partecipato al progetto.

Ogni classe parteciperà al percorso per la durata di n. 15 (quindici) ore.

Denominazione della rete: RETE LIberi SAperi CAmpani -

LISACA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete LISACA, che vede quali partner oltre 50 scuole, si occupa di valutazione e miglioramento continuo.

Le attività previste, aperte alla partecipazione di Docenti e personale dell'Istituto, consente di prende parte a diversi corsi di formazione, che spaziano su tutte le tematiche relative alla conduzione delle Istituzioni Scolastiche, consentendo un continuo confronto sulle molteplici e multiformi esigenze che interessano il mondo scolastico.

Denominazione della rete: INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente ad accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alle attività di realizzazione delle azioni di cui al Piano Operativo Nazionale "Inclusione e lotta al disagio".

Denominazione della rete: COOPERAZIONE ITALO-UGANDESE PER L'AGRICOLTURA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività mirate alla realizzazione degli scopi dell'accordo cooperativo
Risorse condivise	• Risorse funzionali alla realizzazione degli scopi dell'accordo cooperativo

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente ad accordo cooperativo

Denominazione della rete: RNSS - RETE NAZIONALE SCUOLE SICURE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete, indipendente e senza fini di lucro, ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura della sicurezza ed incrementare le competenze in materia di sicurezza sul lavoro degli allievi delle scuole sul territorio nazionale. L'azione della Rete si esplica anche nell'ambito della formazione continua: difatti, essa si propone di sostenere e valorizzare il ruolo del Servizio di Prevenzione e Protezione operante nelle istituzioni scolastiche e di realizzare iniziative culturali e didattiche nelle scuole su

tutto il territorio nazionale.

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON COLLEGIO PERITI AGRARI PROVINCIA DI SALERNO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente ad accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi dell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"- DIPARTIMENTO DI AGRARIA/AGROALIMENTARE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente ad accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi dell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON COLDIRETTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente ad accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi dell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio".

Denominazione della rete: ACCORDO CON CREA - CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA ED ECONOMIA AGRARIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente ad accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi dell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO-DIPARTIMENTO TECNOLOGICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente a convenzione

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi dell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio".

Denominazione della rete: ACCORDO CON AZIENDA AGRICOLA SPERIMENTALE REGIONALE IMPROSTA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente ad accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi dell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON AZIENDA AGRICOLA "ORTOROMI"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente ad accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi dell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON AZIENDA AGRICOLA "ALTAMURA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente ad accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi dell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON AZIENDA AGRICOLA "VALLEPIANA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente ad accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi dell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON AZIENDA AGRICOLA "IL TEMPIO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente ad accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi delle articolazioni "Gestione dell'ambiente e del territorio" e "Viticoltura ed Enologia".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON AZIENDA AGROMECCANICA "MARIGLIANO COSIMO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente ad accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi delle articolazioni "Gestione dell'ambiente e del territorio".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON CONSORZIO DI BONIFICA DESTRA SELE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente a convenzione

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi delle articolazioni "Gestione dell'ambiente e del territorio".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON CANTINA POLITO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi dell' articolazione "Viticoltura ed Enologia".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE E COLLABORAZIONE CON INAIL

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi dell' Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON LEROY MERLIN

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi dell' Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" e dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON BIENNALE DELLE ARTI E DELLE SCIENZE DEL MEDITERRANEO - BIMED

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in favore delle classi dell' Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni".

Denominazione della rete: ACCORDO DI COLLABORAZIONE DIDATTICA CON BIENNALE DELLE ARTI E DELLE SCIENZE DEL MEDITERRANEO - BIMED

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:

Accordo finalizzato alla partecipazione al concorso di Staffetta creativa promosso da BIMED.

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON TESI S.A.S. - TEcnologie e Servizi Innovativi

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:

L'accordo è teso alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli alunni delle classi dell'indirizzo "Trasporti e Logistica".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON AEROPORTO SALERNO COSTA D'AMALFI S.P.A.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:

L'accordo è teso alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli alunni delle classi dell'indirizzo "Trasporti e Logistica".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON SMART ELICOTTERI S.P.A.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:

L'accordo è teso alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli alunni delle classi dell'indirizzo "Trasporti e Logistica".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON A.S.D. "SALERNO PILOT"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:

L'accordo è teso alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli alunni delle classi dell'indirizzo "Trasporti e Logistica".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON MITSUBISHI ELECTRIC FILIALE PER L'ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:

L'accordo è teso alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli alunni delle classi dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON ENI S.P.A.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:

L'accordo è teso alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli alunni delle classi dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON SANATRIX NUOVO ELAION - CENTRO MEDICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:

L'accordo è teso alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli alunni delle classi dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON COMITATO "1 HOSPICE PER EBOLI ED AMICI DELL'OSPEDALE MARIA SS. ADDOLORATA DI EBOLI"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:

L'accordo è teso alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli alunni delle classi dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON OSPEDALE MARIA SS. ADDOLORATA DI EBOLI (SA)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:

L'accordo è teso alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli alunni delle classi dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE

CON ASILO NIDO "COCCOLE E BALOCCHI"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:

L'accordo è teso alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli alunni delle classi dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON COMUNITA' EMMANUEL

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente aderente ad Accordo

Approfondimento:

L'accordo è teso alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli alunni delle classi dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

Denominazione della rete: ACCORDO DI CONVENZIONE CON CENTRO SAN LUCA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Ente aderente ad Accordo

nella rete:

Approfondimento:

L'accordo è teso alla realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli alunni delle classi dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

Denominazione della rete: ACCORDO DI PARTENARIATO CON FORMAZIONE E SOCIETÀ - Società Cooperativa Sociale a Mutualità Prevalente di Produzione e Lavoro

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner accordo

Approfondimento:

L'accordo di Partnership è teso alla realizzazione delle azioni del Progetto POR Campania "Scuola

Viva".

Denominazione della rete: ACCORDO DI PARTENARIATO CON CSM SERVICE - Società Cooperativa Sociale a Mutualità Prevalente

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner accordo

Approfondimento:

L'accordo è teso alla realizzazioni del progetto POR Campania "Scuola Viva".

Denominazione della rete: ACCORDO DI PARTENARIATO CON FILI D'ERBA – Società Cooperativa Sociale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner accordo

Approfondimento:

L'accordo è teso alla realizzazione delle azioni di cui al Progetto POR Campania "Scuola Viva".

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA UNISA-MATTEI FORTUNATO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo di Intesa con UNISA per ricerca e sperimentazione e formazione dei Docenti.

Denominazione della rete: RETE TEP DI ISTITUTI COINVOLTI NELLA FILIERA FORMATIVA TECNOLOGICO-PROFESSIONALE 4+2

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di istituti coinvolti nella filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 (RETE TEP) comprende Istituti di Istruzione Tecnica e Professionale, Istituti di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy). Questa rete permette agli studenti di seguire un percorso formativo integrato, che consente di completare la scuola superiore in quattro anni (percorso quadriennale) e successivamente proseguire con un biennio presso gli ITS Academy, oppure di accedere direttamente al mondo del lavoro con un titolo spendibile.

Denominazione della rete: RETE DEGLI ISTITUTI AGRARI - Re.N.Is.A. della CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

• Altri soggetti	
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di Rete coniuga la finalità di rappresentare le esigenze dell' Istruzione Agraria presso gli Enti Pubblici , privati ed organismi legati all'agricoltura con quelle di potenziamento degli scambi delle esperienze didattiche e professionali, tra le scuole e tra gli studenti.

La Rete persegue le finalità di tale accordo attraverso lo strumento di questa piattaforma digitale per favorire una sempre maggiore aggregazione dell'Istruzione Agraria, con lo scopo di reperire le adesioni di altri Istituti Agrari che ad oggi non fanno ancora parte della Rete.

Il portale consente il sostegno per la definizione e il raggiungimento degli obiettivi, con la finalità di supportare, promuovere e realizzare le attività di istruzione e di formazione sia dei singoli Istituti che delle iniziative di carattere nazionale dell'intera Rete.

Le scuole diventeranno centri di innovazione consentendo la valorizzazione dei loro progetti non solo in ambito scolastico, ma anche nell'ambito del tessuto imprenditoriale territoriale per consolidare e realizzare la connessione tra gli obiettivi educativi della scuola, i bisogni del territorio e le necessità professionali espresse dal mondo produttivo.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE GENERICA PER IL PERSONALE DOCENTE NEO-IMMESSO IN RUOLO

Trattasi delle attività formative previste dalla Nota MIM Nota prot. n. 65741 del 7 novembre 2023, avente ad oggetto “periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l’a.s.2024/2025".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE ORIENTATIVE

La didattica orientativa pone l'individuo al centro del processo di insegnamento, partendo dal presupposto che tutte le persone sono in possesso di risorse per costruire delle competenze e per esercitare un controllo attivo sulla propria esistenza e sui propri processi di sviluppo. Per questa ragione, soprattutto a scuola, è necessario offrire all'individuo le competenze necessarie per conoscere al meglio se stesso, le proprie capacità e le proprie lacune, così da intravedere obiettivi e

possibilità future.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRATICHE DI VALUTAZIONE: VALUTAZIONE DESCRITTIVA

In luogo del voto numerico, si propone la sperimentazione dell' utilizzo di valutazioni descrittive, come accade nelle scuole primaria. In gergo, esse si definiscono valutazioni ‘orientanti’, in quanto devono promuovere negli studenti le capacità di autoriflessione , in relazione al lavoro svolto. Di particolare importanza è l’autovalutazione, che permette ai ragazzi e alle ragazze -in maniera descrittiva- di rendersi consapevoli dei propri percorsi di apprendimento e responsabili dei risultati raggiunti.

Collegamento con le priorità	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TEACHER MENTOR - COACH: LE BASI DEL COACHING PER LA SCUOLA

Il corso si propone di sostenere i docenti nella costruzione di una relazione efficace ed efficiente con i propri studenti al fine di favorire la motivazione allo studio, accrescere il loro potenziale e sviluppare competenze orientative e trasversali strategiche per tutto l'arco della vita, attraverso la messa in pratica di alcune abilità e strategie di coaching. L'approccio laboratoriale del corso permetterà infatti ad ogni docente di sperimentare su di sé l'efficacia di quelle competenze e strategie necessarie al contrasto della dispersione scolastica, creando in classe un nuovo setting relazionale, valorizzando le specificità di ogni studente, sviluppandone le potenzialità e i talenti e ponendo le domande giuste con delle strategie di comunicazione efficace. Inoltre il corso offrirà ai docenti contributi formativi e strumenti operativi per la predisposizione di interventi didattico-pedagogici efficaci per migliorare il rendimento scolastico degli allievi, orientare le loro scelte scolastiche e di vita, contrastare l'insuccesso e l'abbandono scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Abilità e strategie di Coaching e Counseling per favorire l'apprendimento sperimentale.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA SCUOLA COME START UP DI CITTADINANZA DIGITALE - D.M. 66/2023

FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLE SCUOLE STATALI Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024). Il progetto prevede la formazione digitale di tutto il personale scolastico, a partire dai docenti e, passando per gli assistenti tecnici ed amministrativi , arrivare fino al Direttore SGA e Dirigente scolastico. Si prevede di realizzare , - 5 percorsi di formazione sulla transizione digitale erogati a gruppi di almeno 15 partecipanti che conseguiranno l'attestato finale. I percorsi formativi saranno

svolti in presenza, on line o in modalità ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze BNdigitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione e potranno essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari escludendo, in tale ambito, congressi o convegni. Il La partecipazione sarà prevista, a seconda della tipologia di moduli , per tutto il personale. - 10 edizioni di Laboratori di formazione sul campo ciascuno con un numero minimo di 5 partecipanti , di 15 ore ciascuno quali laboratori di formazione in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", i partecipanti conseguiranno l'attestato finale. I Laboratori possono essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Ciascun incontro è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor. E' prevista inoltre la Costituzione di una Comunità di pratiche per l'apprendimento animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico(docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La Comunità di pratiche per l'apprendimento potrà favorire , ove possibile, il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. I partecipanti alla Comunità saranno formatori tutor interni e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSI FORMATIVI ANNUALI DI LINGUA E METODOLOGIA PER DOCENTI – D.M. n. 65/2023 INTERVENTO B

Corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera- Inglese , finalizzata al conseguimento di certificazione di livello almeno B2, C1 secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62; Tali interventi si caratterizzano per la finalità di rafforzare le competenze linguistiche dei docenti per trasferirle nella pratica didattica. Per la gestione di questa linea di intervento la scuola si riserva di organizzare le attività in rete con altre scuole. I percorsi formativi saranno realizzati, fermo restando il rispetto dell'autonomia scolastica, di milestone e target del PNRR e della relativa normativa in materia di affidamento di servizi, in collaborazione con università, centri di ricerca, enti e organismi di formazione specializzati nel settore dell'innovazione digitale e didattica delle scuole. Corsi per metodologie CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

Triennio 2022-2025

PREMESSA

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista. La L. 107/2015 al c. 124 ha evidenziato che “nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...”.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale docente che deve essere in grado di progettare l’azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

RISORSE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO

Nel nostro istituto la formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti

2. risorse interne che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali

3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti

4. opportunità offerte dal MI, dall'USR, dall'AT, dalle Università, da enti e associazioni

5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali

6. opportunità offerte dal PNSD e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti

7. autoaggiornamento individuale o di gruppo

AREE

Sulla base del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

1. Processi di progettazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo d'Istituto, curricolo per classi parallele, curricolo del singolo alunno);

2. Pratiche di valutazione: valutazione descrittiva;

3. Metodologie didattiche orientative;

4. Competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;

5. Metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale; programmazione per competenze

6. Tutela della sicurezza e della privacy;

7. PCTO (alternanza scuola/lavoro); promozione dell'imprenditorialità; rapporti della scuola con le realtà produttive del territorio;

8. Prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica;

9. Obiettivi di sviluppo sostenibile ed economia circolare;

10. Competenze linguistiche e metodologia CLIL;

11. Sicurezza generica e specifica negli ambienti di lavoro, secondo le indicazioni di cui al D. Lgs. N. 81/2008 e normativa correlata.

Sarà possibile avanzare, anche in corso d'anno ulteriori proposte in base a specifiche esigenze.

I docenti, per ottemperare al proprio diritto-dovere di formazione, potranno scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dal USR, dall'AT o dal MI, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati. Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento.

MONTE ORE

Non è prevista una durata minima di formazione a livello normativo. Sulla base del criterio dei CFU, la misura oraria minima della formazione dovrebbe essere di almeno 25 ore (1 CFU) per anno scolastico. Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità e-learning o in attività online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di autoformazione (per un monte ore massimo di 6 ore), purché opportunamente documentate.

DIFFUSIONE OPPORTUNITA' FORMATIVE

Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente messe a disposizione dei docenti, mediante comunicazione attraverso il sito web d'istituto.

Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PER ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	Attività finalizzate a potenziamento competenze digitali, in ottica dematerializzazione; Attività di gestione delle piattaforme telematiche (Sidi, MePA, etc.); Attività formative in materia previdenziale ed assistenziale, Privacy e pratiche ANAC
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SPECIFICA PER ASSISTENTI TECNICI ED ADDETTI AZIENDA AGRARIA

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione specifica volta al potenziamento delle capacità nell'esercizio delle mansioni
Destinatari	Assistenti Tecnici ed Addetti Azienda Agraria
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PER COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

ATTIVITA' FORMATIVE PER TUTTO IL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza e primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ATA

Triennio 2022-2025

PREMESSA

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista e rappresenta una risorsa per l'incremento della qualità dei servizi offerti e per la crescita e lo sviluppo professionale del personale. Il C.C.N.L. prevede la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere di tutto il personale scolastico. Occorre, infatti, saper gestire situazioni complesse e offrire risposte adeguate a bisogni differenti, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Il presente piano è frutto della collaborazione e del confronto fra DS e DSGA.

RISORSE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO

Nel nostro istituto la formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...

2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali

3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti

4. opportunità offerte dal MI, dall'USR, dall'UST, da enti e associazioni

5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali

6. opportunità offerte dal PNSD

7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

I dipendenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

AREE

Sulla base del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale ATA:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- Competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie per lo svolgimento delle attività di segreteria e per la comunicazione, anche nell'ottica della progressiva dematerializzazione (Gecodoc, Google Drive, etc.), delle esigenze dell'eventuale svolgimento del lavoro agile e della sempre maggiore richiesta di servizi a distanza da parte dell'utenza;

- Gestione delle piattaforme (SIDI, MePA, PCC, etc.);

- Competenze specifiche in materia previdenziale ed assistenziale, con particolare riguardo al processo completo di gestione di attività del personale (contratti, inquadramenti, progressione e ricostruzione di carriera, gestione delle attività Passweb);

- Privacy, GDPR, Trasparenza ed obblighi di cui alle delibere e indicazioni ANAC, gestione dei flussi documentali;

- Analisi e trattamento dei dati, con particolare riguardo ai dati personali e sensibili;

ASSISTENTI TECNICI E PERSONALE ADDETTO ALLA CONDUZIONE AZIENDA AGRARIA

- Formazione specifica;

PER TUTTO IL PERSONALE ATA

- Sicurezza e primo soccorso;

COLLABORATORI SCOLASTICI

- Assistenza e cura dei diversamente abili

Il personale ATA potrà, anche in corso d'anno, avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze.

DIFFUSIONE ED OPPORTUNITA' FORMATIVE

Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente messe a disposizione dei docenti, mediante comunicazione attraverso il sito web d'istituto . I dipendenti potranno anche

individuare autonomamente iniziative di formazione di loro interesse, segnalandole al Dirigente Scolastico e al Direttore S.G.A.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Anno scolastico 2024/2025

La spinta propulsiva, sempre più evidente, della digitalizzazione ad ogni fase del processo amministrativo;

il nuovo Codice degli Appalti e le innovazioni date dal CCNL Comparto Scuola 2019-2021;

gli adempimenti delle II.SS. in materia assicurativa e previdenziale;

l'accento sulla strategicità della formazione obbligatoria per la sicurezza sui luoghi di lavoro: tutte queste istanze interessano la formazione del personale ATA per il corrente anno scolastico.

In perfetta adesione alle linee tracciate dal PNRR e, in modo particolare, dal D.M. n. 66/2023 in ordine alla Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali, il Personale Assistente Tecnico di questa Istituzione Scolastica è interessato da Laboratori formativi sul campo in ordine al potenziamento delle competenze digitali, nonché ai corsi ex D. Lgs.n. 81/2008 per preposti.

Per il Personale Assistente Amministrativo, si prevede la partecipazione a laboratori formativi "on the field" aventi a tema i processi di digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche, nonché l'implementazione delle nuove procedure amministrative.

Il Personale Collaboratore Scolastico, vista la strategicità della formazione in ordine alla sicurezza sui luoghi di lavoro, partecipa al corso di primo soccorso e BLSD.